

PROFUMI
Servetti
presenta
Murasaki
Quando un colore diventa profumo...

SHISEIDO

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

EDIZIONE
A COLORI

Incontro Craxi-Longo

Tra Fiat e Flm a Roma

Dopo il ko di Holmes

Governo a quattro

Riprendono le trattative

Cassius Clay in ospedale

ROMA — Oggi il presidente incaricato Forlani conclude le consultazioni con tutti i partiti. Dopo le incertezze dei giorni scorsi, la soluzione della crisi di governo sembra essere ora più vicina. Deciso a questo riguardo il risultato dell'incontro di oggi tra il segretario socialista Craxi e quello del psdi Longo.

Resta da vedere se Craxi (favorevole a una riedizione del tripartito, per non veder ridotto il ruolo centrale del psdi) accetterà l'entrata del socialdemocratico nel nuovo governo. Longo però ha ripetuto anche ieri di non essere disponibile a far parte della maggioranza senza entrare nel governo. Se i due partiti raggiungeranno un accordo, ci sarà via libera per il quadripartito — dc-psd-pri-psdi — presieduto da Forlani, con una vicepresidenza socialista (si fa il nome di Lagorio).

Il pentapartito sembra invece essere ormai accantonato. La presenza dei liberali nel nuovo governo sarebbe possibile solo con una presidenza socialista: questa la pregiudiziale che porrebbe Craxi. Ma tale ipotesi non è in questo momento fattibile. La dc non è disponibile a lasciare la presidenza del Consiglio; nello stesso tempo è favorevole all'ingresso del psdi nel governo, evidentemente — si afferma — per ridimensionare il ruolo socialista.

Il psi, dopo l'incontro di ieri tra Forlani e Berlinguer, ha deciso di stare all'opposizione «tenuto conto del quadro di possibili alleanze entro cui si muove il presidente incaricato». Il segretario comunista ha ribadito che il psi «non appoggerà nessun governo di cui non faccia parte». Il psi deciderà però quale opposizione fare al futuro governo sulla base di cinque punti prioritari: politica estera, economia e Fiat, lotta al terrorismo, moralizzazione della vita pubblica, nomine negli enti pubblici e nella Rai.

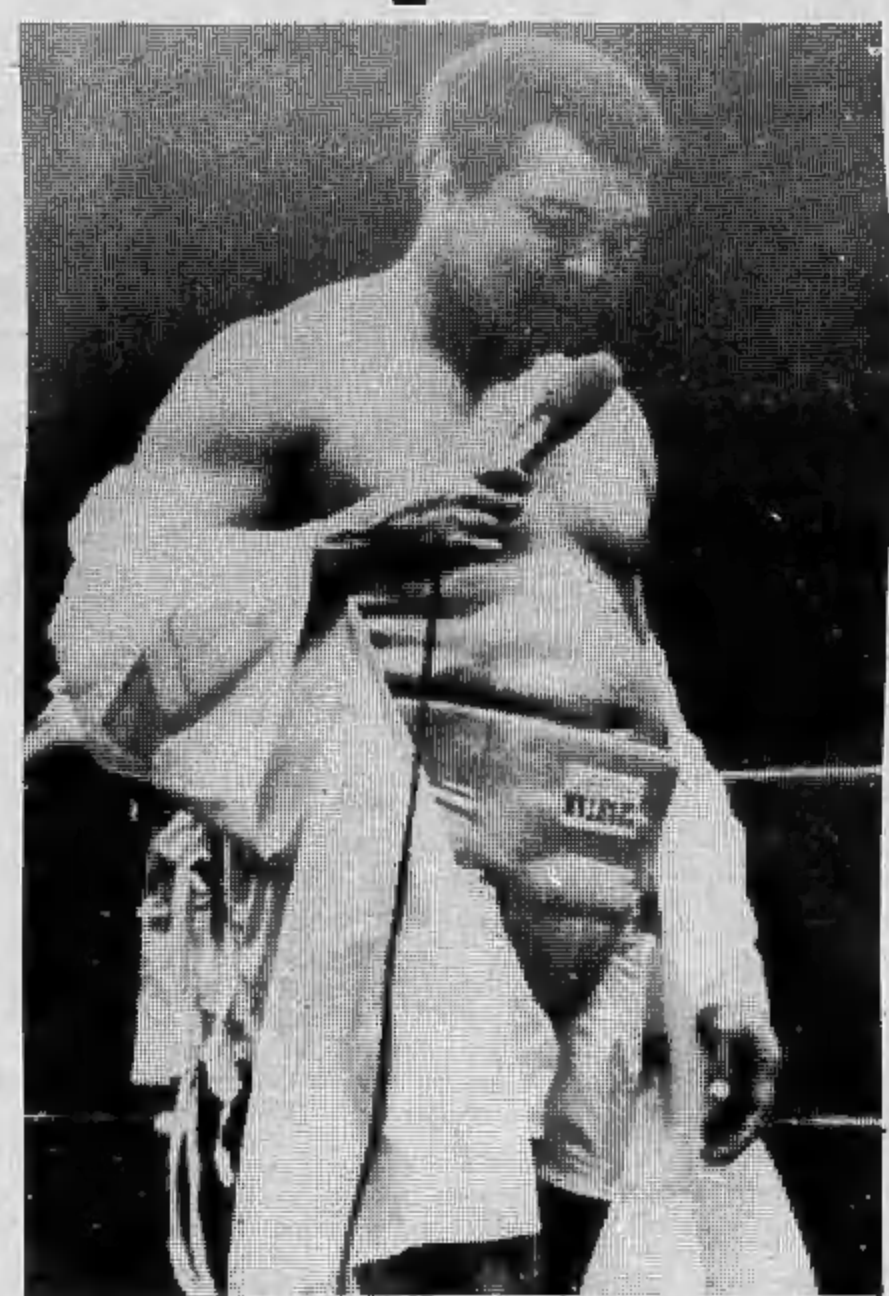
■ Altro servizio a pag. 2 ■

Mentre il lavoro negli stabilimenti Fiat del gruppo auto rimane ancora completamente bloccato e scioperi di durata variabile paralizzano anche gli stabilimenti degli altri settori, alle 16 di oggi riprendono a Roma, presso il ministro del Lavoro Foschi, le trattative che erano state sospese domenica sera.

L'autorizzazione alla messa in cassa integrazione di 23 mila dipendenti (che ha avuto inizio ieri) da parte del ministero del Lavoro, ha contribuito ad allentare un poco la tensione, ma nessun «nodo» della controversia è stato finora sciolto; le trattative di oggi riguarderanno ancora la mobilità esterna e il modo di applicazione della cassa integrazione, due punti sui quali si è già detto tutto.

I sindacati respingono la «mobilità esterna» e vogliono che la cassa integrazione sia a rotazione fra tutti i dipendenti. La Fiat afferma che soltanto con l'applicazione contrattuale della mobilità si risolvono i problemi di eccedenza di personale e che l'applicazione della «cassa» a rotazione sarebbe possibile solo parzialmente. Per questo le speranze che oggi da Roma arrivino notizie di accordi non sono molte.

■ IL SERVIZIO A PAGINA 5 ■



LOS ANGELES — Muhammad Ali è stato ricoverato in ospedale. L'ex campione del mondo dei massimi, battuto per k.o. tecnico da Larry Holmes a Las Vegas quattro giorni fa, sarà sottoposto ad una serie di accertamenti diagnostici presso il «Medical Center» dell'Università di California. Le condizioni del pugile sono state comunque definite soddisfacenti anche se i sanitari non hanno voluto precisare il motivo che ha indotto Cassius Clay a farsi ricoverare.

La notizia getta indubbiamente nuovi, inquietanti interrogativi sulle condizioni fisiche di Ali che invano il suo ex medico personale, Pacheco, aveva invitato un paio d'anni fa a ritirarsi definitivamente per evitare colpi che avrebbero potuto avere per l'atleta conseguenze gravi ed imprevedibili.

Tempo: allarme per la vendemmia

Da domani rischi di grandinate e di nubifragi - Farà più freddo

Nella nostra previsione settimanale abbiamo già avuto modo di annunciare una brusca variazione del tempo.

Le premesse sono tali da escludere ogni possibilità di errore per cui interverrà ancora sull'argomento con un allarme



circa il forte rischio di eventi calamitosi quali, nubifragi e grandinate, ci sembra quanto mai opportuno.

Il Centro Nazionale di Meteorologia dell'Aeronautica, sulla scorta degli ultimi elaborati dei calcolatori elettronici (che tengono sotto controllo l'andamento del tempo su tutto l'emisfero) ha emesso un comunicato per annunciare appunto l'arrivo di un'ondata di maltempo, da domani, che dalle regioni settentrionali si propagerà al resto dell'Italia nei giorni successivi. La prima ondata è prevista tra mercoledì e giovedì, e una seconda, più intensa, tra venerdì e sabato.

La notizia ovviamente interessa tutti, ma noi ci rivolgiamo in modo particolare agli agricoltori ed ai pescatori più esposti alla furia degli elementi. E' stagione di vendemmia e la grandine, in questo momento rappresenta una grossa calamità per il raccolto. All'erta dunque.

Pioggie intense, tempo-

rali, grandinate e venti forti, investiranno tutte le regioni ma la maggiore probabilità del verificarsi di fenomeni violenti, a nostro avviso, sarà circoscritta ad alcune località delle seguenti regioni: Liguria, Piemonte meridionale ed orientale, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Appennino Tosco-Emiliano, Sardegna, Lazio, Umbria e Campania.

Da sabato infine si registrerà un sensibile abbassamento della temperatura.

Carlo Rodi

Droga a Torino: ventidue arresti

■ A PAGINA 7 ■

Lo scandalo di Caselle

■ A PAGINA 7 ■

Aspetta il 45° figlio

SANTIAGO DEL CILE — Leontina Espinoza, un'argentina di 55 anni che è la donna più prolifica del Cile, è in attesa del suo quarantacinquesimo figlio.

«Se tutto va bene il mio quarantacinquesimo figlio nascerà l'estate prossima» ha detto la donna, un'orfana la cui «carriera» materna è cominciata all'età di 14 anni.

Ha tenuto a precisare che il genitore di tutti questi figli è sempre stato lo stesso, un mulattiere di nome Gerardo Segundo Albino. La donna ha avuto parti trigemellari e gemellari e 38 figli sono sopravvissuti, dandole 16 nipotini.

La coppia vive a Puerto de San Antonio, a 100 chilometri a sud di Santiago.

INIZIATIVE DI STAMPA SERA

GRATIS

gli annunci
dei lettori

**Il mercato
delle pulci**

STAMPA
SERA

COMPRO □ VENDO □ CAMBIO □

Ritirare le buste presso la vostra edicola

Per la formazione di un governo a quattro Incontro decisivo tra Craxi e Longo

Il segretario socialista vorrebbe solo un appoggio esterno dei socialdemocratici - Ma il psdi replica: niente anticamera

ROMA — «Sono due anni che questi partiti fanno la spola, cioè uno sale e l'altro scende dal treno governativo, pur essendo due partiti legati da forti vincoli. I due partiti che non possono, a quanto pare, stare insieme nello stesso governo sono il psi e il psdi, secondo quanto sostiene il segretario socialista. Per chiarire le ragioni di questa incompatibilità Craxi e Pietro Longo, segretario del psdi, si incontrano oggi.

Il problema dell'ingresso nel governo dei socialdemocratici (per non parlare di quello dei liberali) è diventato uno dei più intricati tra i tanti che Forlani deve risolvere.

Con il più è stato più facile. I liberali sono stati liquidati rapidamente con un «no» corale da parte dei socialisti e dei repubblicani. I democristiani, che pur li avrebbero voluti nel governo, pare abbiano accettato i due veti.

Le ragioni ufficiali dell'esclusione dei liberali di Valerio Zanone sono che un governo a cinque dc-psi-psdi-pri-pil, a causa di quest'ultimo partito, sarebbe troppo sbilanciato a destra. Una motivazione che Zanone, artefice di una svolta di 180 gradi nella linea del partito, respinge. In questi giorni addirittura, il segretario liberale è parso ben più disponibile di Bettino Craxi a dialogare con i comunisti.

Le ragioni vere dell'esclusione, in realtà, sono che, soprattutto i repubblicani, vedono nei troppo simili liberali del pericoloso concorrenti. Per quanto riguarda Craxi, pare che non abbia dimenticato che Zanone, un mese fa, lo ha paragonato alla rana della favola di Esopo che per diventare grande come un bue si gonfiò fino a scoppiare. I liberali, dunque, staranno ancora all'opposizione.

I socialdemocratici continuano intanto a premere per entrare al governo subito. Craxi aveva fatto questa promessa nei giorni scorsi a Pietro Longo, in cambio di un po' di voti sottobanco in Parlamento, per compensare i prevedibili agguati dei «franchi tiratori». Malgrado le promesse di Longo, il governo è però caduto, e Craxi sospetta che il psdi non abbia fatto tutto il possibile, desideroso di approfittare di una crisi di governo così repentina.

Nell'incontro di oggi i due segretari si danno certamente reciproche spiegazioni su questi malintesi. Craxi pare voglia proporre a Longo di appoggiare il governo dall'esterno senza avere ministri. Longo ha già risposto ieri sera: «O dentro o all'opposizione. Non siamo abituati a stare in anticamera».

Alberto Rapisarda

Possidente rapito in Calabria

BOVALINO (Reggio Calabria) — Un nobile napoletano, Silvio De Francesco, di 76 anni, è stato rapito la notte scorsa nella sua abitazione a Bovalino, in provincia di Reggio Calabria. Il rapimento è stato scoperto stamane dal fattore del possidente, Vincenzo Marvelli, di 69 anni. Una battuta è in corso da parte delle forze di polizia nella zona circostante il luogo del rapimento.

De Francesco, secondo quanto accertato dagli investigatori, è stato rapito alle prime ore dell'alba. Stamane, infatti, quando il fattore si è recato nell'abitazione del possidente per svegliarlo, in una zona di campagna in località Pomadonna, ha trovato davanti al portone evidenti segni di ruote d'automobile, visibili nel terreno reso molle dall'abbondante pioggia caduta nelle prime ore del giorno nella zona.

Il portone era leggermente aperto e evidenti erano i segni di effrazione.

Marvelli ha dato subito l'allarme e sul posto si sono recati polizia e carabinieri. Gli investigatori ritengono che i banditi ed il loro rapito abbiano ormai raggiunto un nascondiglio sicuro, per il ritardo con cui è stato scoperto il rapimento.

Le notizie di oggi

● **Bilancio commerciale:** — 1639 miliardi. Il passivo relativo al mese di agosto. Lo rende noto l'Istat, aggiungendo che a fronte di esportazioni per 4951 miliardi di lire, ad agosto sono state registrate importazioni per 6590 miliardi. Nel mese di agosto del 1979, inoltre, la bilancia commerciale si chiuse con un saldo attivo pari a 581 miliardi di lire.

● **Ex SS suicida.** Ernst Ehlers, ex ufficiale delle «SS» naziste accusato di avere partecipato alla deportazione di 26 mila ebrei ai campi di sterminio, si è ucciso nella sua abitazione dei pressi di Kiel, nella Germania Federale. Aveva 70 anni.

● **Processo a finanziere: 6 condanne.** Il processo delle «bustarelle» intascate dai finanziere della brigata di Sassuolo si è concluso ieri sera a Modena dopo 4 ore e mezzo di camera di consiglio con la condanna di sei delle 11 Fiamme Gialle alla sbarra.

● **Rapina da cento milioni.** Cento milioni in vestiti e abbigliamento sono stati rapinati venerdì notte in un magazzino all'ingrosso di Civezzano un centro agricolo ad una decina di chilometri da Trento.

● **Cacciatori aggrediti.** Due fratelli, Giovanni e Antonio Costa rispettivamente di 30 e 23 anni veterani del primo impiego il secondo entrambi nativi di Nuoro, sono stati aggrediti e rapinati dei loro fucili mentre erano impegnati in una battuta di caccia.

● **Promossi se al arruolano.** Gli esami di liceo, in programma per il mese prossimo in Afghanistan, sono stati rinviati a tempo indeterminato, ed agli studenti è stato promesso il diploma senza esame alcuno, a condizione che si arruolino per un anno nelle forze militari del governo.

● **Condannati 20 radiologi.** Il pretore ha condannato a 2 mesi e 20 giorni ciascuno (pena sospesa e non menzione) 20 tecnici del reparto di radiologia dell'arcispedale S. Anna, di Ferrara, per abbandono del posto di lavoro attuato per fare una manifestazione di protesta.

● **Sclero in agosto.** Il dato provvisorio delle ore lavorative perdute per sciopero nel mese di agosto, calcolate dall'Istat, risulta pari a tre milioni 500 mila, contro 12 milioni 700 mila ore perdute nel mese precedente e 565 mila ore nell'agosto 1979. Nel periodo gennaio-agosto 1980 le ore lavorative complessive perdute per conflitti di lavoro sono state 66 milioni 764 mila, contro 134 milioni 851 mila nei primi otto mesi dello scorso anno.

● **Muore per una puntura.** L'infermiere Mario Meloni di 26 anni nativo di Donori (Cagliari) è morto per complicazione intervenute in seguito alla puntura di una zecca.

● **Vola, ma fuori dall'aereo.** Il tedesco Jaromir Wagner, 41 anni, di professione controfigura, è giunto alle 18 di ieri a Baia dell'Oca nella Terranova proveniente dalla Groelandia legato alla fusoliera di un aereo bimotore.

● **A piedi per tutta l'Urss.** Un giornalista della radio sovietica ha attraversato a piedi tutta l'Urss, macchinando in oltre 14 mesi di marcia tredici mila chilometri e consumando tredici paia di scarpe. E' Yuri Shumitski di 37 anni.

● **Precipita e muore.** Una giovane alpinista elvetica, Beatrice Fiori, di 24 anni, da Küsnacht, nei pressi di Zurigo, è morta per essere scivolata su un nevaio e precipitata in un burrone profondo cento metri, mentre con un amico effettuava la discesa dallo Schwarzhorn, una vetta di 3204 metri, nella valle di Zermatt.

Da ieri nel supercarcere Rivolta a Volterra Quattro in ostaggio

PISA — Una ventina di detenuti del carcere di Volterra, «Il Mastio», hanno preso in ostaggio la scorsa notte quattro agenti di custodia e un sottufficiale nella prima divisione del penitenziario trasformato in supercarcere. Secondo le notizie trapelate all'esterno la sommossa è stata improvvisata e gli agenti di custodia si sono trovati isolati in un settore del carcere.

Sul posto si sono recati magistrati della procura di Pisa, carabinieri, polizia e all'esterno del grande complesso non filtrano molte notizie.

Il procuratore della Repubblica di Pisa, Iosue Ladu, si è recato subito sul posto e sono cominciati i contatti con i detenuti in rivolta, fra i quali ve ne sono alcuni che stanno scontando lunghe pene.

Fra le richieste dei detenuti c'è quella di trasferimento di alcuni in altre carceri e di un incontro con giornalisti e avvocati. All'esterno del penitenziario le forze di polizia e dei carabinieri, rispettivamente diretti dal vice questore D'Agostino e dal colonnello Napolitano, controllano la situazione.

Disordini anche a Fossombrone

FOSSOMBRONE — Detenuti in rivolta anche nel supercarcere di Fossombrone, in provincia di Pesaro. Questa mattina 4 agenti di custodia sono stati presi in ostaggio e si trovano in una cella sotto la minaccia delle armi. Un quinto agente è stato ferito con un coltello e si trova ricoverato in ospedale.

Nuova escalation del conflitto Guerra Iran-Iraq mobilitate le riserve

BEIRUT — Iran e Iraq hanno impresso una nuova, allarmante svolta al loro conflitto gettando nella guerra nuove divisioni e intensificando l'azione dei cacciabombardieri contro le rispettive installazioni petrolifere, i gangli cioè più sensibili delle loro economie.

L'entità dei danni non può per il momento essere valutata con precisione, ma è significativa la notizia appresa oggi da fonti attendibili secondo cui gli iracheni hanno rafforzato le difese attorno ai giacimenti di Kirkuk e agli impianti di immagazzinamento e carico sulla via d'acqua dello Shatt El Arab. Secondo queste fonti, in seguito ai danni provocati dalle incursioni iraniane, la produzione irachena ha subito un calo di un milione di barili al giorno.

Secondo quanto dichiarato ad una conferenza stampa

dall'ex ministro iraniano della Difesa Mostafà Chamran, il regime iracheno ha finora gettato nella guerra contro l'Iran dieci divisioni, per un totale di 100.000 uomini in armi.

Chamran, ripreso dall'agenzia di informazione iraniana «Pars», ha detto che due di queste divisioni sono state distrutte negli ultimi due giorni di combattimenti nei pressi di Ahvaz.

L'Iran dispone di 200.000 uomini in armi, ha detto Chamran, ministro della Difesa nel primo governo post-rivoluzionario iraniano. «Ma il mondo deve sapere — ha proseguito — che le nostre forze ammontano a 35 milioni di persone (l'intera popolazione iraniana — n.d.r.) pronte a difendere la loro repubblica e la rivoluzione islamica contro qualsiasi potenza, a qualsiasi costo».

«Restituiti» i punti persi per prepararsi ai Giochi La Simeoni con l'aiuto del ministro potrà ritornare subito ad insegnare

VERONA — Sarà Simeoni, medaglia d'oro alle olimpiadi di Mosca, ha ottenuto anche per quest'anno la cattedra di educazione fisica, e potrà quindi insegnare. Il

ministero della Pubblica Istruzione ha infatti comunicato al provveditorato di Verona che alla graduatoria dell'atleta vanno restituiti i 12 punti relativi all'anno scolastico '79-'80, per il quale aveva chiesto e ottenuto il «distacco», al fine di prepararsi per le Olimpiadi.

L'assenza di questi 12 punti, che praticamente togliavano alla Simeoni il diritto all'insegnamento e lo stipendio, è stata spiegata dal ministro come uno «spiacevole disguido».

Recatosi sabato scorso al provveditorato, Sara Simeoni aveva avuto la spiacevole sorpresa di vedersi retrocessa al venticinquesimo posto nella graduatoria di insegnamento, perdendo così non solo il diritto all'incarico annuale, ma anche ogni possibilità di supplenza. Alla fine dell'estate 1979 aveva ottenuto il «distacco scolastico» per meriti sportivi, dovendo prepararsi per le olimpiadi di Mosca: il «di-



Sara Simeoni

stacco» permette di percepire lo stipendio, conservare il posto e maturare i diritti, pur non insegnando. Ed è un vantaggio di cui godono pochi sportivi. Alla Simeoni però, non erano stati riconosciuti i 12 punti di graduatoria maturati nel 12 mesi in cui non ha insegnato ma ha fatto guadagnare all'Italia la medaglia d'oro del salto.

Con un questionario obbligatorio, pena multe salate La finanza controlla gli sposini per colpire gli evasori del fisco

A Caserta: chi è il ristorante, il fotografo, il mobiliere, il fiorista?

ROMA — Anche la luna di miele può servire al fisco per smidare gli evasori. La discutibile iniziativa parte da Caserta dove gli sposini, di ritorno dal viaggio di nozze, tra il mucchio dei telegrammi e delle lettere di felicitazioni, trovano un austero questionario della Guardia di Finanza. Sulla base dell'articolo 51 del decreto istitutivo dell'Iva, si invitano perentoriamente le nuove coppie a compilare un dettagliato elenco di tutte le spese sostenute per il matrimonio.

Gli sposini non possono sfuggire al questionario, perché rischiano di vedersi appioppati dalle Fiamme Gialle una multa oscillante tra le 50 e le 200 mila lire.

«Qualora le spese per il matrimonio — dice ancora il questionario — siano state sostenute, in tutto o in parte dai rispettivi genitori, si prega cortesemente volerli in-

terpellare e riferire ugualmente, evitando così l'invio agli stessi di uno specifico questionario e le relative spese postali».

Per le giovani coppie di Caserta, dunque, la vita in

due incomincerà con una sorta di consiglio di famiglia per indicare alla Finanza il ristorante dove si è tenuto il pranzo di nozze e quale è stato l'ammontare della spesa sostenuta; i fornitori di mobili, di bomboniere e delle partecipazioni; il sarto che ha confezionato gli abiti da cerimonia; il fiorista che ha addobbato la chiesa; addirittura, per i matrimoni più fastosi, l'orchestra o il disc-jockey che hanno rallegrato gli invitati. Non è chiaro se si debba specificare anche quanto è stato dato alla parrocchia.

Attraverso queste informazioni le Fiamme Gialle contano di estendere gli accertamenti ad un numero sempre più vasto di commercianti. Dal comando della Finanza, l'iniziativa di Caserta viene definita «isolata», pur nel rispetto della legge sull'Iva.

E' legittimo?

L'indagine sugli sposi ha già sollevato molti dubbi di legittimità. Un conto è, infatti, chiedere l'esibizione di documenti comprovanti spese e fatture, un altro è l'invio di un questionario che sia di inchiesta e tocca, al limite, la sfera del privato. C'è chi ritiene opportuno a questo punto un intervento del ministro Reviglio per evitare il diffondersi di simili iniziative.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cutillo

Consiglieri: Vittorio Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Carlo Masseroni

Cesare Rioniti

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1980 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184

DEL 18-3-1979

L'Acropoli d'Atene minacciata (dopo secoli) dall'inquinamento

Una cupola di plastica proteggerà il Partenone



DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Hanno perduto l'antico splendore, non hanno più espressione; il loro sguardo e il volto sono come divorati da un morbo misterioso. Stanno in un piccolo museo allestito sull'Acropoli, in attesa di essere trasferite in altra sede. Sono le donne di Caria (le cariatidi), statue che fungevano fino a un anno fa da sostegno all'Eretteo, il tempio dedicato a un dio attico e che sorge vicino al Partenone. Sono cinque; la sesta è a Londra, dove stanno già lavorando per la riproduzione di copie. La loro storia è suggestiva e triste.

I greci antichi, durante la guerra con i Persiani, invasero la Caria, che di questi era nemica. La leggenda racconta che alle donne più affascinanti del popolo vinto fu risparmiata la vita. Ridotte in schiavitù, servirono da modelle agli scultori dell'epoca. Sono trascorsi molti secoli e la parte più alta di Atene, il suo centro religioso, politico ed artistico ha subito profonde metamorfosi. Il tempo, con la sua opera demolitrice, minaccia questi capolavori della storia ellenica.

L'uomo cerca disperatamente di vincere la battaglia con il tempo. Due anni fa, in ogni parte del mondo, si svolsero manifestazioni da parte di associazioni culturali ed artistiche affinché si facesse qualcosa per salvare l'incolumità dell'Acropoli e delle Cariatidi. Nel '78 fu decisa la rimozione delle sculture di Fidia che ornavano il frontone del Partenone e fu stabilito di sostituire le cariatidi con riproduzioni perfette. I gas di scarico (ossido di carbonio, anidride solforosa), hanno agito sulle statue come uno scalpello. Volti

scavati, forme alterate, colori sbiaditi, amputazioni di braccia. Quattro delle cinque Cariatidi, che sono nel museo dell'Acropoli, sembrano sculture «non finite», come ricavate da un tufo grigiastro e non dal marmo pentelico che i greci traevano da uno dei quattro monti che sorgono attorno ad Atene: il Pentelico (gli altri sono Hymetto, Parnes e Turkovugna). La quinta cariatide conserva un po' dell'antica espressione e colore, forse perché è una delle due che erano disposte dietro la facciata dell'Eretteo, in posizione più protetta.

Ad aggravare la situa-

zione c'è la presenza nel centro di Atene di una fabbrica di gas. Un conflitto politico fra il Comune (proprietario della raffineria) e il Governo (ministero del lavoro che intende intervenire sollecitamente) ritarda lo spostamento della suddetta industria in una zona fuori di Atene. Inoltre, è allo studio la possibilità di spostare di 80 chilometri anche l'attuale aeroporto, poiché sembra che la sua posizione sia letale ai templi dell'Acropoli. Le vibrazioni prodotte dagli aerei in decollo ed in atterraggio producono progressivi danni alle architetture.

Una società svizzera,

di concerto con una società greca, ha avanzato la proposta di costruire sull'Acropoli una specie di ombrello protettivo, fatto di materiale composto da vetro, plastica e resina. Una cupola trasparente che permetta ai visitatori di godere delle bellezze dell'Eretteo e del Partenone senza che il tempo ne deturpi l'originalità. Un progetto notevole e costoso, che eviterebbe però al turista la gioia di quel contatto diretto, che è basilare nel rapporto uomo-arte.

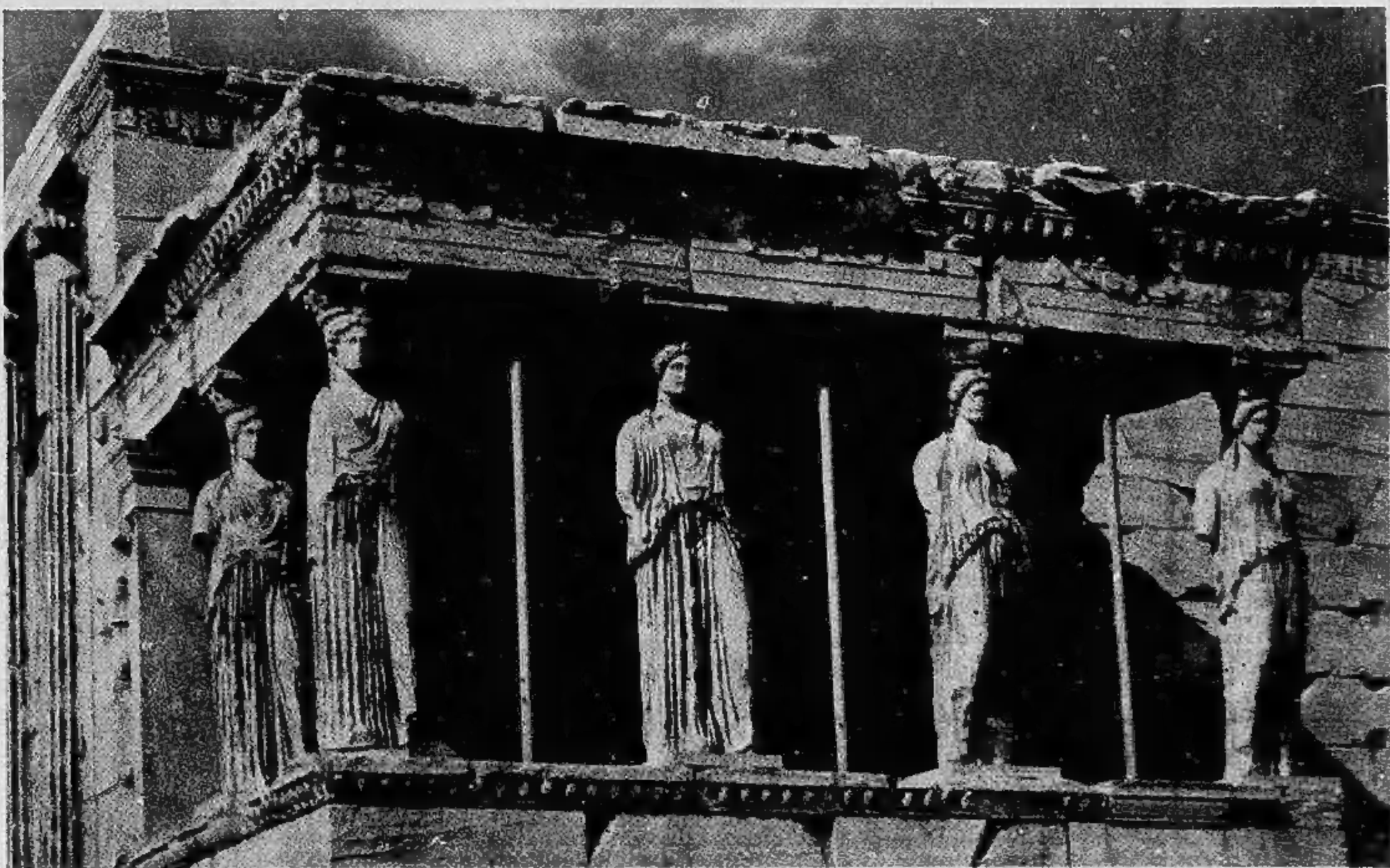
Salendo sull'Acropoli ci si accorge subito che la «rocca» di Atene sta cambiando. Per accedere al Propilei (le prime

porte) si passa su un ponticello di legno. Le rocce sono ormai levigate come marmo. Il passaggio continuo dei turisti, il vento e la pioggia le hanno consumate di alcuni millimetri. Fra le rocce, oggi, serpeggiano camminamenti «pedonali» di cemento bianco. Superati i Propilei, gli spazi si ampliano e le prospettive del Partenone e dell'Eretteo s'alzano al cielo come simboli di maestosità e di bellezza.

Il Partenone è però disadorno sul frontone, dove un tempo giganteggiavano le superbe statue di Fidia; l'Eretteo è ridotto ad uno scheletro mutilato, quasi senza vi-

ta. Tubi di metallo sostengono l'architrave del tempio e sostituiscono tristemente le Cariatidi. Fra qualche anno, copie perfettamente riprodotte a Londra prenderanno il loro posto; gli originali verranno trasferiti dal museo ove ora sono provvisoriamente «parcheggiati» ad un museo più grande, che sorgerà fuori dell'Acropoli, non molto distante dall'Agorà e dal tempio di Apollo. Sarà triste, un giorno, tornare sull'Acropoli, ammirare l'Eretteo sapendo che le sue antiche vestali sono altrove e che davanti a noi ci sono soltanto simulacri.

Angelo Caroli



Clamoroso successo delle pellicce firmate "Lancetti by Pagano" presentate da Ciprea

L'eccezionale anteprima delle pellicce firmate "Lancetti by Pagano" presentate da Ciprea al Principe di Piemonte ha polarizzato l'attenzione di un elegantissimo numero pubblico. La grande protagonista delle stagioni fredde ovvero la pelliccia interpretata in una preziosissima collezione proposta da Ciprea esclusivista per Torino di "Lancetti by Pagano" ha sottolineato lo stile estremamente raffinato di un creatore italiano di maggior prestigio e di fama internazionale.

Il pregio delle pelli selezionatissime, il virtuosismo tecnico della lavorazione, la scelta di una gamma di splendide coloriture naturali, la ricerca minuziosa dei dettagli si sono rivelate attraverso la superba carrellata dei modelli articolati in diverse sequenze dedicate ad ogni occasione della giornata invernale. Elettrizzante la parata delle creazioni sportive (coordinate ai giovanili capi di Lella Sport) tra cui le giacche in persiano afgano biondissimo animate da inserti a disegni cachemere. Questo pizzico di folklore ben dosato ha messo a fuoco uno degli elementi favoriti da Pino Lancetti che da sempre caratterizza le sue collezioni di abiti di alta moda intrise di suggestioni esotiche.

Sorprendenti per la loro naturale bellezza gli zorinos riflessi nel delicato colore cipria: una tonalità che si riverbera anche nei soffici e vaporosi mantelli e giacconi in volpe alternati a quelli argentati e color albicocca. Deliziose, giovani, gradevolissime le pellicce in persiano

prescelte nelle calde tonalità "Bahama" e nella coloritura "lava". Divertenti, spiritose le giacchettine di basarinsky (un pelo imparentato col visone) mirabilmente costruite sullo schema geometrico in una pittoresca composizione cromatica sorretta da una tecnica di lavorazione d'avanguardia.

Il senso pittorico del colore fa spicco nella sinfonia delle varie tonalità emerse nei pregiati capi di visone suggeriti in diverse proporzioni di lunghezza: dal tre quarti al sette ottavi, al nove decimi per arrivare al mantello intero e tra questi ha suscitato lunghi applausi la pelliccia di gran linea in visone shadow.

Favolosa la teoria dei visoni selvaggi la cui intramontabile bellezza è stata esaltata dai modelli importantissimi marcati da un taglio di gran classe.

La rara preziosità delle martore golden dai riflessi dorati e le strepitose pellicce di sibirino naturale hanno provocato l'entusiasmo da parte dell'esigente e qualificato pubblico presente, senza dimenticare le ovazioni rivolte ai mantelli in visone blacklame (diamante nero dei visoni) alcuni orlati di renard che hanno concluso la parata delle pellicce presentate da Ciprea, una casa che ha alle spalle un notevolissimo bagaglio di esperienze in questo particolare settore della moda e che oggi propone l'edizione straordinaria dei prestigiosi modelli di "Lancetti by Pagano" alla sua clientela nella boutique di via Amendola.



Per evitare «tagli» eccessivi agli stipendi del prossimo mese Fiat: dopo venerdì scioperi articolati?

Mentre, dal punto di vista produttivo, negli stabilimenti Fiat non c'è nulla di nuovo rispetto ai giorni scorsi — completamente fermo il settore auto; interessati a scioperi di varia durata gli altri — crescono le forme di solidarietà intorno ai lavoratori ormai in sciopero da quasi un mese. I cancelli di Mirafiori (la «Porta 5», in particolare, dove è sistemato su un pullman il Centro coordinamento Fim), Lingotto e Rivalta sono diventati punti di raccolta e di incontro dei lavoratori di tutta la città.

Stamane, insieme con gli operai Fiat che continuano 24 ore su 24 i presidi, c'erano delegazioni di chimici e di tessili. Da Novara è annunciato l'arrivo di un camion di latte. Altri contributi in generi alimentari sono attesi da cooperative contadine. In giornata dovrebbe arrivare una delegazione dall'Emilia con il contributo di solidarietà finora raccolto. Tutto questo mentre davanti ad alcuni cancelli, nella sede Fim di via Forpora, nelle sedi sindacali, e in alcune banche e sedi di partito continua la raccolta di fondi.

Per le maestranze in sciopero, infatti, il problema economico sta diventando serio: le ore di sciopero sono ormai molte e gli stipendi



del prossimo mese rischiano di essere ridotti al lumicino. Per questa ragione — e tenendo conto della possibilità che la vertenza duri ancora a lungo — i dirigenti sindacali stanno prendendo in considerazione la possibilità di passare, dopo lo sciopero generale di venerdì, alla lotta articolata che comporterebbe tagli meno pesanti

sulle buste paga. Questo eviterebbe anche l'assurdo per cui i lavoratori in cassa integrazione finirebbero per guadagnare di più (dato che la cassa garantisce il 93 per cento circa del salario) di chi invece dovrebbe lavorare e per loro sciopero.

E' anche possibile, però, che, proprio per evitare questo controsenso, si decida

che l'intero ammontare della cassa integrazione che viene percepito dagli operai sospesi venga versato nel fondo comune.

Ancora stamane si sono svolte alcune assemblee con la partecipazione di esponenti della Fim provinciale. Alle 9 alla Camera del Lavoro si è riunito l'esecutivo regionale di Cgil, Cisl, Uil.

Il sindaco ha fiducia sulle possibilità di accordo

Il sindaco Novelli, ieri sera, a Palazzo Civico, a conclusione di un dibattito sulla vicenda Fiat ha commentato favorevolmente le notizie, approssimative, provenienti da Roma che annunciavano una possibile intesa tra Fiat e sindacato. «Si dice — ha affermato Novelli — che domani pomeriggio (ndr: oggi) si possa raggiungere un accordo: la cassa integrazione sarebbe ridotta a trenta giorni, nel frattempo si discuterebbe sulla praticabilità. Riprendere l'attività produttiva significa anche togliere da una difficile situazione decine e decine di aziende».

In precedenza il sindaco aveva manifestato alcune perplessità circa la volontà della Fiat di non render noti i «motivi tecnici» per cui non è possibile una cassa integrazione a rotazione. «Se ci sono precise ragioni — ha sostenuto il sindaco — la Fiat lo deve dire. L'ho fatto presente domenica ad altissimi esponenti della direzione, stamane davanti al cancelli di Mirafiori l'ho ripetuto».

Infine ha espresso giudizi

positivi sul comportamento degli operai. «Non ricordo lotta — ha affermato — così compatta e così responsabile. Ci sono, purtroppo, tentativi di creare tensioni artificiali. Come le notizie, per ora non comprovate da fatti, che ci sarebbero stati «espropri» di merci in alcuni negozi di Lingotto. Se ciò fosse vero ci troveremmo di fronte ad atti delinquenziali che non hanno nulla a che fare con la lotta operaia».

Cinquantamila milioni per l'assistenza alle famiglie dei lavoratori in difficoltà. L'ha deciso la Giunta provinciale di Torino, d'intesa con la conferenza dei capigruppo, che, in relazione alla vertenza che coinvolge Fiat e altre aziende locali, ha inoltre deciso di proporre al Consiglio il versamento del gettone di presenza e di chiedere alle aziende di servizi pubblici e ai proprietari di case una dilazione nel pagamento.

La Giunta provinciale ha infine disposto di aderire al comitato unitario tra Enti locali e Regione per la difesa dell'occupazione, con una rappresentanza di maggioranza e minoranza.

A Roma «dialogo sempre più difficile»

Fiat e Fim tornano a incontrarsi oggi al ministero del Lavoro per tentare di riavvicinare un dialogo che sembra sempre più difficile (per non dire impossibile). Paradossalmente si potrebbe dire che «non c'è più nulla su cui dialogare»: i punti di scontro fra azienda e sindacato sono l'applicazione della cassa integrazione (che la Fim chiede sia a rotazione per il maggior numero possibile di lavoratori e non sempre per gli stessi 23 mila) e la mobilità esterna (strumento contrattuale che la Fiat considera chiave di volta dell'intero problema e che invece il sindacato è disposto ad accettare solo come «ultima spiaggia» e «contrattata da posto a posto»).

In questo momento, però, il problema di cui ci si occupa con maggior attenzione è, ovviamente, quello della cassa integrazione che è il più immediato. Il ministro Foschi ha autorizzato la Fiat ad attuare per un mese anche per tre come l'azienda aveva chiesto: rimane co-

munque il dissenso fra le controparti su come sono stati scelti i lavoratori da mettere a zero ore.

Il sindacato accusa l'azienda di aver voluto fare delle «liste di proscrizione» eliminando gli «indesiderabili». La Fiat insiste nell'affermare che la scelta è avvenuta secondo criteri rigidamente tecnici e produttivi. Entrambe riportano dati e fatti a riprova delle proprie affermazioni, ma neppure nel confronto di domenica sera alla presenza del ministro, nessuno dei due sembra essere riuscito a convincere l'altro.

Insomma, pur fra continue dichiarazioni di buona volontà da entrambe le parti, siamo sempre al «muro contro muro». Un pessimismo manifestato anche dal responsabile Fiat delle relazioni industriali, Cesare Annibaldi, che guida la delegazione in trattativa. «Se dopo gli approfondimenti, che ci sono stati anche negli incontri romani di domenica, i risultati restano negativi, la si-

tuzione diventa preoccupante», ha detto. «Tuttavia continuiamo a sperare che ulteriori discussioni consentano valutazioni diverse dei problemi e che il sindacato ammorbidisca qualcosa delle grosse pregiudiziali che bloccano il negoziato».

«Si rischia di dimenticare — ha detto — l'esigenza di

Novelli: «Non ho intimidito i giornalisti»

«Non ho intimidito i giornalisti stamane», Novelli, a circa dodici ore di distanza dal discorso tenuto all'assemblea degli operai di Mirafiori, ha voluto fare alcune precisazioni in Consiglio comunale.

«Si stanno cercando dannose tensioni artificiali. Stamane ho solo invitato i colleghi a non farmi dire sui loro giornali quello che non avrei detto. L'altra volta che parlai davanti a Mirafiori fui travisato».

uscire dalla presente crisi mondiale dell'auto in condizioni di competitività migliori per riuscire a contenere la spinta della concorrenza. «Ogni giorno che passa — ha continuato — le altre aziende migliorano la preparazione per il momento della ripresa. Da noi, invece, si propongono soluzioni per rinviare i problemi o che, addirittura, aggraverebbero le condizioni presenti: la cassa integrazione a rotazione per tutti i 23 mila significherebbe maggiori inefficienze e più elevati costi».

Proprio sulla rotazione della cassa integrazione, sembrerebbe esserci stata nelle ultime ore una certa apertura da parte dell'azienda: si è detto che una rotazione potrebbe effettivamente essere effettuata, ma solo per alcuni settori.

La prima risposta del sindaco è stata negativa. «Sarebbe un'ulteriore sistema per individuare ancora più chiaramente chi non si vuole far rientrare in fabbrica mai più».

Il dibattito in Consiglio comunale

La giunta comunale presenta stasera in Consiglio una proposta di delibera per lo stanziamento di cinquantamila milioni in favore dei lavoratori Fiat e di altre aziende in cassa integrazione. La proposta, che si inserisce nel quadro delle iniziative di solidarietà promosse dagli enti locali, è già stata oggetto di un pre-dibattito ieri in Sala rossa.

L'aveva illustrata l'assessore Dolino prendendo spunto dall'appello lanciato dalle organizzazioni sindacali. Il Comune di Torino — ha affermato — oltre a un possibile contributo di 50 milioni si è impegnato con la formazione di una commissione di lavoro ad esaminare i problemi del settore. La commissione si incontrerà mercoledì con l'assessore regionale al lavoro, nella prossima settimana con il presidente della giunta piemontese, con i rappresentanti

degli industriali e con i sindacati.

Sullo stanziamento dei 50 milioni il dc Gatti ha proposto che la cifra sia devoluta anziché ai sindacati, all'apposito fondo gestito dal consiglio regionale. «Quel denaro — ha detto il capogruppo democristiano — può servire ai casi di emergenza che riguardano molte aziende in crisi, non solo i lavoratori Fiat».

Pur riservandosi di conoscere prima i tempi e i criteri di utilizzo del fondo di solidarietà i consiglieri Santoni (più) e Ravaioli (pri) hanno dichiarato di essere favorevoli alla proposta di Gatti.

Così — senza riserve — si sono espressi i consiglieri Gnanotti (pci), Cardetti (psi) e Magliano (psdi). Il missino Martinat ha sostenuto la necessità che il fondo sia gestito da una commissione regionale rappresentativa di tutti i partiti.

A parte queste posizioni dei gruppi sulla «solidarietà economica» verso i lavoratori in cassa integrazione, il dibattito di ieri sera si è accentrato molto sulla vertenza Fiat in generale. In particolare tutti i consiglieri, ad eccezione naturalmente del pci, hanno criticato parte degli interventi del segretario comunista Berlinguer nel suo recente incontro con gli operai Fiat a Torino.

Il socialista Cardetti, tra gli altri, ha detto: «Gettando benzina sul fuoco il segretario del pci ha fatto prevalere gli interessi del partito su quelli dei lavoratori e del sindacato». In risposta alle accuse il consigliere Gnanotti, segretario provinciale del pci, ha precisato che gli interventi di Berlinguer a Torino sono stati improntati «a dare solidarietà reale agli operai e a garantire l'appoggio del partito nelle loro responsabilità decisioni».

Un'altra critica, tra tanti commenti favorevoli, invece è stata espressa dal consigliere liberale Santoni sull'operato del governo: «Saremmo lieti se le trattative riprenderanno — ha affermato —, ma abbiamo perplessità sulla validità dell'intervento del governo dimissionario».

echi di cronaca

Pianoforti

Ottima sonorità, precisione di tocco, robustezza, particolarmente adatti per lo studio. Notevole con possibilità rimborso. Vendita con massimo sconto e grande facilità di pagamento. Torino, via Mombaccaro 15.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architettonica. Denaro specchi, S.S. Moneta, via 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 854.03.41.

INGLESE, TEDESCO, FRANCESE CON L'ESCLUSIVO METODO WALL STREET

- solo professori di madrelingua inglese
- microcomputer in dotazione ad ogni allievo
- laboratorio linguistico individuale
- programmazione libera per ore e giorni di frequenza
- corsi su misura per aziende, managers, professionisti



TORINO - P.zza Castello 139 - Tel. 549203/553107
NOVARA - C.so XX Settembre 38 - Tel. 28907

LABEO s.n.c. commerciale immobiliare

SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGNO 18
TELEFONO 779.259 - 774.853

RICERCHIAMO Per conto importante società locale industriale in Torino o cintura. Per acquisto pagamento in contanti, massime garanzie per la locazione. **LABORATORIO CONFEZIONI** Spazio locale con attrezzature, moderna attrezzatura clientela. Personale minimo. Giro annuo 500.000.000 incrementabile. Utile interessante. Cede 150.000.000 più fondi vivi.

PORCELLANE CRISTALLERIE importante cittadina dintorni Torino. Spazio locale con ampie esposizioni e magazzini. Arredamento moderno. Interessante utile. Cede convenientemente con dilazioni ed eventuale cambio immobili.

SAR SUPER Zona Parella. Locale con 6 ingressi vetrina, 100 mq. Attrezzatura ed arredamento recenti con biliardo riciccolato. Buon incasso. Cede: 53.000.000. Eventuale garanzia.

APPARECCHIATURE FOTOGRAFICHE Produzione propria di articoli brevettati di facile commercializzazione. Attività 25ennale svolta in 750 mq. di locale. Giro affari annuo incrementabile. Blocco: 80.000.000.

ABBIGLIAMENTO Tabella IX XIV. 1° cintura Torino. Elegante locale di 180 mq. Arredamento recente. Attuale incasso 125.000.000 annui. Causa salute. Cede: 72.500.000 + fondi vivi.

RESTAURANTE Provincia di Torino sulla direttrice. Locale caratteristico rimesso e nuovo di 450 mq. con parco e parcheggio di oltre 4000 mq. Completamente attrezzato. Cede: 26.000.000.

PASTIFICIO Gastronomia sul corso Paschiera. Tab. I-VI-XIV. Locale con ingresso vetrina. Attrezzatura e macchinario adeguati. Incasso 200.000 gg. Causa altra attività. Cede: 17.000.000.

ACCONCIATURE Per signora 20 km. da Torino. Arredamento nuovissimo. Medesima gestione da 5 anni. Attuale incasso 2.000.000 mensili incrementabili. Causa trasferimento. Cede: 18.500.000.

VEDUTA OLI CINTURA Torino. Tab. VI-XIV gestione triennale svolta in locale di 50 mq. Attuale incasso oltre 35.000.000. Facilmente incrementabili. Cede: 7.500.000 + fondi vivi.

PERSONAGGI/Incontro con Augusto Cavallari Murat «La mia casa di Lanzo? un'officina di cultura»

Si autodefinisce artista, scrittore, storico e scienziato, ma forse non ci sono qualifiche precise per il professor Augusto Cavallari Murat: è semplicemente un adoratore dello studio, del sapere per il sapere, senza distinzioni. Nato a Chiavenna in provincia di Sondrio il 3 agosto 1911, è capitato nelle Valli di Lanzo per «colpa» della facciata della chiesa di Coassolo che doveva essere restaurata. Nel '36-'37 lo chiamò appunto il sindaco di Coassolo, e andando su e giù, vide la scritta «affittasi» nella casa dove risiede tutt'ora.

«Ma la casa di Lanzo non è la mia seconda casa — dice il professor Murat —, è la mia officina. E' il mio punto di riferimento per l'attività meditativa e per l'azione creativa. E' la mia casa-studio, la mia casa-officina, la mia casa-laboratorio. Nel '70 mi è stata data la cittadinanza di Lanzo proprio perché quando devo creare, studiare, pensare, lavorare intellettualmente, mi chiudo qui».

Lo si potrebbe capire fino in fondo questo concetto di casa-officina se fosse possibile descrivere con le parole la casa del professor Murat. In ogni angolo, ad ogni parete, sono raccolti oggetti più svariati di epoca medievale, rinascimentale, qualche capitello di epoca romana, qualcosa

dell'Ottocento, il tutto con un accurato accostamento di luci, di colori, a seconda del piacere dell'occhio, mutevole, di Cavallari. C'è una parte di oggetti di famiglia, ma è una raccolta che ha impegnato quasi tutta la sua vita. Solo ed esclusivamente la cultura è sufficiente per riempire totalmente la vita?

«Sì, ne può riempire quattro di vite. Se l'apprendimento è fatto con amore, può dare lo scopo intero della vita. Le debolezze sono figlie dell'ozio. Si può avere più densità di emozioni in un uomo di cultura, perché il cervello è impegnato, l'animo è mosso».

Augusto Cavallari Murat è stato professore ordinario nelle università di Cagliari, di Padova e al Politecnico di Torino. La molteplicità dei suoi interessi è testimoniata dall'elenco delle cattedre ricoperte: Scienza delle costruzioni, Teoria dei ponti, Costruzioni in legno, ferro e cemento armato, Composizione architettonica, Urbanistica e architettura, storia dell'arte, documentazione architettonica, architettonica tecnica.

In Italia ha fondato e diretto istituti politecnici, all'estero ha svolto parecchi corsi e cicli di conferenze nelle facoltà di architettura in Iran, in Spagna, ed in Finlandia. Attualmente



partecipa, invitato ufficialmente, a congressi in tutto il mondo. Ha scritto circa 200 saggi, ha diretto la rivista «Atti e rassegne tecniche» degli ingegneri ed architetti di Torino, per 23 anni.

Quante ore dedica allo studio?

«Oggi ancora di più, tranne le ore dedicate al riposo, non ho mai mollato, se dovessi smettere mi sentirei morire. Il terrore mio per la vecchiaia è che il cervello non possa più funzionare».

Cosa studia?

«La mia formazione è eclettica, non ho mai avuto delle preferenze, tutti i settori delle culture sono dei paradisi terrestri. Le mie testimonianze più autobiografiche sono tre libri scritti per il San Paolo, in cui ogni capitolo rispecchia i miei diversi interessi: nel '68 «L'antologia monumentale di Chieri», una storia un po' romanzata; nel '71 «Lungo la Stura di Lanzo» e nel '74 «Tra Serra di Ivrea, Orco e Po», un unico tema svolto nei due volumi. Ora ho appena terminato un saggio per un volume di raccolta di omaggi di amici in memoria di Luigi Malè, l'ultimo direttore dei Musei Civici di Torino, morto recentemente. Ma il libro che ritengo più importante in cui ho lavorato come responsabile della ricerca, è «Forma urbana ed archi-

ettonica nella Torino barocca, dalle premesse classiche alle conclusioni neoclassiche», pubblicato nel '68 dopo 4-5 anni di ricerca, senza contare il lungo periodo di preparazione della parte redazionale durata altri tre anni».

Perché ha lasciato l'università?

«L'ho lasciata quattro anni fa, molto in anticipo rispetto a quando avrei dovuto, per un senso di disagio, per l'assenza di idee con una precisa direttrice. L'università deve essere una fabbrica del sapere e distribuire quello che nasce rindondante. Da uomo di cultura mi sentivo invece un capo-boss e non sapevo più riconoscermi. Ora mi sono alleggerito dell'attività burocratica e faccio lezione in un altro modo, con le conferenze, e mi rimane, bella, pulita, a tempo pieno l'attività culturale. Unico rimpianto è che mi ero prefissato di portare a termine alcuni studi iniziati ed invece devo dedicare molto tempo ad articoli che mi richiedono o a preparare conferenze. Ma prima di morire riuscirò a finirli».

Cosa è stato che le ha insegnato a studiare?

«Sono state importanti le attività sportive giovanili, mi hanno insegnato l'importanza dell'esercizio, indispensabile per arrivare al risultato».

Marija Caporali



Il prof. Cavallari Murat nella sua casa di Lanzo

Un altro attentato sventato dalla polizia in corso Brunelleschi Bomba (del racket?) stanotte contro un bar di piazza Vittorio

Questa notte in piazza Vittorio Veneto alcuni ignoti hanno piazzato un ordigno esplosivo sulla porta del bar Trianon, al numero 9 della stessa piazza, con una miccia a combustione lenta che ha provocato l'esplosione all'una e trenta. Molto rumore, che ha svegliato numerose persone nella zona, ma pochi i danni, che si limitano all'ingresso.

Il proprietario del locale, Fausto Vivian, di 43 anni, nato a Chioggia, ma residente da molti anni a Torino in via Quastalla 38, ha detto alla polizia, subito accorsa, che non aveva motivo di sospettare chiacchieria.

«Non ho mai ricevuto minacce — ha spiegato — né dal cosiddetto racket, né tantomeno da altri personaggi».

Gli attentatori del racket non concedono tregua. Alle prime luci dell'alba, verso le 6.50, una «Volante» è accorsa in corso Brunelleschi 13 dove si trova la macelleria di Franco Nicola, 44 anni. Ignoti stavano cercando di scassinare la saracinesca del negozio. Disturbati,

sono fuggiti abbandonando sul posto un candelotto di dinamite.

Il Nicola, che ha già ricevuto minacce ricattatorie, aveva subito un grave attentato circa un mese e mezzo fa, quando gli avevano semidistrutto il negozio. La polizia è giunta sul posto con un artificiere che ha provveduto a rimuovere l'esplosivo.

«Eleggibilità» in Tribunale

Il tribunale di Pinerolo ha esaminato il primo ricorso in materia di eleggibilità elettorale presentato da alcuni abitanti di Osasco nei confronti del consigliere comunale di maggioranza Francesco Romano, in quanto segretario del Consorzio idraulico di terza categoria, sponda destra del Chisone, retribuito dal Comune.

La difesa del Romano ha sostenuto che il Consorzio idraulico non è un ente sovvenzionato o sottoposto a vigilanza del Comune, mentre il segretario ha esclusivamente un rimborso spese.

Ucciso da un'auto stanotte in c. Francia

Un uomo di 34 anni è morto questa notte, investito da un'auto. E' accaduto in corso Francia, all'altezza dell'incrocio con corso Svizzera. L'incrocio è stato recentemente modificato con un impianto semaforico che però è rivolto soprattutto a favorire lo scorrimento veicolare.

Il corso è scarsamente illuminato, una persona che vada a piedi è difficilmente individuabile. Così il pedone, Angelo Boasso, senza fissa dimora, ma con una residenza in via Frassineto 8, è stato travolto mentre attraversava. Trasportato al Maria Vittoria dallo stesso investitore, è deceduto poco dopo il ricovero.

Questa sera alle ore 21, presso l'Unione Culturale, si svolgerà un dibattito sulle vicende inerenti alla nuova direzione della Rai con relazioni di Luigi Firpo e Luca Paoletti.



La vittima Angelo Boasso

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 - TORINO



MARIE CLAIRE 1980 SI
occupa di tutto ciò che è moda e di
tutto ciò che è arte. Ha una casa in
Santo Spirito e una in Via Po, e in Piemonte

PELLICCE PREGIATE
MODELLI DI CLASSE
PREZZI CONVENIENTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino



Casa di vendite all'asta e per commissione

ASTA DI ANTIQUARIATO

dall'affidamento di una nobile dimora milanese e di un palazzo astigiano

NEI LOTTI sono compresi:

- Mobili italiani bottega del Maggiolino - francesi Luigi XVI Carlo X, epoca consolare - Inglese: scuola del Wile e Adams
- Arredi vari: credenze, ribalte, cassettoni, sedie, tavoli, salotti, specchiere, lampadari, orologi. Bronzi attr. L. Leoni (brazza del Duomo di Milano) - Sculture.
- Dipinti - Stampe antiche - Arazzi.
- Porcellane - Argenti - Avori - Giade.
- Importante lotto di tappeti persiani.

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base



ASTA:

Mercoledì 8/10 ore 21
Giovedì 9/10 ore 21
Venerdì 10/10 ore 21
Sabato 11/10 ore 16 e ore 21

L'importante realizzazione è stata affidata alla Casa di vendite

LOUIS ROBERT ITALIA

Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - Telefono 011/54.11.30 - SEDE PERMANENTE

Catalogo in sede

Versioni contrastanti sui motivi che hanno ritardato i lavori Dal Consiglio comunale di stasera la soluzione del giallo di Caselle?

Per la riapertura dell'aeroporto di Caselle non si fanno più date. Solo pochi «maligni», che preferiscono mantenere l'anonimato, azzardano a dire che la chiusura dell'11 settembre è stata definitiva. Invero la vicenda della pista di Caselle sta tingendosi di giallo per altri e più attendibili pareri. Una risposta a questi interrogativi dovrebbe giungere stasera.

In Consiglio comunale da parte dell'assessore alla Viabilità e ai Trasporti Rolando.

I consiglieri democristiani Aceto e Artusi chiedono: quali sono le ragioni del ritardo nella rimessa in funzione dell'aeroporto? Ogni giorno in più di chiusura che perdita economica significa per la nostra città?

Quella di Caselle è destinata a diventare la pista sfortunata per la giunta rossa. Già nella scorsa tornata amministrativa l'opposizione si era scatenata contro la maggioranza di sinistra per alcuni pasticci gestionali; stasera sicuramente la dc ricorderà le polemiche relative ai ripetuti appalti e al progetto per la ristrutturazione di Caselle.

Ma quello che più brucia è senz'altro il presente; il ritardo dei decolli e degli arrivi degli aerei. «Torino sta subendo gravi danni — affermano i consiglieri Aceto e Artusi — per la mancata ripresa del traffico merci e passeggeri».

«La Spagna è differente»

Questa sera, 7 ottobre alle ore 18 nella sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, sarà presentato al pubblico il volume di Ilario Fiore «La Spagna è differente», edito dalla Società Editrice Internazionale. Relatori saranno Giovanni Maria Bertini, Giuliano Soria e Francesco Rosso.

Ilario Fiore, dopo tanti anni di permanenza in Spagna come corrispondente della Rai-Te, può vantare una conoscenza profonda di quel paese ed ha riversato la sua conoscenza in questo volume.

Era nato a Torino, 70 anni fa E' morto Guido Astuti giudice costituzionale

E' deceduto questa mattina in una clinica romana il giudice della corte costituzionale prof. Guido Astuti, che era nato a Torino nel 1910. Titolare della prima cattedra di storia del diritto italiano nella facoltà di giurisprudenza nell'Università di Roma, professore ordinario a 26 anni all'università di Catania, fu successivamente chiamato alle università di Parma, Torino e nel 1959 a Roma, dove ha ricoperto anche la carica di pro-rettore dal 1963 al 1967. Insigne studioso, è stato autore di circa 150 pubblicazioni nel campo storico e giuridico.

Guido Astuti ha esercitato per oltre 30 anni la professione di avvocato in materia amministrativa e civile davanti alle giurisdizioni superiori. Dal 1956 era giudice di seconda istanza presso la

Repubblica di San Marino, incarico che è stato ricoperto nel passato da Scialoja, Azzariti e Jemolo. Dal 1957 era presidente del consiglio di amministrazione per la «Cassa per il credito e le imprese artigiane». Ha partecipato in numerosi ministeri a commissioni di studio per la riforma e l'ammodernamento della legislazione.

Nuovo comandante della «Taurinense»

Il generale Pier Luigi Cavallari ha lasciato ieri, 6 ottobre, l'incarico di comandante della Brigata alpina «Taurinense», che ha ricoperto per un anno.

Al gen. Pier Luigi Cavallari è subentrato il gen. Luigi Cappelletti, già comandante del reparto corsi della Scuola di Applicazione a Torino.

Benzina: situazione normale in Piemonte

Sciopero dei benzinai aderenti alla Figisc, ventiquattro ore di pompe chiuse. Uno sciopero che porta come motivazione la riduzione dell'orario di lavoro (anche per ridurre le spese di gestione); il margine di utile da aumentare e il rimborso della percentuale di imposta che i gestori hanno pagato quando la benzina era a 750 lire e che ora stanno rimettendoci dovendo vendere a 700.

Per quanto riguarda Torino e provincia non vi sono conseguenze visibili dell'agitazione. La Figisc, infatti,

controlla solo qualche benzinale nell'Alessandrino e zone limitrofe. Dei circa 550 gestori torinesi quasi 500 aderiscono alla Faib e quindi non scioperano.

La stessa Faib, tuttavia, si dichiara perfettamente d'accordo con la Figisc sui temi di fondo delle richieste. Semplicemente non ritiene, nel momento attuale, di adottare lo sciopero come strumento di pressione. Concludendo: nessun disagio in città; neppure uno degli impianti resterà chiuso.

Irruzione della polizia in un appartamento di via Giaveno 8 Scoperta «base» della droga: ventidue arrestati Sequestrate armi, hashish, eroina e dinamite

In via Giaveno 8 la squadra mobile, nel corso di un'operazione coordinata dal questore Giusti e dal vicequestore Fersini, ha condotto materialmente a termine dal vicequestore dottor Sassi, ha fatto irruzione in un alloggio al piano terra dove si nascondeva una vera e propria centrale di spaccio per la droga. Le indagini avevano preso l'avvio da alcune intercettazioni (casuali) di trasmissioni in CB, vale a dire con radio ricetrasmittenti, effettuate dalla polizia.

Da qui, e per mezzo di indagini effettuate con un radiogoniometro, la mobile è arrivata all'alloggio, affittato da un maresciallo di ori-

gine italiana. All'interno c'erano trentacinque chili di hashish libanese in pani, tre etti di eroina, un po' di cocaina, tre chili di sostanza da «taglio», forse stricnina, un certo quantitativo di dinamite in candelotti, pistole e munizioni oltre, naturalmente, alle radio che hanno fatto scattare l'operazione.

Ventidue persone collegate con l'alloggio di via Giaveno sono state arrestate, tutto il materiale (compresi venti milioni in contanti) sequestrato. Il «mercato» della banda era esteso da Porta Palazzo a Mirafiori, interessando soprattutto giovani.

Questi i nomi dei quattro

degli arrestati: Valerio Vassura, di 33 anni (titolare dell'appartamento), Anna Scardamaglia, di 33 anni, Luiseella Piano, di 25 anni, e Giovanni Garola, di 32 anni; un'altra donna — Sandra Gozzi di 22 anni — è stata fermata.

Le Gm ex dipendenti dell'Amministrazione civile e militare dello Stato si sono organizzati in associazione, aderendo al Comitato nazionale Pensionati Statali con sede a Brescia, in via Subbotino 34. La sezione torinese ha fissato la sua sede provinciale in via Bellini 4 bis. Per informazioni e istanze di adesione gli uffici resteranno aperti tutti i mercoledì dalle 18 alle 20.



Il materiale sequestrato: pani di hashish, armi, munizioni, un chilo di dinamite, apparecchi ricetrasmittenti, targhe false e venti milioni di lire in contanti

Da oggi caos nei telefoni a gettone

Anche a Torino, come era prevedibile, si è scatenato il caos dei telefoni a gettone. Da oggi, adoperare un telefono pubblico diventa difficilissimo. I gettoni in circolazione sono quasi scomparsi e, per averne degli altri, bisogna rivolgersi ai bottegghini della Sip che ne vende soltanto dieci alla volta.

Nella maggior parte degli esercizi pubblici in cui fino a ieri si acquistavano gettoni, oggi non se ne trovano più. Della sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio si parlava ormai da tempo e i proprietari di bar, ristoranti e altri esercizi hanno acquistato i gettoni con la contagocce. Ora sono rimasti quasi tutti senza. I pochi che ne hanno ancora si comportano in due differenti maniere.

Nel bar-tabacchi di corso Moncalieri 170, Silvana Crucitti, 20 anni, dice: «I pochi gettoni rimasti li vendiamo a 50 lire. Non è una gran

perdita, dispiace solo perché ci troviamo in una delle solite situazioni all'italiana. Oggi sono ribassati e già si parla di un nuovo aumento, come per la benzina».

In altri bar, invece, hanno incollato sull'apparecchio telefonico un foglietto di carta sul quale hanno scritto frettolosamente «guasto». Le macchinette che distribuiscono gettoni non sono state adeguatamente variazionate in base alla sentenza del Tar. Nelle cabine i gettoni si pagano ancora 100 lire.

Davanti all'ufficio della Sip della stazione di Porta Nuova si è radunata questa mattina una discreta folla. «cancelli, anziché alle 8, sono stati aperti alle 8,20. Sono stati chiamati un paio di poliziotti, ma si è trattato di una precauzione superflua perché la gente in attesa era assolutamente tranquilla. Le tariffe delle interurbane sono tornate ai valori in vi-

gore nello scorso anno. Tutte le telefonate interurbane effettuate da oggi nelle grandi città dai telefoni privati vengono pagate in base alle tariffe nel rispetto della sentenza del Tar. Occorrerà qualche giorno per adeguare tutti i telefoni a gettone che in Piemonte e Lombardia sono 30 mila.

Domani dovrebbe riunirsi la Commissione centrale prezzi per decidere un nuovo aumento.

Nel frattempo la Sip presenterà un ricorso al Consiglio di Stato chiedendo la sospensione della sentenza del Tar. Se questa sospensione sarà concessa il gettone torinese a 100 lire. In questo caso gli utenti che lo vorranno, potranno farsi rilasciare una ricevuta quando acquisteranno i gettoni. In tal modo, qualora il Consiglio di Stato confermi la sentenza del Tar, gli utenti potranno chiedere un rimborso.

I cambiamenti a partire da oggi

Voci di tariffa	Descrizione	Tariffe	
		da oggi	vecchie
Canoni di abbonamenti trimestrali	Reti con oltre 500 abbonati		
	Categ. (amm. n. statali)	1.875	4.000
	Categ. (abitazioni): simplex	6.875	9.500
	duplex	3.000	4.000
Categ. C (affari):	normale	18.125	23.000
	ridotta	11.720	15.000
Tariffa urbana: da abbonato	Tariffa sociale	30	30
	Tariffa ridotta	50	55
da app. pubblico	Tariffa ordinaria	50	65
	Tariffa con sovrapprezzo	50	72
	Per ogni unità di conversazione	50	100
Tariffe interurbane	Struttura tariffaria invariata: restano valide le agevolazioni orarie	Diminuzione dell'8,9%	
Costo di installazione	Categ. A	100.000	180.000
	Categ. B:		
	simplex	100.000	150.000
	duplex	80.000	115.000
Categ. C:	normale	125.000	180.000
	ridotta	62.500	115.000

PERSONAGGI/Incontro con Augusto Cavallari Murat «La mia casa di Lanzo? un'officina di cultura»

Si autodefinisce artista, scrittore, storico e scienziato, ma forse non ci sono qualifiche precise per il professor Augusto Cavallari Murat: è semplicemente un adoratore dello studio, del sapere per il sapere, senza distinzioni. Nato a Chiavenna in provincia di Sondrio il 3 agosto 1911, è capitato nelle Valli di Lanzo per «colpa» della facciata della chiesa di Coassolo che doveva essere restaurata. Nel '36-'37 lo chiamò appunto il sindaco di Coassolo, e andando su e giù, vide la scritta «affittasi» nella casa dove risiede tutt'ora.

«Ma la casa di Lanzo non è la mia seconda casa — dice il professor Murat —, è la mia officina. È il mio punto di riferimento per l'attività meditativa e per l'azione creativa. È la mia casa-studio, la mia casa-laboratorio. Nel '70 mi è stata data la cittadinanza di Lanzo proprio perché quando devo creare, studiare, pensare, lavorare intellettualmente, mi chiudo qui».

Lo si potrebbe capire fino in fondo questo concetto di casa-officina se fosse possibile descrivere con le parole la casa del professor Murat. In ogni angolo, ad ogni parete, sono raccolti oggetti più variati di epoca medievale, rinascimentale, qualche capitello di epoca romana, qualcosa

dell'Ottocento, il tutto con un accurato accostamento di luci, di colori, a seconda del piacere dell'occhio, mutevole, di Cavallari. C'è una parte di oggetti di famiglia, ma è una raccolta che ha impegnato quasi tutta la sua vita. Solo ed esclusivamente la cultura è sufficiente per riempire totalmente la vita?

«Sì, ne può riempire quattro di vite. Se l'apprendimento è fatto con amore, può dare lo scopo intero della vita. Le debolezze sono figlie dell'ozio. Si può avere più densità di emozioni in un uomo di cultura, perché il cervello è impegnato, l'animo è mosso».

Augusto Cavallari Murat è stato professore ordinario nelle università di Cagliari, di Padova e al Politecnico di Torino. La molteplicità dei suoi interessi è testimoniata dall'elenco delle cattedre ricoperte: Scienza delle costruzioni, Teoria dei ponti, Costruzioni in legno, ferro e cemento armato, Composizione architettonica, Urbanistica e architettura, storia dell'arte, documentazione architettonica, architettonica tecnica.

In Italia ha fondato e diretto istituti politecnici, all'estero ha svolto parecchi corsi e cicli di conferenze nelle facoltà di architettura in Iran, in Spagna, ed in Finlandia. Attualmente



partecipa, invitato ufficialmente, a congressi in tutto il mondo. Ha scritto circa 200 saggi, ha diretto la rivista «Atti e rassegne tecniche» degli Ingegneri ed architetti di Torino, per 23 anni.

Quante ore dedica allo studio?

«Oggi ancora di più, tranne le ore dedicate al riposo, non ho mai mollato, se dovessi smettere mi sentirei morire. Il terrore mio per la vecchiaia è che il cervello non possa più funzionare».

Cosa studia?

«La mia formazione è eclettica, non ho mai avuto delle preferenze, tutti i settori delle culture sono dei paradisi terrestri. Le mie testimonianze più autobiografiche sono tre libri scritti per il San Paolo, in cui ogni capitolo rispecchia i miei diversi interessi: nel '68 «L'antologia monumentale di Chieri», una storia un po' romanzata; nel '71 «Lungo la Stura di Lanzo» e nel '74 «Tra Serra di Ivrea, Orco e Po», un unico tema svolto nei due volumi. Ora ho appena terminato un saggio per un volume di raccolta di omaggi di amici in memoria di Luigi Malle, l'ultimo direttore del Museo Civico di Torino, morto recentemente. Ma il libro che ritengo più importante in cui ho lavorato come responsabile della ricerca, è «Forma urbana ed archi-

tettonica nella Torino barocca, dalle premesse classiche alle conclusioni neoclassiche», pubblicato nel '68 dopo 4-5 anni di ricerca, senza contare il lungo periodo di preparazione della parte redazionale durata altri tre anni».

Perché ha lasciato l'università?

«L'ho lasciata quattro anni fa, molto in anticipo rispetto a quando avrei dovuto, per un senso di disgusto, per l'assenza di idee con una precisa direttrice. L'università deve essere una fabbrica del sapere e distribuire quello che nasce rindondante. Da uomo di cultura mi sentivo invece un capo-boss e non sapevo più riconoscermi. Ora mi sono alleggerito dell'attività burocratica e faccio lezione in un altro modo, con le conferenze, e mi rimane, bella, pulita, a tempo pieno l'attività culturale. Unico rimpianto è che mi ero prefissato di portare a termine alcuni studi iniziati ed invece devo dedicare molto tempo ad articoli che mi richiedono o a preparare conferenze. Ma prima di morire riuscirò a finirli».

Cosa è stato che le ha insegnato a studiare?

«Sono state importanti le attività sportive giovanili, mi hanno insegnato l'importanza dell'esercizio, indispensabile per arrivare al risultato».

Marika Caporali



Il prof. Cavallari Murat nella sua casa di Lanzo

Un altro attentato sventato dalla polizia in corso Brunelleschi Bomba (del racket?) stanotte contro un bar di piazza Vittorio

Questa notte in piazza Vittorio Veneto alcuni ignoti hanno piazzato un ordigno esplosivo sulla porta del bar Trianon, al numero 9 della stessa piazza, con una miccia a combustione lenta che ha provocato l'esplosione all'una e trenta. Molto rumore, che ha svegliato numerose persone nella zona, ma pochi i danni, che si limitano all'ingresso.

Il proprietario del locale, Fausto Vician, di 43 anni, nato a Chioggia, ma residente da molti anni a Torino in via Guastalla 38, ha detto alla polizia, subito accorsa, che non aveva motivo di sospettare chiacchierata.

«Non ho mai ricevuto minacce — ha spiegato — né dal cosiddetto racket, né tantomeno da altri personaggi».

«Gli attentatori del racket non concedono tregua. Alle prime luci dell'alba, verso le 6,50, una «Volante» è accorsa in corso Brunelleschi 13 dove si trova la macelleria di Franco Nicola, 44 anni. Ignoti stavano cercando di scassinare la saracinesca del negozio. Disturbati,

sono fuggiti abbandonando sul posto un candelotto di dinamite».

Il Nicola, che ha già ricevuto minacce ricattatorie, aveva subito un grave attentato circa un mese e mezzo fa, quando gli avevano semidistrutto il negozio. La polizia è giunta sul posto con un artificiere che ha provveduto a rimuovere l'esplosivo.

«Eleggibilità» in Tribunale

Il tribunale di Pinerolo ha esaminato il primo ricorso in materia di eleggibilità elettorale presentato da alcuni abitanti di Osasco nei confronti del consigliere comunale di maggioranza Francesco Romano, in quanto segretario del Consorzio idraulico di terza categoria, sponda destra del Chisone, retribuito dal Comune.

La difesa del Romano ha sostenuto che il Consorzio idraulico non è un ente sovvenzionato o sottoposto a vigilanza del Comune, mentre il segretario ha esclusivamente un rimborso spese.

Ucciso da un'auto stanotte in c. Francia

Un uomo di 34 anni è morto questa notte, investito da un'auto. È accaduto in corso Francia, all'altezza dell'incrocio con corso Svizzera. L'incrocio è stato recentemente modificato con un impianto semaforico che però è rivolto soprattutto a favorire lo scorrimento veicolare.

Il corso è scarsamente illuminato, una persona che vada a piedi è difficilmente individuabile. Così il pedone, Angelo Boasso, senza fissa dimora, ma con una residenza in via Frassineto 8, è stato travolto mentre attraversava. Trasportato al Maria Vittoria dalla stessa investitrice, è deceduto poco dopo il ricovero.

Questa sera alle ore 21, presso l'Unione Culturale, si svolgerà un dibattito sulle vicende inerenti alla nuova direzione della Rai con relazioni di Luigi Firpo e Luca Pavolini.



La vittima Angelo Boasso

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 - TORINO



modelli di pellicce con MARIE CLAIRE sono stati presentati nei corsi della sfilata svedese del Salone delle Feste dell'Hotel Principe a Piemonte

**PELLICCE PREGIATE
MODELLI DI CLASSE
PREZZI CONVENIENTI**

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino



Casa di vendite all'asta e per commissione
ASTA DI ANTIQUARIATO
dall'affidamento di una nobile dimora milanese e di un palazzo astigiano

NEI LOTTI sono compresi:

- Mobili italiani bottega del Maggolino - francesi Luigi XVI Carlo X, epoca consolare - Inglesi: scuola del Wile e Adams
- Arredi vari: credenze, riballe, cassettoni, sedie, tavoli, salotti, specchiere, lampadari, orologi. Bronzi attr. L. Leoni (bronzo del Duomo di Milano) - Sculture.
- Dipinti - Stampe antiche - Arazzi.
- Porcellane - Argenti - Avori - Giade.
- Importante lotto di tappeti persiani.

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base



ASTA:

Mercoledì 8/10 ore 21
Giovedì 9/10 ore 21
Venerdì 10/10 ore 21
Sabato 11/10 ore 16 e ore 21

L'importante realizzazione è stata affidata alla Casa di vendite

LOUIS ROBERT ITALIA

Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - Telefono 011/54.11.50 - 10128 TORINO

Catalogo in sede

Versioni contrastanti sui motivi che hanno ritardato i lavori Dal Consiglio comunale di stasera la soluzione del giallo di Caselle?

Per la riapertura dell'aeroporto di Caselle non si fanno più date. Solo pochi «maligni», che preferiscono mantenere l'anonimato, azzardano a dire che la chiusura dell'11 settembre è stata definitiva. Invero la vicenda della pista di Caselle sta tingendosi di giallo per altri e più attendibili pareri. Una risposta a questi interrogativi dovrebbe giungere stasera.

In Consiglio comunale da parte dell'assessore alla Viabilità e ai Trasporti Rolando.

I consiglieri democristiani Aceto e Artusi chiedono: quali sono le ragioni del ritardo nella rimessa in funzione dell'aeroporto? Quando sarà riaperto? Ogni giorno in più di chiusura che perdita economica significa per la nostra città?

Quella di Caselle è destinata a diventare la pista sfortunata per la giunta rossa. Già nella scorsa tornata amministrativa l'opposizione si era scatenata contro la maggioranza di sinistra per alcuni pasticci gestionali: stasera sicuramente la dc ricorderà le polemiche relative ai ripetuti appalti e al progetto per la ristrutturazione di Caselle.

sto aspetto — rapporto tra commissione ministeriale e amministrazione civile — sarà interessante ascoltare la relazione dell'assessore Rolando. Va tenuto presente, per di più, che il Consiglio comunale stasera si occuperà della questione di Caselle, dopo la riunione d'urgenza degli amministratori della Sagat.

Benzina: situazione normale in Piemonte

Sciopero dei benzinai aderenti alla Figisc, ventiquattro ore di pompe chiuse. Uno sciopero che porta come motivazioni la riduzione dell'orario di lavoro (anche per ridurre le spese di gestione); il margine di utile da aumentare e il rimborso della percentuale di imposta che i gestori hanno pagato quando la benzina era a 750 lire e che ora stanno rimettendoci dovendo vendere a 700.

Per quanto riguarda Torino e provincia non vi sono conseguenze visibili dell'agitazione. La Figisc, infatti,

controlla solo qualche benzinario nell'Alessandrino e zone limitrofe. Dei circa 550 gestori torinesi quasi 500 aderiscono alla Faib e quindi non scioperano.

La stessa Faib, tuttavia, si dichiara perfettamente d'accordo con la Figisc sui temi di fondo delle richieste. Semplicemente non ritiene, nel momento attuale, di adottare lo sciopero come strumento di pressione. Concludendo: nessun disagio in città; neppure uno degli impianti resterà chiuso.

Ma quello che più brucia è senz'altro il presente: il ritardo dei decolli e degli arrivi degli aerei. «Torino sta subendo gravi danni — affermano i consiglieri Aceto e Artusi — per la mancata ripresa del traffico merci e passeggeri».

I motivi per cui la commissione ministeriale ha ritenuto di non dare il via al collaudo della pista con l'aereo sono diversi: da parte della giunta comunale si sminuiscono: «I problemi riguardano solo la pista di raccordo, non quella centrale». C'è anche chi dubita sul corretto sopralluogo della commissione: «E' vero che in un'ora sono stati espressi due pareri contrari?». Anche per que-

«La Spagna è differente»

Questa sera, 7 ottobre alle ore 18 nella sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, sarà presentato al pubblico il volume di Mario Fiore «La Spagna è differente», edito dalla Società Editrice Internazionale. Relatori saranno Giovanni Maria Bertini, Giuliano Soria e Francesco Rosso.

Mario Fiore, dopo tanti anni di permanenza in Spagna come corrispondente della Rai-tv, può vantare una conoscenza profonda di quel paese ed ha riversato la sua conoscenza in questo volume.

Era nato a Torino, 70 anni fa E' morto Guido Astuti giudice costituzionale

E' deceduto questa mattina in una clinica romana il giudice della corte costituzionale prof. Guido Astuti, che era nato a Torino nel 1910. Titolare della prima cattedra di storia del diritto italiano nella facoltà di giurisprudenza nell'Università di Roma, professore ordinario a 26 anni all'università di Catania, fu successivamente chiamato alle università di Parma, Torino e nel 1959 a Roma, dove ha ricoperto anche la carica di pro-rettore dal 1963 al 1967. Insigne studioso, è stato autore di circa 150 pubblicazioni nel campo storico e giuridico.

Guido Astuti ha esercitato per oltre 30 anni la professione di avvocato in materia amministrativa e civile davanti alle giurisdizioni superiori. Dal 1956 era giudice di seconda istanza presso la

Repubblica di San Marino, incarico che è stato ricoperto nel passato da Scialoja, Azzariti e Jemolo. Dal 1957 era presidente del consiglio di amministrazione per la «Cassa per il credito e le imprese artigiane». Ha partecipato in numerosi ministeri a commissioni di studio per la riforma e l'ammodernamento della legislazione.

Nuovo comandante della «Taurinense»

Il generale Pier Luigi Cavallari ha lasciato ieri, 6 ottobre, l'incarico di comandante della Brigata alpina «Taurinense», che ha ricoperto per un anno.

Al gen. Pier Luigi Cavallari è subentrato il gen. Luigi Cappelletti, già comandante del reparto corsi della Scuola di Applicazione a Torino.

Irruzione della polizia in un appartamento di via Giaveno 8 Scoperta «base» della droga: ventidue arrestati Sequestrate armi, hashish, eroina e dinamite

In via Giaveno 8 la squadra mobile, nel corso di un'operazione coordinata dal questore Giusti e dal vicequestore Fersini, ma condotta materialmente a termine dal vicequestore dottor Sassi, ha fatto irruzione in un alloggio al piano terra dove si nascondeva una vera e propria centrale di spaccio per la droga. Le indagini avevano preso l'avvio da alcune intercettazioni (casuali) di trasmissioni in CB, vale a dire con radio ricetrasmittenti, effettuate dalla polizia.

Da qui, e per mezzo di indagini effettuate con un radiogoniometro, la mobile è arrivata all'alloggio, affittato da un maresciallo di ori-

gine italiana. All'interno c'erano trentacinque chili di hashish libanese in pani, tre etti di eroina, un po' di cocaina, tre chili di sostanza da «taglio», forse stricnina, un certo quantitativo di dinamite in candelotti, pistole e munizioni oltre, naturalmente, alle radio che hanno fatto scattare l'operazione.

Ventidue persone collegate con l'alloggio di via Giaveno sono state arrestate, tutto il materiale (compresi venti milioni in contanti) sequestrato. Il «mercato» della banda era esteso da Porta Palazzo a Mirafiori, interessando soprattutto giovani.

Questi i nomi di quattro

degli arrestati: Valerio Vassera, di 33 anni (titolare dell'appartamento), Anna Scardamaglia, di 33 anni, Imisella Piano, di 25 anni, e Giovanni Garola, di 32 anni; un'altra donna — Sandra Goxi di 22 anni — è stata fermata.

Gli ex dipendenti dell'Amministrazione civile e militare dello Stato si sono organizzati in associazione, aderendo al Comitato nazionale Pensionati Statali con sede a Brescia, in via Sabotini 34. La sezione torinese ha fissato la sua sede provinciale in via Bellini 4 bis. Per informazione e istanze di adesione gli uffici resteranno aperti tutti i mercoledì dalle 18 alle 20.



Il materiale sequestrato: pani di hashish, armi, munizioni, un chilo di dinamite, apparecchi ricetrasmittenti, targhe false e venti milioni di lire in contanti

Da oggi caos nei telefoni a gettone

Anche a Torino, come era prevedibile, si è scatenato il caos dei telefoni a gettone. Da oggi, adoperare un telefono pubblico diventa difficilissimo. I gettoni in circolazione sono quasi scomparsi e, per averne degli altri, bisogna rivolgersi ai bottegchini della Sip che ne vende soltanto dieci alla volta.

Nella maggior parte degli esercizi pubblici in cui fino a ieri si acquistavano gettoni, oggi non se ne trovano più. Della sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio si parlava ormai da tempo e i proprietari di bar, ristoranti e altri esercizi hanno acquistato i gettoni con il contagocce. Ora sono rimasti quasi tutti senza. I pochi che ne hanno ancora si comportano in due differenti maniere.

Nel bar-tabacchi di corso Moncalieri 170, Silvana Crucitti, 20 anni, dice: «I pochi gettoni rimasti li vendiamo a 50 lire. Non è una gran

perdita, dispiace solo perché ci troviamo in una delle solite situazioni all'italiana. Oggi sono ribassati e già si parla di un nuovo aumento, come per la benzina».

In altri bar, invece, hanno incollato sull'apparecchio telefonico un foglietto di carta sul quale hanno scritto frettolosamente «guasto». Le macchinette che distribuiscono gettoni non sono state adeguate alla variazione imposta dalla sentenza del Tar. Nelle cabine i gettoni si pagano ancora 100 lire.

Davanti all'ufficio della Sip della stazione di Porta Nuova si è radunata questa mattina una discreta folla. I cancelli, anziché alle 8, sono stati aperti alle 8,20. Sono stati chiamati un paio di poliziotti, ma si è trattato di una precauzione superflua perché la gente in attesa era assolutamente tranquilla. Le tariffe delle interurbane sono tornate ai valori in vi-

gore nello scorso anno.

Tutte le telefonate interurbane effettuate da oggi nelle grandi città dai telefoni privati vengono pagate in base alle tariffe nel rispetto della sentenza del Tar. Occorrerà qualche giorno per adeguare tutti i telefoni a gettone che in Piemonte e Lombardia sono 30 mila.

Domani dovrebbe riunirsi la Commissione centrale prezzi per decidere un nuovo aumento.

Nel frattempo la Sip presenterà un ricorso al Consiglio di Stato chiedendo la sospensione della sentenza del Tar. Se questa sospensione sarà concessa il gettone tornerà a 100 lire. In questo caso gli utenti che lo vorranno, potranno farsi rilasciare una ricevuta quando acquisteranno i gettoni. In tal modo, qualora il Consiglio di Stato confermi la sentenza del Tar, gli utenti potranno chiedere un rimborso.

I cambiamenti a partire da oggi

Voci di tariffa	Descrizione	Tariffe da oggi	vecchie
Canoni di abbonamenti trimestrali	Reti con oltre 500 abbonati		
	Categ. (amm. n. statali)	1.875	4.000
	Categ. (abitazioni): simplex	6.875	9.500
	duplex	3.000	4.000
Categ. C (affari):	normale	18.125	23.000
	ridotta	11.720	15.000
Tariffa urbana: da abbonato	Tariffa sociale	30	30
	Tariffa ridotta	50	55
	Tariffa ordinaria	50	65
	Tariffa con sovrapprezzo	50	72
da app. pubblico	Per ogni unità di conversazione	50	100
Tariffe interurbane	Struttura tariffaria invariata: restano valide le agevolazioni orarie	Diminuzione dell'8,9%	
Costo di installazione	Categ. A	100.000	180.000
	Categ. B:		
	simplex	100.000	150.000
	duplex	80.000	115.000
Categ. C:	normale	125.000	180.000
	ridotte	62.500	115.000

offro

Giuseppe Dadini: **Elementi di macchine a fluido**, Sansoni - Mario Pezzi: **Elementi di elettrotecnica industriale**, Zanichelli - Pidotella Poggi: **Meccanica razionale**, vol. 1°, Zanichelli - Pidotella Poggi: **Resistenza dei materiali**, vol. 2°, Zanichelli - Camera-Fabietti: vol. 1° per Itis: **Oriente, Grecia e Roma repubblicana**, Zanichelli - Franco Casetti, tel. 220.1195.

Dante: **Il Paradiso**, a cura di Coorir, Remo Sandron - Dante: **Il Purgatorio**, a cura di Bignami, Bignami - Politi: **Geografia generale**, Garzanti - Omero: **Odissea canto IX**, a cura di Girardo, Paravia - Esiodo: **Le opere e i giorni**, Istituto Editoriale Italiano, Livio Bertoglio, tel. 578.126.

E. Chicco-Witzlazz: **Il neorealismo**, Paravia - M. Veglio: **Storia delle Società antiche**, 2, Zanichelli - I. L. Frerot: **Français Authentique**, Zanichelli - F. Sampaogno: **Sperimentazione Fisica**, vol. 1°, I.I. Ed. Athes - F. Sampaogno: **Sperimentazione Fisica**, volume 2°, I. I. Ed. Atlas. Foglio Massimo, tel. 335.90.45.

L. Benevolo: **L'arte e la città antica**, vol. II, Laterza - M. Trigari: **Schiavitù e società del mondo antico**, 18, G. D'Anna - Tantucci-Rimondi: **Urbis et Orbis Lingua**, volume 1°, Poseidon - P. Bonfiglioli-M. Marzanduri: **Cultura, Parte seconda: Il Novecento**, Zanichelli - Catani - Fortini: **Il pensiero geometrico**, vol. I, Le Monnier. Foglio Massimo, tel. 335.90.45.

Gallo-Falco: **La France et son Chame**, Petrioli - Rossi: **Viviamo la musica**, Carrara - La Sacra Bibbia, Pauline - Diatto-Mortara: **Il dono della parola**, Petrioli - Flaiani: **Uomini - Epica Orientale**, vol. II, D'Anna. Valle Graziella, tel. 283.144.

Mauger-Brueziere: **Le français et la vie**, vol. 3°, Hachette - A. Chassang-Ch. Senninger: **Recueil de textes littéraires** - Français XVI, XVII, XVIII siècle, Hachette - Alterio: **Orizzonti della chimica**, Petrioli - Barberi Squarotti e Jacomuzzi: **Il 700**, Marietti. Cacciatore Gabriella, tel. 544.428.

Dante Alighieri: **La Divina Commedia**, Purgatorio, commento Sapegno. La Nuova Italia - C. Rodi: **Storia dei problemi filosofici**, vol. 1° e 2°, Ed. Bari - G. Spini: **Disegno storico della civiltà**, vol. 2°, Cremonese - C. Longo, Filippini: **Piante animali e microbi**, Minerva Italiana. Cacciatore Gabriella, tel. 544.428.

Catani-Fortini: **Geometria**, vol. 1°, Le Monnier -

L'iniziativa per gli studenti

Mercato-libri



Brambilla: **La letteratura greca**, Garzanti - Panitteri: **Fisica per Licei classici**, vol. 1° e 2°, Paravia - Villari: **Storia moderna**, vol. 2°, Laterza - Perelli: **Storia della letteratura latina**, Paravia. Livio Bertoglio, tel. 578.126.

Manzoni: **I promessi sposi**, a cura di Sparpaglione, Marietti - Euripide: **Alceste**, a cura di Paduano, La Nuova Italia - Tarditi: **Storia della letteratura greca**, Loescher - Procacci-Farolfi: **Passato e presente**, vol. 3, La Nuova Italia - Zwierner: **Algebra**, vol. 1°, Cedam. Livio Bertoglio, tel. 578.126.

D'Asdia-Mazzamuto: **Struttura Antologica** (biennio), Le Monnier - Caramello: **Grammatica Stilistica Lessico**, Paravia - Rei: **Vivere la Società**, Sei - Silva: **Fisica** (uso Istituti Tecnici), vol. II, Paravia. Calvo Simona, tel. 205.06.39.

F. Gneta-P. Villani: **Corso di Storia**, vol. 1-2-3, Principato - Getto: **I Promessi sposi**, Sansoni - Tarditi: **Storia della letteratura greca**, Loescher - Procacci e Farolfi: **Passato e presente**, vol. 1-3, Nuova Italia - R. Federici: **Tavole dei logaritmi**, Lattes. Giovanna Riva, tel. 396.445.

A. Mori: **Nuovo atlante geografico**, Lattes - G. La Magna: **Proscornis** (biennio), Signorelli - P. Albera: **Ellenica** (biennio), Marietti - Tantucci-Rimondi: **Latinitas Perennis**, Poseidon - Di Salvo-Zagarro: **Tavola rotonda**, La Nuova Italia. Tiziana Alot, tel. 411.20.08.

G. Campanini: **Matem. attuariale e ricerca oper.**, Paccagnella - D. Alighieri: **Il Paradiso**, La Nuova Italia - Galletto-Loffredo: **Tecnica**

bancaria, Paravia - Camera-Fabietti: **Storia**, vol. III, Zanichelli - Girardo: **Corso di diritto privato**, Marietti. Emanuela Fracchia, tel. 677.563.

Finzi-Foa-Iseburg...: **Geografia dei continenti extraeuropei**, Zanichelli - Zanoni-Laudi: **Tecnica aziendale**, vol. I, II, III, Franco Angeli-Foa-Paulucci: **L'Europa**, Zanichelli - Cornaglia-Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi** - Prodotti e comunicazioni, Zanichelli - Pazzaglia: **Antologia della lett. italiana**, vol. II, Zanichelli. Giletta Tiziana, tel. 711.485.

Derrick-Plant: **Our second language**, Lint - Gelosi: **Il francese del turista**, per Istituti ad indirizzo turistico e alberghiero, Poseidon. Gabriella Turinetto, tel. 256.784.

Gianni: **Gli incontri**, D'Anna - Breccia: **La stenografia** (sistema Cima) - Camera: **Impero romano e alto Medioevo**, Zanichelli. Franchini Stefania, tel. 218.430.

Troisi: **Contraddizioni**, Trevisini - Catani-Fortini: **Geometria-Ginn. e Lic. Art.**, vol. I, Le Monnier - Zwierner: **Algebra**, media sup., vol. I, Cedam - Lampredi: **Culture and Society**, Minerva - Milei: **English at work**, Minerva. Robutti Lorena, tel. 712.231.

Pastorino-Balbis: **Vetera et Nova**, Minerva it. - Boiro-Bairati, Fedetemptim, Petrioli - Bairati: **Corso di lingua latina**, vol. II, Petrioli - Marucco-Ricci: **Grammatica**, vol. I, Cremonese - Marucco-Ricci: **Es. greci con Antologia**, vol. II, Cremonese. Robutti Lorena, tel. 712.231.

Tedeschi-Bongioanni: **Spazio umano**, Signorelli - Milano - Igino-Vergnano: **Quale società? Quali cittadini?**, Paravia - R. Calo: **Des mots et des hommes**, Minerva italiana - G. Mauger: **Cours des langues et des civilisations françaises**, Petrioli - P. Gelli: **Chimica generale**, Zanichelli. Andrea Merlo, tel. dopo le 20 al 217.593.

Balbi-Gaetano: **Condizioni**, Zanichelli - Isolera-D'Angiolini: **Osservazioni sulla lingua italiana**, Zanichelli - Annarotone-Rossi: **Lingua e società**, Zanichelli - Porriender: **Le religioni nel mondo**, (volumi unici), Elle Di Cl. Maria Pia Canino, tel. 306.046.

Cornaglia-Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi**, vol. I, Zanichelli - Il libro Garzanti della lingua italiana per scuole medie e sup. - Panitteri-Bardo-Corsello: **Fisica** (per I.T.C. agrari, periti), Paravia - Accordi-Palmieri: **Il globo terrestre e la sua evoluzione**, Zanichelli - Gianni Desideri: **Gli incontri** (4 vol.), G. D'Anna. Manuela Gamba, tel. 411.6004.

Flaviano-Rodriguez: **La datilografia**, vol. I, Mondadori - B. Cornaglia-E. Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi**, Europa Russia, Zanichelli - Freddi-Ninnin: **Viva pour la France**, Minerva italiana - Bettella-Mari: **Matematica generale**, Paccagnella S.p.A. (Bo) - G. Spini: **Corso di storia civile ed economica**, Cremonese Roma. Graglia Mariapia, str. Stupinigi 19 Moncalieri.

Guglielmino: **Guida al 990**, Principato editore Milano - Perone: **Storia del pensiero filosofico**, vol. III, Seismaldis: **La fisica per i licei scientifici**, vol. II e III, Zanichelli - Catani-Fortini: **Il pensiero geometrico**, vol. I e II, Le Monnier - Vegetti-Papi: **Filosofia e società**, vol. II, Zanichelli Editore Bologna. Silvia Gasparella, tel. 958.7312.

Guglielmino Lavore: **La bussola 2 antologia per la scuola media**, Principato Editore (Mi) - Cedrini-Galantino: **Il libro delle osservazioni scient.**, A.P.E. Mursia-Bersi: **Comunicazione viva scuola media**, Zanichelli - Manna: **Grammatica per la scuola media**, Signorelli (Mi) - Verra Bacchielli: **Dal mito alla storia**, Paravia. Graglia Maria Pia, str. Stupinigi 19 Moncalieri.

G. Pittano-G. O. Codrignani: **Latina lingua viva per il media**, Mondadori - Il libro Garzanti della storia, Mondadori - Il libro Garzanti della geografia, Mondadori - N. Pirani: **Nel segno di Cristo**, II° media, Sei - Il libro Garzanti della lingua francese, Mondadori. Graglia Maria Pia, Moncalieri str. Stupinigi 19.

cerco

Castiglioni, Mariotti: **Il vocabolario lingua latina** - Loescher; Rocci: **Vocabolario greco-italiano**, D. Alighieri. Ombretta Pittelli, tel. 678.003.

Le petit Robert (dizionario monolingua francese), Laffont. Claudia Avataneo, (011) 945.0541.

Catogno: **Mondo in cammino** (antologia), Signorelli; Oliveri: **Fisica**, vol. 1, Poseidon; Romano Lucchesi, Pomponi: **Corso completo di datilografia**, D'An; Cassese: **Il cittadino e la Repubblica**, Laterza. Gino Mazzoni, tel. 442.357.

Munito dei contorni religiosi è serenamente mancato all'effetto dei suoi cari il

Alfredo Clavarno

Padrino genovese
Cavaliere del Sovrano Ordine di Malta
Grand'Ufficiale della Corona d'Italia
Colonnello di Artiglieria Cpl.
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la sua adorata Lulietta con i figli: Valerio con la consorte Lucia Gioseffini e figli, Giorgio con la consorte Brunella Pabbioni e figli, Liliana con la consorte Piero Laventio e figli, Amedeo con la consorte Ernesto Introzzi e figli, Giulio con la consorte Alessandra Toja e figli, Ferdinando con la consorte Luisa Solari e figli, Fede con la consorte Bernard Zimmer, Adele ved. Giaccone, Ferruccio con la consorte Caterina De Quarta e figli, il fratello Giorgio con la consorte Anna Maria De Ferrari, la cognata Rosetta Bona, i nipoti e i cugini Clavarno, di San Pietro, Bona e Casale, l'affezionata Felicina Sudati. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Franco Senero per le affettuose cure prestate e a quanti lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo nella Cappella di Villa Stella a Moncalieri mercoledì 8 ottobre alle ore 10, quindi la bara salma proseguirà per Nazzano (Pavia) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma preghiera a opere di bene. — Villa Stella, Moncalieri, 6 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Stefano Cavaglia

anni 81
Addolorati l'annunciano la figlia Wilma ved. Testa, il caro nipote Roberto, nipoti, parenti tutti, i funerali martedì 7 ottobre, ore 14,30, partendo da casa Francia 248, Laumann.

— Colleone, 6 ottobre 1980.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirata

Elena Fusina Caldeiri

Ne danno il triste annuncio il figlio Gaetano con la moglie Stefania e con Ornella, Giovanni ed Elena; i fratelli Luigi, Maria e Angiola; cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Solero e alla dottoressa Methe. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo. Parrocchia di Sant'Agnes. I funerali avranno luogo il 7 ottobre in Dogliani ore 15.

— Torino, 7 ottobre 1980.

Causa tragico incidente di montagna sono scomparsi

Cesare Cortona

Giuseppe Audisio
Ne danno il doloroso annuncio la famiglia.

— Nizza, 6 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata

Anna Piloni

ved. Audisio

Penalente Mentellara Tabacchi
Lo piangono la figlia Carla col marito Gino Pasetto e l'adorata figlia Lorenza, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Patrizio Allumino per le amorevoli cure. Funerali mercoledì ore 15,30 da via Torino 257. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro, 6 ottobre 1980.

E' mancato all'effetto dei suoi cari

Luigi Lamprati

Addolorati l'annunciano i figli Mario e Bruno, con le rispettive famiglie, il fratello Manfredi e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ottobre ore 9 nella Parrocchia di Revigliasco Moncalieri, indi la bara salma proseguirà per Bolzano dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Moncalieri, 6 ottobre 1980.

E' mancato all'effetto dei suoi cari

Michelangelo Muraca

M. L. Gino Ferrarieri
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Elio con la moglie Rosalia Foll, Claudio con la moglie Renata Basso, le adorato nipoti Stefania e Sara, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al dott. Marco Fagnoli e Giovanni Aleo per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 10,15 nella parrocchia di via Passio Buole 74.

— Torino, 6 ottobre 1980.

E' cristianamente mancato il

dott. Giuseppe Torregano

Lo piangono la figlia Maria Cristina con il marito Neri Perone e la piccola Maddalena, Adina con il marito Gino Benedetto ed i piccoli Daniela e Luca, la cognata Gloria Broglio e figli Egidio ed Anna, le nipoti Gina e Roccamia e famiglie, le zie, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ottobre ore 10 dell'abbazia, via Pasquetti 2.

— Borgofranco d'Iso, 7 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Andrea Bigotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli Bruno e Maria Teresa con il marito Mariano, le nipotine Elena ed Elisa, Giovanna Sandrone, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte al Centro Tumori. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 10,15 nella parrocchia Immacolata e S. G. Battista (via Monte Corno 36). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Parigi, 4 ottobre 1980.

E' improvvisamente mancato all'effetto dei suoi cari

Paolo Delisanto

Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati l'annunciano i figli, nipoti, genero, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Friccia d'Alba oggi ore 15.

— Belmasco, 7 ottobre 1980.

E' mancato all'effetto dei suoi cari

Ing. Pietro Marchisio

anni 82
Lo annunciano i parenti tutti. I funerali in Cuneo martedì 7 alle ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. La salma proseguirà per il cimitero di Peveragno.

— Cuneo, 6 ottobre 1980.

Serenamente è mancata

Caterina Barberis

ved. Franco
Addolorati l'annunciano i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 8 ottobre alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Asteria Martini (largo Gottardo). Servizio pullman.

— Torino, 6 ottobre 1980.

Improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Janine Plessier

ved. Vacchieri
Addolorati l'annunciano figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 ottobre 1980.

Religiosamente è mancata

Chiara Rovetto

suor M. Fausta
Annunciano con dolore la morte: fratello, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì ore 14,30 via Massena 32, let. S. Anna.

— Torino, 6 ottobre 1980.

Improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Ottello Guizzardi

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ottobre ore 10,15 nella parrocchia Santa Speranza, con partenza dall'osp. Asteria (l. Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1980.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Giuseppe Bin

profondamente commossi ringraziano di cuore quanti di presenza, con fiori, scritti e preghiera si unirono al loro dolore.

— Grugliasco, 7 ottobre 1980.

La Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Torino ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte, di presenza o da lontano, all'omaggio di riconoscenza e di preghiera per la scomparsa della

REV. MADRE

M. Beniamina Ricorda

— Torino, 7 ottobre 1980.

ANNIVERSARI

1979 1980

Lucia Geda In Cavaglià

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa, i tuoi cari con accorato affetto ti ricordano. Messa di suffragio giovedì 8 cor. ore 21 cappella oratorio San Paolo di via Lusina 16.

1979 1980

prof. Gino Carmagnola

Vivivi per Carla, ora Carla vive nello struggente dolore del tuo ricordo.

1979 1980

Rinaldo Maranzana

Indimenticato, indimenticabile.

1977 1980

Domenico Ardito

Il nostro è stato, sempre sarà un grande amore. Gianna e figli.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Lanfranco

la famiglia lo ricorda con rimpianto e affetto.

— Torino, 7 ottobre 1980.

8-10-79 8-10-80

Piera Nosengo

sue tracce nel giardino del Signore col suo papà ricordando con amore la sua mamma e tutti quanti la vollero bene.

1972 1980

Silvano Nosengo

vive nel cuore di quanti lo conobbero. S. Messa par. Immacolata Concezione mercoledì 8-10-1980 ore 18,30.

1979 1980

Gino Tassi

con tristezza e rimpianto ti ricordiamo.

1975 1980

Cesare Grisa

i tuoi cari.

STAMPA
SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefo-

no (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap. 10126.

Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

Il tecnico fa il punto sulla situazione del Torino

Rabitti: «Ci manca Van de Korput»

Arrivano alla spicciolata, uno alla volta. Il lunedì — per il calcio giorno notoriamente dedicato al riposo — i calciatori van-
no per loro conto, pensano alla famiglia ed agli affari. Ieri sera, appunto lunedì, se ne sono visti arrivare parecchi in sede. Non erano state diramate convocazioni, i giocatori del Torino hanno semplicemente voluto dare un'occhiata. Forse proprio questo è il motivo per cui i granata possono anche giustificati e loro conto si possono avanzare ipotesi positive per quanto riguarda il futuro: la partita si gioca sul campo, è naturale, ma si prepara anche così, forse soprattutto così. Sono il general-manager Bonetto, l'allenatore Rabitti, parecchi giocatori: comincia l'improvvisata riunione del lunedì.

Ci sono le notizie e le notizie buonissime per il Torino. Ma alla Nazionale — che pure costituisce chiunque il traguardo più ambito — sembra che pensino molto relativamente. Ciò che conta è il Torino, specialmente dopo la batosta di Roma. Il Torino vince come quando si gioca almeno in sette — ammette qualcuno — se si gioca solo in due, o al massimo in tre, è molto improbabile che ottengano. Non è critica, neppure un accenno di polemica, semplicemente una constatazione. «Eran-
no nervosi, troppo nervosi — dice Rabitti — e rie-



spiegarmi il perché. Ci dovremmo pensare, cercare di capire quello che si può fare».

E lei, Rabitti, è nervoso? «No. Nervoso no. Diciamo che sono perplesso, soprattutto perché in questa squadra ci sono giocatori che hanno la possibilità di fare molto. In campo sono molto caricati, mi dicevano, mister, facciamoci vincere. E invece, avete visto tutti? Finita. Davvero incomprensibile».

I motivi per comprendere parecchi. Cominciamo con Van de Korput. «E' un giocatore che riesce a fidarsi a tutta la squadra — continua Rabitti — ed è quindi validissimo per il complesso. Soltanto quello che può fare personalmente. Quando "usciva", c'era sempre qualcuno pronto a coprirlo, anzi, i compagni contenti quando si presentava avanti. Tutti prendevano la squadra gli altri con precisione. Speriamo di poterlo recuperare al più presto».

Il Torino è un giocatore del momento. Il fatto, comunque, che il Torino ha perso due volte in trasferta. Senza scuse, soprattutto a Roma. «Ma non è il caso di preoccuparsi troppo — conclude Rabitti — non è la massima. In questa squadra, lavoreremo, bisognerà lavorare. Soprattutto, dobbiamo recuperare Van de Korput. Vedremo il vero Torino. E vedremo presto».

Beppe Bracco

Anche B. Conti in nazionale

Graziani e Cabrini no sì per Pecci e D'Amico

Sabato prossimo la nazionale italiana disputerà in Lussemburgo la prima partita di qualificazione per il mondiale '82 in programma in Spagna. La partita sarà in diretta e partirà dalle 18 sulla rete 2. Il primo degli otto incontri di qualificazione dell'Italia, inserita nel gruppo B con la Danimarca, Grecia, Jugoslavia e Lussemburgo. La partita sarà la prima di qualificazione per il primo posto. Sinora la partita: Lussemburgo-Jugoslavia 0-5 e Jugoslavia-Danimarca 2-1. A questo punto, quindi la Jugoslavia conduce a pieno punteggio con quattro punti, mentre Danimarca e Lussemburgo sono a zero punti con una partita già disputata; Italia e Grecia, invece, devono ancora entrare in scena. Ieri, il commissario tecnico della nazionale, Enzo Bearzot, ha diramato le convocazioni degli azzurri per la partita in Lussemburgo. I convocati sono: Graziani e Cabrini infortunati; le novità sono costituite dal ritorno di Patrizio Sala, da Bruno Conti, D'Amico e Pecci. Come si vede, è aumentato il numero dei granata nell'elenco di

PORTIERI: Bordon (Inter) 36 anni; (Juventus) 36 anni.

DIFENSORI: G. (Inter) 22 anni; Collovati (Milan) 23 anni; (Juventus) 27 anni; (Juventus) 27 anni.

CENTROCAMPISTI: Antognoni (Fiorentina) 28 anni; Conti B. (Roma) 25 anni; D'Amico (Torino) 26 anni; Orioli (Inter) 28 anni; Pecci (Torino) 25 anni; Sala P. (Torino) 25 anni; Tardelli (Juventus) 26 anni; Zaccarelli (Torino) 29 anni.

ATTACCANTI: Altobelli (Inter) 25 anni; Bettiga (Juventus) 30 anni; Causio (Juventus) 31 anni; Pruzzo (Roma) 25 anni.

Pino Rossi cerca il Roma 4° nastro azzurro

Quattro torinesi al Derby (e possibilità per Govone)

Giuseppe Rossi è di Vinovo che ha portato a Torino, per la prima volta, il «nastro azzurro» del Derby romano. E' stato nel '72, quando in sedile a Sharrif di Isole della scuderia Spartana, Rossi ha guidato il cavallo a battere in fotografia Patroclo, Sem, Buggè e Gobalto. Pino Rossi era al suo secondo nella «classica» del trotto italiano.

Il 1980 è un anno di «outsider». Dailier, dell'allevamento Verano, è una formazione torinese. Dailier ha il numero 23 di partenza, come dire tre file dopo i primi cavalli dietro le ali dell'autostart. Ma Pino compie la sua capolavoro. Supera all'esterno i rivali che lo precedono e in arrivo piomba come un falco. Atollo, Drupa e Naudide lasciano di stucco. Drupa rompe, Atollo è conda e Atollo terzo.

Non basta. L'altro anno è la volta di Gentile, l'elegante portacolori della scuderia (Matteo Luca) commercialista Alberto Ferrero. Gentile fa il record. Sull'ultima da l'addio avversari e si isola sul traguardo tempo record un minuto e

Sabato prossimo Pino Rossi, 36 anni, nato a S. Siro, «allievo» di William Casoli, sposato la signora Antonia, due figli, alleva, Fausto e Marina, si rappresenta davanti al pubbli-



Pino Rossi

co romano intenzionato a realizzare il «poker». Stavolta ha nelle mani un cavallo di formula uno, Govone, della scuderia torinese Pamela. Govone è una macchina delle più potenti, ma, come succedeva coi motori più sofisticati, basta un nonnulla per metterlo fuori gara. E' capitato il 13 settembre a Torino nel «Marangoni» quando Govone, primo in retta d'arrivo, di galoppo a

Ghenderò (un altro torinese, per fortuna).

Sabato Govone partirà sicuramente nel ruolo di favorito. Se non sbaglia il vincitore è lui. Ma c'è l'incognita dell'errore che condanna un po' tutti, tecnici, giocatori, lo stesso guidatore che scende in pista nel «complesso della rottura».

«Dice, infatti, che è meno tranquillo è proprio lui. Govone invece è in forma perfetta. Trota che è una meraviglia vederlo. Nelle ultime prove effettuate a Vinovo non ha mosso un orecchio. Ma puoi fidarti di un cavallo simile? Quando meno te lo aspetti quello può mettersi di galoppo e mandare all'aria i traguardi più belli».

Speriamo che non sia così. Se poi proprio Govone dovesse ripetere i suoi capricci, i «fans» torinesi che saranno presenti sabato a Tor di Valle (e gli altri che guarderanno la corsa in Tv) si augurano che sulla scia del figlio di Short Stop, ci sia almeno uno degli altri tre puledri «torinesi» che calano a Roma convinti di sbancare il tappeto grigio della pista, e cioè Ghenderò della scuderia Zuan, Dagoberto della scuderia Marifid e Tex dell'allevamento Torino.

E' la prima volta nella storia del «Derby» che quattro cavalli di proprietà torinesi affrontano insieme le insidie della corsa più per la carriera di un cavallo.

Debernardi

QUANDO GLI UOMINI RINGRAZIANO LE SCELTE DELLE DONNE



in Via Nizza 133
TEL. 633.120

INDICAZIONE AUTORIZZATO SOGEA

Socat Diversa nello stile.
Diversa nella sostanza.

GRAZIANI e FURINO scrivono per «STAMPA SERA»

«Il Toro deve soltanto maturare un po'»



«I lettori, parlare con toni sereni (e un po' critici) nei confronti non del tutto positivi, ma dirvi che anche una squadra, com'è l'Atletico Madrid, può essere in quel giovani già dimostrato la Coppa Italia e la Coppa Uefa tutto il loro valore. Purtroppo, devono di quell'esperienza indispensabile in modo di rendimento più»

Comunque, certi, ci riprenderemo. La squadra ed il bisogno di Stateci vicino e non di disamorare. Non è un appello, ma la consapevolezza della possibilità.

Esaminando i risultati di questo primo round di campionato, vi sarete accorti che le forze in campo sono piuttosto livellate pertanto il cammino è lungo, non si può parlare di squadre che si «uccidono» nel campionato. L'inter, infatti, dopo i successi, ha perso e l'altra domenica, mentre la Juventus è caduta addirittura in zona retrocessione, è dovuto al logorio di alcuni elementi determinanti, che fino a ieri sono stati il fulcro del gioco.

Tutte le altre squadre, tranne la rivelazione Catanzaro e il Bologna (che ha già annullato quella che lo vedeva a meno 5 portandosi addirittura a più 1 con due vittorie e due pareggi in quattro partite) hanno ottenuto risultati buoni contro squadre che non dovrebbero dare molto da fare. Ma non si può dimostrare più battagliere e determinate del previsto.

Il campionato, ripeto, è da giocare, insomma, e noi speriamo di essere nelle aspettative dei tifosi. Ci occorre tranquillità per poter lavorare con i nostri errori e poterli correggere. I tifosi e le soddisfazioni»

Francesco Graziani

«Di Bearzot ce n'è uno basta e avanza»



Così buona azione quotidiana è stata fatta; non insegnano a noi bambini di aiutare i bisognosi, consolano gli afflitti ecc.: e chi era più bisognoso di un Bologna penalizzato, più afflito della Roma bastonata in Coppa?

Bando agli scherzi, mi trovo veramente difficoltà in questo momento a parlare di scrivere di calcio, anche perché mi vedrei costretto a ritornare su cose già scritte e dette più volte nello stesso campionato.

Posso solamente affermare che noi abbiamo perso perché il nostro gioco lascia a desiderare, perché non saputo sfruttare le occasioni che, pur nel non gioco, sono state create, perché ci è mancata quella determinazione e quella concentrazione che suole essere, l'anima, il ragione di quel meraviglioso gioco che è il calcio.

In quanti leggeranno queste righe, penso pochi, perché dopo una sconfitta solita il tifoso, quello vero, salta a più pari la pagina sportiva, non accende la televisione e si affida a qualsiasi argomento abbia a che vedere con il pallone; vorrei però dire a quei pochi che questa sconfitta non è particolarmente grave in quanto pregiudica l'esito di un campionato ancora lungo, l'importante è trarre il giusto insegnamento, fare il massimo di coscienza e all'istante una doverosa regolata.

I tifosi del canto loro stiano tranquilli e facciano i tifosi non i c.t. (di quelli) abbiamo già uno, basta e avanza e neppure si atteggiino a giudici o, peggio ancora, a vittoriosi. Stiano il più possibile vicino alla squadra offrendo quell'appoggio e quel calore che in questo momento è tanto necessario; da parte di noi tutti il cambio ci sarà il massimo impegno.

Pare che le sconfitte delle squadre abbiano suscitato più parti gaudiosamente, un atteggiamento che si giustifica a livello di tifoseria ma che è da condannare a livello giornalistico; comunque la strada è ancora lunga e forse il gaudioso oggi si potrà trasformare in rabbia domani. Auguriamoci.

Beppe Furino

E' scattato il Rally di Sanremo

Cerrato è primo Rohrl a 2 secondi

SANREMO — Stanotte, all'una e trenta, quando abbiamo lasciato il rally, la Opel Ascona 400 di Dario Cerrato e di Lucio Guizzardi guidava la classifica provvisoria del 22° Rally di Sanremo. Era finita la serie di quattro prove asfaltate che prevedeva il lungo trasferimento in autostrada questa mattina alle 7.

Il comando è passato al comando proprio della quarta prova speciale della notte dopo che la Lancia Stratos di Tabaton prima, la 131 Abarth di Rohrl poi, hanno condotto fino alla gara. Tabaton si era ritirato prima della prima prova speciale del Colle d'Oggia approfittando della scomparsa di un banco di nebbia che aveva preceduto (il genovese è partito infatti col numero 24) che gli ha permesso di sfruttare appieno la potenza della vettura.

Poi era volta Rohrl, che metteva tutti in fila nella seconda «speciale» realizzando il miglior tempo. Il tedesco bissava la prova successiva superando Tabaton. Poi, nella quarta «speciale» di Balardo, Cerrato e Guizzardi, un violento e vincendo la prova, seppur in compagnia di Bettega, passava in testa con una misura (per soli secondi).

Alle sue spalle viaggiavano nell'ordine Rohrl, Tabaton, l'Alfa Romeo di Pregliasco, Quintarelli, «Tony» (Opel Ascona 400), quella preparata da Virgilio Conrero come quella di Cerrato e Guizzardi e Alen (anch'essi su Fiat 131 Abarth), Fraquelin (Talbot Lotus), Tognana (ancora su 131 Abarth) e Maurizio Verini.

Soltanto ultima le Ford Escort di Romano e di Lelli.

Il secondo di Rohrl è Kulrang, Le Datsun, «giapponese» di Kallstrom, diciottesimo e ventitreesimo in attesa degli sterrati è loro più favorevoli. Il colpo è stato dato da Rohrl subito prima della prima prova speciale del Colle d'Oggia — pareva la scena di un inferno dantesco con centi-

naia di pile accese a creare effetti fantasmagorici di luce e fumo — non sbucavano i proiettori della 131 Abarth di Bettega. Il primo trasferimento di Sanremo. Inizio prova si era il bullone di sostegno del differenziale: quest'ultimo si staccava cadendo e prendendo una botta che obbligava a sostituzione completa. Bettega pagava quindi 13' di penalità prima ancora di iniziare il lungo cimento di «Sanremo». Una partenza decisamente sfavorevole, ad handicap, per l'131 che ora si trova a fronteggiare una gara all'insegna della rimonta. «Adesso ci divertiamo» — hanno detto Attilio Bettega e il suo navigatore Arnaldo Bernacchini — «riordiniamo tutto quando arrivati al fungomare» — poi — prima dell'una — perché abbiamo più niente da perdere. Ora in avanti sarà un unico attacco senza nulla risparmiare».

Non soddisfatti Rohrl e Alen, ma Vudafieri e Tognana. Le loro 131 Abarth hanno sofferto le lunghe discese di questa prima parte soprattutto per l'inefficienza freni. Ciò che dimostra come sia purtroppo superficiale — così dai noti eventi (scioperi e blocchi di fabbrica) — la preparazione delle vetture rimesse all'ultimo momento.

Comportando bene, le aspettative, la Fiat 131 di 2500 di Carlo Cavicchi e coppia con il tedesco Dieter Schamagl. I piloti specializzati cercheranno di portare a termine la gara con questa — strettamente serie così — lo sono i pneumatici Pirelli P6. Un test a quale Cavicchi adopererà un solo treno di gomme — gli è possibile, dimostrando anche un privato, — contenutissima — poco fortunata, può affrontare una gara impegnativa una prova del mattino.

La classifica dopo quattro prove: 1) Cerrato - Guizzardi 48'25"; 2) 131 Abarth (Rohrl - Gelsdorfer) a 2"; 3) Lancia Stratos (Tabaton - Radaelli) a 1"; 4) Turbo (Pregliasco - Reissol) a 36"; 5) Opel Ascona («Tony» - «Rudy») a 42"; 6) Fiat 131 Abarth (Vudafieri - Penariol) a 47".

analcolico biondo
CRODINO



nasce dalla natura

è ricca di prodigiosi
naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula
esclusiva di CRODINO.



va in tutto

Girone D - L'obiettivo è battersi con le prime

Dopo una brutta caduta Chieri vuole decollare

De Proti del Chieri

MONCALIERI - BORGO
REMO 1-0 — Moncalieri: Rulenti; De Marino, Boscolo; Fabbio, Ramazzina, Moschini; Vecchio, Ferrero. Salerno (68' Tassello), Pasqua, Pettrilli. **Borgo San Remo**: Pavia; Macchiarulo, Vallerio; Ferriani, Alchino, Ricetti; Pitocco, Roncon, Anglu, Passarella, Gennaro. **Reti**: 21' Pasqua (rigore). **Arbitro**: Riva.

BELLINZAGO - DORMELLETTI:
TO 0-0 — [REDACTED] Molteni
Barbero, [REDACTED]; Bonassi
Manfreda, Merli; Prandi, Aiel
[REDACTED] ti, Rosso, Gavinelli, Novelli
no. [REDACTED] Facchi; Bortolomei,
Massara; Brocca, Muscarà, Tosi;
Rossi, Cerutti, Boschiroli, Mancuso,
Tagini. [REDACTED]
f. Bonadonna.

merito di Piero De Paoli, sportivo autentico che per lunghi anni era già stato guida glorioso. Chiarese. Oggi la società ha un vivelo invidiabile e gli otto undicesimi della prima squadra provengono dalle leve giovanili. «Peccato che servizio militare e infortuni — spiega Franco Sattolo, portiere del Torino e allenatore della formazione — abbiamo privati momentaneamente uomini come Caon, Calvi e Bialasso. Per fortuna sono arrivati Pierretti (Asti), Cecca (Barcena), e Perazzolo (Settimo) portando la squadra in grado

NICHELINO - SOCIALE CTO
2-1 — Nichelino: Prato; Solfa;
Taurisano; Lava, Spada, Fava
■ (46' Morando); Nada, Magu-
rano, De Mattia, Maone, Fresi

MONCALIERI - BORGO
REMO 1-0 — Moncalieri: Rulenti; De Marino, Boscolo; Fabbio, Ramazzina, Moschini; Vecchio, Ferrero. Salerno (68' Tassello), Pasqua, Pettrilli. **Borgo San Remo**: Pavia; Macchiarulo, Vallerio; Ferriani, Alchino, Ricetti; Pitocco, Roncon, Anglu, Passarella, Gennaro. **Reti**: 21' Pasqua (rigore). **Arbitro**: Riva.

2-2 — **Rossi**; Bullio Taravano; Perino, Gamba, Bordinon; Faedda, Bosello, Bianchetti, Vaccaroni, Vanore. **Bellongo**: Antoniotti; Stratta; Mioppe, Francescato, Vescovi; Ghidetti, Castelli, Lago, Bardesson, Ceretto. **Retto** 10' Perino (su rigore), 57' Vanore, 75' Stratta, 89' Mioppe. **Arbore**: Di Biase.

CREVOLESE — CARPIGNA-
NO 2-1 — Crevolesse: Vicario;
Rondolini (20' Di Giffico),
Stefani; Tomola, Mariani, Zon-
ca; Albano, Chilò, Festinoni,
Marani, Punchera. **Carpigna-**
no: Guareschi; Frassi, Fenice,
Trog, [redacted]ni, Borgato; Ro-
berto Ferraris (74' Brustia),
Santini, Ferretto, Giuseppe
Ferraris, Franchini. **Reti:** Festi-
noni al 1° e 10', Ferretto al 46'.
Arbitro: Vitale.

Il P.V. Favria dopo il brillante debutto della ■■■■ stagione sta quest'anno nuovamente al salogoria. «Per questa stagione», dice Carlo Tomasi della soc. Pro Favria, «ho fondato una società per sistemi computerizzati di mini computers — ci ■■■■ assai ■■■■ — tra le nostre file di giocatori del Matera, ■■■■ Catanzaro, Novara, Rampanti dell'Albesiano, Licciardi ■■■■ Saluzzo, Castellamonte, Geli del Seo ■■■■ Tarizzo ■■■■ Alvarolese che sono giocatori riconfermati della ■■■■ stagione, quelli che hanno portato la nostra squadra in Prima categoria, forte e complessivamente capace di preoccupare le squadre».

La società ■■■■ assunto l'allenamento dei suoi giocatori ■■■■ a domicilio di Torino. «Ma i timori

«Succede anche
che durante i momen-
ti di lavoro si parli di calcio
e si scherzi anche se noi, Al
lora, quando si fa il cam-
pionato, il giorno prima
la gara successiva.
Non tenentermo la sca-
da di promozione. I
rimo con i ragazzi di
ma che ci siamo in-
campionato. Il tempo
ragione».

ZESE 34 —
Cammararo,
Iai, Raimondo
(Bini), De Ma
Barberis, Ma
Ia, Federico
dica, Cecere
Maresca, 53
De Masi, Ar

GIRIE' -
Chiatti, Bari
Santis (80° M
spi, Marign
Fava. **C**
chiura; Goiz
fo, Ghezzi, I
Ambrosi), M
53° Cilluto

III - BORGOTORRAZZA: San Mauro, Pignataro; Bellegrini; Sannino, Niccolò; Succi, Ippolito (70°). **Greco. Borgotorrazza:** a, Ruffinengo; Bellini, Zottriglia, Perrucchetti, Monteziano. **Reti:** 25° Campaneziolo, 83° Graco, Abbonandi.

HIVASSO 0-1 — (Ar)
Ferraris; Piersimoni, De
(Ma)
so), Conte; Paulata, Cre-
MIN
o, Buggia (70' Briguglio),
Cri
Parisi; Fabbian, Pio-
Ma
Portelli, Di ■■■■; Ciliuf-
suc
Salvatore, Marchese (65'
P
so (83' Giannone). **Pete:**
—
Brini

HI - **Q** 3-1 — Mathi:
 seo; Gasperini (85' Viola), Ma-
 Falciani (80' Settimi), Benvenuti,
 nati; Franco P., Cataneo, Risia,
 Catanzariti. **V** Vendra-
 Franceschetti, Todeschini; Jerini,
 ani (65' Bregolin), Trunfo; Di Co-
 (Ravignano), Ippolito, Ab-
 onno, Rosso. **R**ati: 3' Gasperi, 85'
 80' Franco P., **B** Bregolin. **A**rb-
 stamagna.

LORCO - **1-0** — **Yellow**
alase; Pianetti, Gobbato; Scana-
o, Palmieri, Guglielmatti; **Yellow**
to), Bosco, Bianco, Peradotto
alero), Scuttl. **Caselle:** Mancini;
Ruggero; Parmigliani, Pitton,
ari; Florio, **Palma (Borello),**
lini, Garbaccio (Ferrarini), **Mas-**
52' Gallo. Arbitro: Cicerio

AROLO - Castellana Grotte: Tarucco; Santovito A., Di-
etto; Sciaccaro (Leonetti), Garbin,
Cigliano, Provero (Glaschera),
ri, Santovito P., Castellana. **Ca-**
Castellana Grotte: Cordone; Cappa (Vesu-
otolo; Magri, Carbone, Vezzetti
a (De Blasio), Saura, De Siena,
ri, Tamburino. ■ ■ ■ De Siena,
nieri, 12' Santovito, 27' De Siena,
Castellana. **Arbitro:**

Girone C - Tutti vogliono battere la società canavesana, tra le favorite del campionato

Favria grande con tanti campioni di ieri

Il P.V. Favria dopo il brillante debutto della ■■■■ stagione sta quest'anno nuovamente al salogoria. «Per questa stagione», dice Carlo Tomasi della soc. Pro Favria, «ho fondato una società per sistemi computerizzati di mini computers — ci ■■■■ assai ■■■■ — tra le nostre file di giocatori del Matera, ■■■■ Catanzaro, Novara, Rampanti dell'Albesse, ■■■■ Marino, Licciardi ■■■■ Saluzzo, ■■■■ Castellamonte, Geli del Seo ■■■■ Tarizzo ■■■■ Alvarolese che ■■■■ giocatori riconfermati della ■■■■ stagione, quelli che hanno portato la nostra squadra in Prima categoria, forti e ■■■■ complesso capace di preoccupare le squadre».

La società ■■■■ assunto l'allenamento dei suoi giocatori ■■■■ da ■■■■ dendo di Torino. «Ma i timori

«Succede anche
che durante i momen-
ti di lavoro si parli di calcio
e si scherzi anche se noi, Al
lora, quando si fa il cam-
pionato, il giorno prima
la gara successiva.
Non tenentermo la sca-
da di promozione. I
rimo con i ragazzi di
ma che ci siamo in-
campionato. Il tempo
ragione».

ZESE 34 —
Cammararo,
Iai, Raimondo
(Bini), De Ma
Barberis, Ma
Ia, Federico
dica, Cecere
Maresca, 53
De Masi, Ar

GIRIE' -
Chiatti, Bari
Santis (80° M
spi, Marign
Fava. **C**
chiura; Goiz
fo, Ghezzi, I
Ambrosi), M
53° Cilluto

III - BORGOTORRAZZA: San Mauro, Pignataro; Bellegrini; Sannino, Niccolò; Succi, Ippolito (70°). **Greco. Borgotorrazza:** a, Ruffinengo; Bellini, Zottriglia, Perrucchetti, Monteziano. **Reti:** 25° Campaneziolo, 83° Graco, Abbonandi.

HIVASSO 0-1 — (Ar)
Ferraris; Piersimoni, De
(Ma)
so), Conte; Paulata, Cre-
MIN
o, Buggia (70' Briguglio),
Cri
Parisi; Fabbian, Pio-
Ma
Portelli, Di ■■■■; Ciliuf-
suc
Salvatore, Marchese (65'
P
so (83' Giannone). **Pete:**
—
Brini

HI - **Q** 3-1 — Mathi:
 seo; Gasperini (85' Viola), Ma-
 Falciani (80' Settimi), Benvenuti,
 nati; Franco P., Cataneo, Risia,
 Catanzariti. **V** Vendra-
 Franceschetti, Todeschini; Jerini,
 ani (65' Bregolin), Trunfo; Di Co-
 (Ravignano), Ippolito, Ab-
 onno, Rosso. **R**ati: 3' Gasperi, 85'
 80' Franco P., **B** Bregolin. **A**rb-
 stamagna.

LORCO - **1-0** — **Yellow**
alase; Pianetti, Gobbato; Scana-
o, Palmieri, Guglielmatti; **Yellow**
to), Bosco, Bianco, Peradotto
alero), Scuttl. **Caselle:** Mancini;
Ruggero; Parmigliani, Pitton,
ari; Florio, **Palma (Borello),**
lini, Garbaccio (Ferrarini), **Mas-**
52' Gallo. Arbitro: Cicerio

AROLO - Castellana Grotte: Tarucco; Santovito A., Di-
etto; Sciaccaro (Leonetti), Garbin,
Cigliano, Provero (Glaschera),
ri, Santovito P., Castellana. **Ca-**
Castellana Grotte: Cordone; Cappa (Vesu-
otolo; Magri, Carbone, Vezzetti
a (De Blasio), Saura, De Siena,
ri, Tamburino. ■ ■ ■ De Siena,
nieri, 12' Santovito, 27' De Siena,
Castellana. **Arbitro:**



CITTA' DI TORINO
Assessorato per il Commercio

A seguito degli accordi tra il Comune di Torino e le Organizzazioni dei negozianti torinesi, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1980, sono posti in vendita i seguenti prodotti a prezzi controllati:

Esercizi che aderiscono

QUARTIERE 1

La Rinascente, via Lagrange 12
Standa, via Roma 56
Buda Ernesto, via delle Rosine 1 bis
Miglietta, via 18
Falchero Mario, via 15
Garosio Sebastiano, corso Vittorio Emanuele II n° 75
Giandina Colagrosso, via Vinzaglio
Goris Giovanni, via S. Tommaso 27
Pascine Prosperino, via Bertola
Raimondo Luigi, via Pietro Micca
Scaviano Giuseppe, via XX Settembre n° 10

Lorenzo, via M. Vittoria 2
Castellano Francesco, via S. Quintino n° 24
Borgo Secondo, via S. Domenico 5
Mastro Giovanni, via S. Francesco da Paola n° 29
Maritano Rosa, via Bonifazio 10
Borghello Battista, via Po 29
Bozzo Placido, via M. Vittoria 37
Gonzani Maria, via Rossini 1
Santi Luciano, via Buozzi 4
Grassi Evelina, via Avogadro 6
Vigilone Valerio, via della Rocca 19
Tutti gli operatori commerciali
mercato V piazza Repubblica n° 1

QUARTIERE 2

S. VALENTINO
Supermercato Pam, via Bramante 93
Ve-Gè, via S. Pio V 2
Ve-Gè, piazza 7
Ve-Gè, via 25
Bettarino Lueria Maivina, via Madonna Cristina n° 11
Paper di Pagetto e Perfumo, via Madonna Cristina n° 22
Santà Sisto, via Berthollet 27
Lombar Luigi, via S. Anselmo 21
Boschi Secondo, via M. 52
Bezzo Giuseppe, via Nizza 78
Di Girolamo Vitoantonio, via Tiziana n° 42
Gajet Sergio e Eugenio, via P. Pe Tommaso 7

QUARTIERE 3

CROCIETTA - S. SECONDO
Supermercato Conti, corso Turati
S.G.B. Market di Maffi, corso De Gasperi n° 42
Barbero Aurelio, via F.lli Carlo 5
Benedetti Giuseppe, corso De Gasperi n° 71
Cane Francesco, via Polo 5
Di Lieto Ignazio, via Caboto 44
Mancini Sergio, via Umberto 36
Virgilio, corso De Gasperi
Rosaia Renato, via Magenta 10
Borio Mattia, corso De Gasperi 54
Canta Gioacchino, corso Rossini 41
Pozzetti e Trussardi, via Caboto 32
Ernesto, via Re Umberto n° 78
Fontanesi Remo e Nino, via Gioberti n° 68

Fresia Guido, via Colombo
Self-service, via F.lli
Bruno, via C. via S. Secondo n° 3
Drogheria Porporato, via C. via C. Colombo 42

QUARTIERE 4

Supermercato Pam, via S. Paolo 36
Supermercato Conti, via Monginevro n° 51
I. I. Palmio, corso Racconigi 184
Pannone Bruno, via Caraglio 8

CIT. TURIN

La Rinascente S.M.A., via Cesena 78
Bianco Maria, corso Racconigi 15
Bo Dino, corso Racconigi 51, 14
Franzoso Renzo, via Vicoforte 2
Gnesutta Arnaldo, corso Racconigi n° 51 st. 21
Lardo Ennio, via Pr. d'Acqua 39
Cardi Ilcchia Lorenzo, via Frejus 81
Melloni Lino, via Grassi 12
Fratini Carla, via Pr. d'Acqua 33
Gariboldi Carlo, via Pr. d'Acqua 15
L'Emporio s.n.c., via Pr. d'Acqua 15
Tierre s.n.c. di Rolfo, v. Di Nanni 76
Tianzi Isabella, via A. Saffi 2

QUARTIERE 6

CAMPDOGLIO - S.
Supermercato Conti, via S. Donato 11
Supermercato Pam, via Svizzera 52
Standa, piazza Risorgimento 20
Ve-Gè, via 45
Bianco Filomeno, via Levanna 1
Barberis Lorenzo, via 48
Briccarello Bruno, corso
Scaviano Onorato, via S. Donato 50
Lisa Margherita, via Nello 17
Micromarket Svizzera, corso Svizzera n° 68
Sacco Flavio, piazza Peyron 5
Self-service Brosio, via Capua 3
Nicoletti Maria, via S. Donato 49 bis
Monesty Market s.n.c., corso Regina Margherita n° 280

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO

Standa, corso G. Cesare 65
Antonio, piazza Repubblica n° 30 st. 47
Cheri Emilio, piazza Repubblica n° 30 st. 65
Pottitroni Francesco, piazza Repubblica n° 30 st. 107
Franzoso Silla, corso Regio Parco 35
Rebuffa Paolo, corso Verona
Aviccano Silvana, corso G. Cesare 57
Taccardi T. via Cigna 53
Divittorio Ripalta, corso Regina Margherita n° 162
Tutti gli operatori commerciali
mercato alimentare appartenenti al mercato IV di piazza Repubblica n° 30

Campagna contenimento prezzi ALIMENTARI E PRODOTTI PER LA CASA

VANCHIGLIA

Supermercato Conti, c. Cadore 43
Standa, corso Regina Margherita n° 65/67
Ve-Gè, via Vanchiglia 18
Giacchino Severino, corso Brittan
Ansaldi Giuseppe, p. n° Giulia 10
Croce Giovanni, via Vanchiglia
Demaria Paolo, via S. Giulia 37
Mareu Desiderio, via Vanchiglia
Monaglio Giovanni, via Nazione 32
Monaglio Tommaso, c. Balgion 178
Comera Franca, via Vanchiglia
Luigi, via Tortona 2
Arcomarket, via S. Giulia 34

QUARTIERE 9

Standa, piazza Carducci 189/173
Standa, via Nizza 385/719
Ravotti Silvia, via Barbesco 18/27
Giacchino Michele, via Spodorno
Margherita Letizia, via

QUARTIERE 10

Supermercato Conti, via A. Bressola n° 5
Supermercato Pam, corso Traleno n° 58/A
Standa, via Tunisi 126
Ve-Gè, via Gallopi 19
Ve-Gè, via S. Maria 67
Poleto Franco, via Nichelino
Mete Renato, corso Traleno 2
Market Guala, piazza Guala 153
Isabelle Osvaldo, via Spano 2
Sorio Primo, via Tunisi 81
Rosario, via Dancio 78
Demaria Luigi, via Probat 3
Eandi Luciano, via Unione Sovietica n° 239
Cussotto Teresa, p. Gelimberti 15
Perrachon Mario, piazza Guala 153
Balinzo Michele - Special Market, corso Corsica n° 144 angolo via Bartoli n° 2

QUARTIERE 11

SANTA RITA
Supermercato Conti, via Bainsizza n° 81/2
Supermercato Pam, corso Orbesano n° 212
Supermercato Pam, c. Copenza 44
Standa, piazza S. Rita 9
Ve-Gè, via Baltimore 86
Bruno Francesco, via Bartetta 37
Nicolino Arturo, via Cadorna 38
Bonoma Felice, via Bartetta 38
Rocco Domenico, via Bartetta 108
Fontana Cosimo, via Bartetta 122
Poggio Franco, via Mombacero n° 65 bis

QUARTIERE 12

MIRAFIORI
Muretti Sonia, via Fulvio Croce 22
De Maria, via n° 237/A
Bussa-Market, via G. Reni 207
Supermercato E. S. A., via P. Galvani n° 15
Mazzoli Antonio, via Sebastopol n° 287/C

Big Market di Costa Luciano, via Cimabue n° 6
Big Market di Costa Luciano, via Agricola n° 6

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
Ve-Gè, via S. Maria 78
Ve-Gè, via Monginevro 237
Ve-Gè, via Borgone 1
Ve-Gè, via Lancia 22
Avese Andrea, corso Francia 208
Rossano Angelo, via Monginevro n° 161
Signorio Agostino, corso n° 305 bis
Agagliate Enrico, corso Francia 307
Soc. Sva F.lli Valner, via Rieti 30
Savignano Michelina, via Monginevro n° 240
Girardi Andrea, via S. Antonio 22
Torino Micromarket, via Vandellino
Torino Micromarket, via Lancia n° 124/3
Torino Micromarket, via Asago 57
Torino Micromarket, via Sagra S. M. n° 55
Damonica Cresta, via Bionaz 23
Supermercato Jolly, via Delfino
Deasper, via Lancia

QUARTIERE 14

PARILLA
La Rinascente, corso B.
Supermercato Pam, via n° 67
Ve-Gè, via V. Carrera 117
Mossa Giuseppe, p. Campanella 11
Bellangerio A. Sorrisio, via Eclisse 82
Ragezzi Maria, via Domodossola 81
Arduno Andrea, via Perdica n° 17
Nosenzo Pia, c. Monte Grappa 72
Drogstore, via Selbertrand 1
G. & B. di Gherone, piazza Rivoli 14

I prezzi bloccati

grano duro (base kg.)	L. 600
Olio di oliva (litri 1)	L. 2.250
Olio di semi vari (litri 1)	L. 840
Pomodori pelati (scatola gr 800)	L. 300
Caffè sacchetto (base etti)	L. 650
Piselli medi (scatola gr 400)	L. 330
Fagioli cannellini (scatola gr 400)	L. 240
Farina «00» (base kg.)	L. 300
Birra «reder» (2/3 litri)	L. 390
Fette biscottate (45 fette)	L. 430
Margarina vegetale (gr 200)	L. 220
Fontal (l'etto)	L. 380
Grana Padano prima qualità (l'etto)	L. 650
parzialmente scremato 1,8 (litri 1)	L. 380
Salame crudo turista, puro suino (l'etto)	L. 590
Wurstel (4 pezzi)	L. 250
Fustino lavatrice	L. 5.500
Pannolini bambino (30 pezzi)	L. 1.450

ECONOMICI

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

attrezzature cerca torinese attrezzatura 4-5 livello zona Borgo Vittoria. Telefonare 290.292.
elettrici pratici impianti industriali e bordo macchine. Tel. 305.169.
CONCESSIONARIO per pensionato medico e commissari. Tel. 470.1849-470.2315.
COPPIA pensionati pratici campagna amanti animali carcerati per custodia piccola cascina vicino Orbassano. Offerta ottima abitazione compenso mensile orto. Tel. 501.277 ore ufficio.
LANCAR concessionaria Lancia assume meccanici e autisti. Lancia corso Regina Margherita 270.

impiegati

FIDALCASE giovani per ampliamento acquisizione immobiliare. Per appuntamento. Tel. 558.888.
ESAMI esperti settore immobiliare (intermediazione) assume acquirenti immobili 23-30enni dinanzi con attitudini pubbliche relazioni auto propria. Offerta fissa mensile e provvigioni superiori alla media attuale. Colloquio telefonare 512.012.
L'IMPRESA assume con libretti inquadramento 4° livello inps inam Coni più incentivi diploanti e laureati/a partente auto mille assolto. Via Nazione 25 ore 10/12/16/18.
SOCIETA' immobiliare, leader nel proprio settore, assume acquirenti 23-30enni con provvigioni superiori alla media attuale. (categoria commercio), provvigioni, rimborso spese, possibilità di ricoprire posizioni di rilievo. Massima riservatezza. Telefonare al 541.511.

Autovetture

ASSICAR un'area d'esposizione di 3000 mq di permesso di offrire uno dei più vasti assortimenti di vetture usate di ogni marca e tipo. Ricondizionate e garantite. Offerta fissa mensile e provvigioni superiori alla media attuale. Colloquio telefonare 512.012.
AUTODIAGNOSI vende Mini Clubman estate pronta consegna e semestrali. Telefonare 659.952.
CAMPER Fiat 238 Andel 2 nuovo con garanzia estesa anche permutando ed agevolando vendite. Visibile autorimessa via Giulia di Sarco 3/D tel. 631.751-882.456.
CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI Pastorino, corso Altaniano 43, l'intera gamma dei nuovi mezzi industriali Diesel 6 cilindri in pronta consegna: prove e dimostrazioni. Tel. 780.3450.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA

nuova finanziaria FIB con 1500 centro assistenza consegna rapidissima permuta vantaggiosa. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza canoni leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia. Tel. 341 (sabato aperto tutto il giorno).
KULALKA corso Vercelli 118
127 / 128 / 128 coupé / 124 / 131 / 127 Sport / RS / Mini 90 / Mini De Tommaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 8 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghissime rateazioni. Sava corso Vercelli 118 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 230.881.

A.A.A.A.A. nuove consegne ore, rateazioni Sava 30 Superoccasione revisione garanzia 12 mesi tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, RS, RS, Alfasud, Citroën GS, ecc. permuta taglie. Lunghissime rateazioni minimissimi anticipi. Sava. Saverio autorizzatori Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, RS, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFETTA 1.6 colore testa di moro anno 79 impianto a Xir car vende e permuta corso Belgio 101 tel. 899.8044/5/6.

ALFETTA 2000 L griglia metallizzata anno 79 in garanzia case km 11.000 occasione unica Kiri car vende o permuta corso Belgio 101 tel. 899.8044/5/6.

AUTO AFFARI LANCAR Concessionaria Lancia vende Fiat tutti i tipi, vetture essere in perfetta condizioni. Lancia corso R. Margherita 270.

AUTO AFFARI LANCAR Concessionaria Lancia ottime occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi, vetture revisionate, dilazioni. Lancia corso R. Margherita 270.

AUTODESTEFANI compra vende cambia vetture di tutti i tipi corso Giuseppe 58 tel. 293.692-215.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

AUTODIAGNOSI vende Mini Clubman estate pronta consegna e semestrali. Telefonare 659.952.

Fiat 238 Andel 2 nuovo con garanzia estesa anche permutando ed agevolando vendite. Visibile autorimessa via Giulia di Sarco 3/D tel. 631.751-882.456.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI Pastorino, corso Altaniano 43, l'intera gamma dei nuovi mezzi industriali Diesel 6 cilindri in pronta consegna: prove e dimostrazioni. Tel. 780.3450.

CITROEN Master 1974 metallizzata condizione ottima occasione eccellente vendiamo conto clienti. Francar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

CITROEN MODELLI 1981 Citroën per ogni necessità: 2CV - super economica - LNA Elegante piccola per la città - Visa e Dyane - per tutti le famiglie - GSA 5 marce la più completa 1300 cc. (supermini) - Citroën mische. Francar, corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

COMPERARIO compravendite al prezzo più alto recente. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincara corso Principe Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FIAT 127 L blu a cura anno 78 veramente molto bella Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

FORD FIESTA 900 anno 79 unica proprietaria vettura perfetta. Kiri car vende o permuta corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

PORSCHE 911 S Targa 2700

Bmw 320, Bmw 2000, Tli Touring, Golf GTI, Lancia Stratos, Beta coupé, Beta berlina, Beta spider, 131 Abarth, 124 spider, Saab 900 Ems, vende permuta Autocomer, corso Palestro 4 bis, telefono 510.462.
PRIVATO vende Alfasud nuovo tipo 5 marce colore blu targata Torino 14... 2000 km, di mesi 2. Tel. 506.2367.

PONTAC consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfasud, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Peugeot, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Peugeot, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Peugeot.

modelli nuova pagaria permuta vantaggiosa comode rateazioni usate perfettamente revisionate con garanzia Renault corso Svizzera 75 tel. 325011 corso Turati tel. 594.675.

RS Alpine 3 giorni di vita vendendo permuta. Autocomer, telefono 510.462.

TAXI R14 GTL 79 vende Reom Renault Moncalieri tel. 506.0762.

UTILITARIO CITROEN Citroën 2 CV - Dyane 6 - LNA - Visa - da L. 3 199 mila su - pagabili fino a 40 mesi. Leasing. Franco corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

VENDEMO vendendo allegherone: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, RS, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

124 124 124 124 124 Seat da Grissella lo trovi pronta consegna corso Torino 33. Tel. 571.968.

16 Motochili Ape Piaggio compravendite permutando permutando pronta consegna nuovi. Tosi, corso Principe 61.

18 Acquistato alloggi A.A.A. ACQUISTATI alloggi ville magazzini definizione rapida per contanti in gli.

A.A. ACQUISTO da privato libero: 1-2 camere cucina servizi spesa massima 40 milioni. Tel. 531.651.

A.A. SORELLE laureate acquistano in contanti alloggio di 1-2 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 320.6749.

A. ARBESONIA a permutazione acquistare appartamento libero - 4 camere servizi pagamento immediato. Tel. 650.588.

A. ANCHITETTO acquistare libero: 1/2 camera finello cucinino o cucina servizi pagamento in contanti. Tel. 618.1789.

A. CONFAL SpA Gruppo Inno Edificatrice immobiliare, direttamente inno fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività, gradito intervento professionale. Tel. 548.123.

ARBESONIA acquistare da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541.419.

ACQUISTA privata appartamento libero o camera zona Arcore/Parco Paradiso. Telefonare 714.226, pomeriggio.

ACQUISTI CONTANTI

da privato alloggio qualsiasi dimensione a zona, anche vecchia costruzione, libero ed occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 835.982.

ACQUISTASI in contanti in precollina appartamento signorile libero mq 200 circa. Tel. 539.019 ore ufficio.

ACQUISTIAMO Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Riveliamo inoltre pacchetti adatori. Fiduciaria Immobiliare 55.65.55.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 503.553 503.998.

ACQUISTO appartamento di 1-2 camere e servizi pagando per contanti telefonando, possibilmente ore pass 330.725.

ACQUISTO contanti il privato alloggio centralizzato mq 200/300. Tel. 542.781.

ALLOGGIO libero entro l'anno cerco con urgenza qualunque zona anche con pagamento contanti. Tel. 430.202.

CERCO con urgenza pagando contanti 2 camere finello cucinino in Torino o cintura. Tel. 539.722.

CERCO in acquisto alloggio libero o presto liberabile di 2-3 vani in Torino o prima cintura. Tel. 585.912.

CERCO una casetta nei dintorni di Torino libera subito o al massimo in 4 mesi pagamento subito. Tel. 219.708 ore pass.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche in Torino. Tel. 618.1789.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE per propria selezione professionisti ed anche no. Telefonare 554.988.

IMMOBILIARETORO segue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendite. Garantiamo pagamento contanti periti e riservatezza. Telefonare 549.781.

IMPIEGATO banca compra saloncino 2 camere cucina possibilmente 2 servizi pagamento contanti. Tel. 444.716 ore pass.

ricerca, per propria clientela, appartamenti anche occupati in Torino. Trattative rapide, massima riservatezza. Telefonare 537.

PIANZZA Rosta Almas Bruno Rivata e di acquisti immobili scelti a v. Piana, via Torino 16, telefono 967.3153.

PRIVATO acquista contanti alloggio in Torino o prima cintura da investimento 3-4 camere servizi. Telefonare 537.421.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino. Telefonare ore pass al 705.385.

PRIVATO acquista in contanti casa in blocco

da reddito in Torino e prima cintura tel. 539.218.
PRIVATO compra casa cucina a tre stanze piccolo cucinino libero a Torino pagamento a rate. Tel. 631.259 ore del pass.

PROBLEMA alloggi, case, villa, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALE la soluzione per una vendita realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

PROFESSIONISTA cerca alloggi zona centro precollina Crocetta massima valutazione. Telefonare 548.214 722.006.

RICERCHIAMO per nostro cliente appartamento composto da saloncino 2 camere cucina 2 servizi zona Centro e Italia 61. Fiduciaria Immobiliare 55.65.55.

SERVI servizi immobiliari ricerca appartamenti liberi e occupati. Pagamento contanti. Via Santa Teresa 3. Telefono 515.801.

SPOSI comprano alloggio a Grugliasco o Rivoli con tutti i servizi pagamento in contanti. Tel. 650.7650 ore del pass.

STUDIO MQ acquisti pagando massimo appartamento 2-3 locali box auto e accenti inconfondibili valutazioni gratuite. Tel. 585.325.

URGENTE acquisto appartamento mq 60-150. Telefonare 508.260.

Vendita alloggi A.A. FIDALCASE H vende libero orati corso Regina Margherita camera

A.A. FIDALCASE H vende libero orati corso Regina Margherita camera

A.A. FIDALCASE H vende libero orati corso Regina Margherita camera

A.A. FIDALCASE H vende libero orati corso Regina Margherita camera

A.A. FIDALCASE H vende libero orati corso Regina Margherita camera

A.A. FIDALCASE H vende libero orati corso Regina Margherita camera

A MAPPA DEI FUNGHI in Piemonte

The map illustrates the geographical distribution of mushroom harvesting in Piedmont. It highlights several key valleys and their associated towns and mushroom types. The valleys shown include Val d'Ossola, Valle d'Alessandria, Valle Sesia, Valle Cervo, Valle del Cervo, Valle Locana, Valli di Lanzo, Valli di Viù, Valle di Susa, Valle Chisone, Valle Pellice, Valle del Po, Valle Varaita, Strappo Val Maira, Valle Stura, Valle Tanaro, and Contiglorio. Major cities such as Torino, Asti, Alessandria, Novara, and Cuneo are marked. The map is decorated with various types of mushrooms, indicating where they can be found. The title 'A MAPPA DEI FUNGHI in Piemonte' is prominently displayed at the top.

Contrariamente a ciò che si crede i funghi crescono tutto l'anno: gli igrofiori marzolini e i prugnoli spuntano tra le ultime nevi di primavera; i clitocybe e i tricholome compaiono nei campi brulli di dicembre. Chi li ricerca con attenzione e soprattutto da esperto, li conosce tutti le specie, può essere deluso. Unico consiglio: cominciare all'alba; solo arrivando primi si evita di trovare che altri abbiano già preso la piazza.

Funghi alla provenzale

Ingredienti per quattro persone: 400 g di funghi di Parigi; olio d'oliva; sale; aglio; prezzemolo; pane; 1 limone.

Spellare i funghi e lavarli. Spocciolarli e bagnarli con succo di limone per evitare che anneriscano e lasciarli marinare per un'ora e mezzo in olio di oliva con un po' di sale ed uno spicchio di aglio preventivamente pestato. Mescolare e mettere un po' d'olio d'oliva di questa miscela in una padella. Far spocciolare i funghi e gettarli nella padella, lasciando dorare qualche minuto a fuoco vivo. Frattanto, far rinvenire qualche fetta sottile di pane in un po' di olio d'oliva. Versare i funghi in un piatto e guarnirli con i crostini e con prezzemolo tritato fine.



Funghi alla tolosana

Ingredienti per quattro persone: 40 grossi funghi di Parigi; 4 belle melanzane; 1 pomodoro; 1/2 d'oliva; sale; aglio; prezzemolo.

Tagliare i gambi dei funghi e pulirne bene le teste, cospargendole di olio d'oliva. Versarvi sopra un po' di sale e cuocerle alla griglia, dalle due parti, in un po' di olio a fuoco medio. A parte, cuocere alla griglia in olio, un numero uguale di fette di melanzana tagliate a quadratini. Ogni funghetto e una fetta di melanzana e riempirla di salsa di pomodoro condita con olio e con aglio e prezzemolo finemente tritati. Servire molto caldo.



Funghi «trifulà»

Ingredienti per quattro persone: 6 hg di funghi misti; 2 spicchi d'aglio; una manciata di prezzemolo; una manciata di parmigiano; olio; burro; sale e pepe.

Far dorare l'aglio nell'olio e nel burro, toglierlo sostituendolo con i funghi puliti e tagliati a pezzetti. Quando sono rosolati, unire eventualmente un po' d'acqua e lasciar cuocere. A metà cottura aggiungere il prezzemolo con mezzo spicchio d'aglio. Ultimare la cottura e, prima di servire, amalgamare l'abbondante parmigiano grattugiato.

ALTRA RICETTA

Occorrente per quattro persone: 800 di funghi porcini; prezzemolo; aglio; olio; burro; sale.

Pulire i funghi e pulirne le teste, lavandoli o, meglio, raschiandoli; se potete di lavarli, fatelo dell'acqua fredda e asciugateli subito. Affettate i funghi e rosolateli in olio e burro in cui precedentemente messo, e poi tolto, uno spicchio di aglio. I funghi vanno rosolati a fuoco vivo e tegame scoperto, finché l'acqua da loro si sarà completamente ritirata; quindi la cottura va continuata a fuoco e tegame coperto. Il tempo di cottura è di circa 30 minuti. Prima i funghi dal fuoco, cospargeteli con abbondante prezzemolo finemente tritato.



Risot ai bulè

Ingredienti per quattro persone: 1 hg di riso Arborio; una cipolla; un hg di funghi; olio; burro; brodo di carne; parmigiano.

Imbiondire la cipolla in poco burro e olio. Nel frattempo pulire e tagliare a fettine sottili i funghi. Unire e far cuocere a fiamma viva per dieci minuti. Aggiungere quindi il riso e bagnarli con il brodo di carne. Cuocere lentamente aggiungendo di tanto in tanto il brodo necessario. Prima di servire cospargere di burro fresco e abbondante parmigiano.



Gran misto millegusti

Ingredienti per quattro-sei persone: 5-6 hg di funghi di varie specie; 2-3 spicchi d'aglio; 1 rametto di amarino; sugo; pomodoro; olio; sale.

Tritare gli spicchi d'aglio, buttarli in una casseruola con olio, profumare soffritto rosmarino quindi versare i funghi, tagliati a quarti. Salare e lasciar cuocere lentamente. A cottura ultimata unire il sugo di pomodoro, mescolare e far scaldare bene a fuoco vivo per due minuti.



Carote al bulè

Ingredienti per quattro persone: 1 kg di carote, un cucchiaino di funghi secchi, un cucchiaino di burro, un cucchiaino di uvetta, un cucchiaino di zucchero, sale e pepe.

Far bollire l'abbondante acqua carote, ben raschiate. Dopo minuti levarle e affettarle. A parte ammorbidire i funghi e l'uvetta. Versare le carote in una teglia imburrata, aggiungere i funghi strizzati e asciutti, l'uvetta ben scolata e lo zucchero. Regolare sale e pepe, aggiungere due cucchiaini d'acqua, coprire la teglia e portare a termine la cottura a fuoco moderato.



Bulè panà a la moda 'd Cuni

Ingredienti per quattro persone: 2-3 funghi grossi ben sodi, un hg di farina bianca, 2 uova, un hg di pangrattato, olio, sale.

Pulire i funghi tagliando sia testa che gambo a fette. Se pulitura si è usata l'acqua far asciugare per mezz'ora in un canovaccio. Passare le fette nella farina, quindi nell'uovo sbattuto ed infine nel pangrattato. Mettere a friggere in abbondante olio caldo. Una volta levati dall'olio asciugarli un attimo con carta assorbente (Scottex) e salarli a discrezione.



Bulè a l'Arcimbaldo

(Questa ricetta, che la tradizione vuole far risalire ad Arcimbaldo di Abbat, il condottiero guascone che conquistò nel Medioevo, richiede l'esclusivo utilizzo di funghi porcini).

Ingredienti per quattro persone: 1 grossi funghi porcini, 2 pomodori freschi, pangrattato, aglio, prezzemolo, olio, sale e pepe.

Staccare le cappelle dei funghi, tritare finemente i gambi mettendoli a rosolare con due spicchi d'aglio in quattro cucchiaini di olio bollente. Aggiungere i pomodori, un trito di prezzemolo, sale e pepe cospargendo il tutto con i cucchiaini di pangrattato. Ultimata la cottura farcire le cappelle, irrorare generosamente d'olio d'oliva e mettere nel forno per una ventina di minuti.



Funghi all'uovo



Ingredienti per quattro persone: 150 g di funghi; 1 uovo; 1 pomodoro; panna; farina; sale.

Far cuocere i funghi, tagliati a pezzettini, poca acqua. Quando l'acqua è evaporata, aggiungere la panna mescolata con un po' di farina. Portare ad ebollizione per uno o due secondi e lasciar cuocere a fuoco lento per 5 minuti. Salare. Versare la preparazione in un piatto e coprirlo con le uova in camicia. Decorare con un pomodoro. Servire molto calda.



Funghi sui crostoni

Funghi freschi stufati in tegame, arricchiti in cottura con panna liquida, serviti su crostoni di pane.



Funghi al tegame

Un chilo di funghi freschi, porcini o misti: lavateli, tagliateli a fettine, mandateli in tegame di coccia assieme a otto cucchiaini di olio d'oliva, due spicchi d'aglio interi, 1 rametto di nepitella, sale, pepe, una tazza di acqua. Fateli cuocere a fuoco moderato per 10 minuti, tramenandoli tanto in tanto.



Funghi e fegatelli

Piatto caratteristico di Pisano. Funghi freschi trifolati serviti con fegatini e pollo cotti alla sal.



Funghi alla brutta

Cappelle di funghi porcini riempite di trito composto dai gambi, di qualche spicchio d'aglio e rametti di prezzemolo, insinuate in olio, sale, peperoncino, arrostiti a fuoco vivo sulla graticola.



Queste ricette sono state tolte per la maggior parte dal quaderno «d'Arcimbaldo» della Pro Loco di Rossana e dal Gruppo micologico bovesano (Edizioni Corall-Primalpe). E anche da: «Tutto sulla cucina vegetariana» (De Vecchi editore); «La cucina della nonna» (De Vecchi editore); «Guida gastronomica d'Italia» (Cunsolo (Edizioni Agostini - Novara).

Tutti i funghi: quelli

FUNGHI MANGERECCI

DEI QUALI È PERMESSA LA VENDITA IN TORINO



Se chiedete a un «gourmand» francese quali sono i funghi più prelibati, vi risponderà che sono le «morilles», le nostre spugne, adattissime a essere servite affondate in delicate creme e besciamelle; tra le diverse varietà di funghi che crescono nella fertile terra piemontese, sono le meno considerate, anche quelle che possono dare più soddisfazione, anche perché non si confonde con specie simili e velenose.

Ma, come insegna la tabella dei funghi mangerecci venduti sui nostri mercati che pubblichiamo in questa pagina, numerosissimi i tipi di funghi presenti sui mercati piemontesi.

In particolare la del Piemonte più ricca è il Cuneese particolarmente affollata di località dove con un po' di fortuna con buone gambe si possono

raccogliere i prelibati porcini e le molte altre varietà che i micologi indicano commestibili.

I funghi sono presenti in tutta la fascia pedemontana lunga più di 200 chilometri che si estende dall'Alta Valle Tanaro a quella dove il Po qualcosa in più di un ruscello. I raccoglitori, poi, conoscono i boschi dove la nascita dei porcini nella stagione con il tempo adatto è particolarmente rigogliosa.

Zone considerate ottime per i porcini Ceva, Battifollo, Ormea, Corsaglia, Roccaforte, Villanova, tutte località del Monregalese; Peveragno, Chiusa Pesio, Boves ai piedi della Malsalta; Vernante, Robilante, Valdieri e Roaschia, nelle valli Gesso e Vermentina; Demonte, Gaiola, Moiola, Aisone e Rittana nella Valle Stura; Vignolo,

Cervasca, Bernezzo, Valgrana, Monterosso, nelle valli Grana; Roccabruna, Cartignano, Stroppa, nella Valle Maestra; Venasca, Rossana, Aisasca, nella Valle Varaita; Sanfront, Paesana, Gambaasca nella Valle Po.

Un tempo nelle vallate c'erano fioriti mercati di funghi, sono i commercianti a fare incetta direttamente dal raccoglitore che diserta così le piazze.

Il commercio dei porcini viene ancora praticato solo a Sanfront, Venasca, a Paesana, Ceva, ma in modo saltuario.

Proprio perché è un frutto spontaneo dei boschi sempre più ricercato, sempre più raro e quindi costoso, i montanari hanno sempre tentato di difendere con tutti i mezzi questa inte-

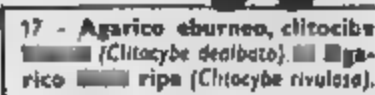
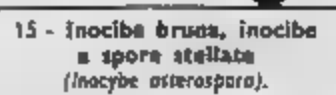
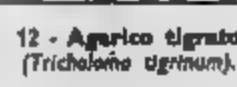
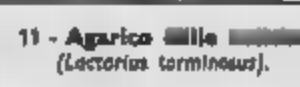
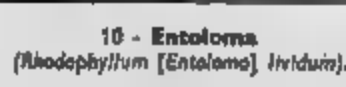
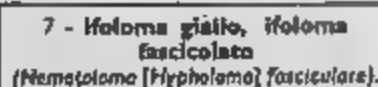
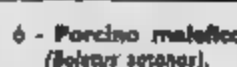
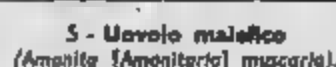
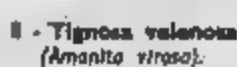
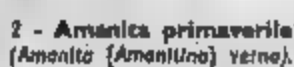
grazione economica delle loro piccole aziende. I cercatori della città sono visti come il fumo negli occhi, coloro che arrivano nei sentieri con le auto rischiano di vedersi tagliati i pneumatici; sovente scoppiano liti e volano pugni che raramente trovano eco in denuncia.

Le Comunità montane ed i Comuni hanno in passato difeso gli interessi loro amministrati ma con scarso successo, perché il codice dava loro torto.

Ora con la legge regionale n. 68 del 6 novembre 1978 gli agricoltori ed enti locali hanno gli strumenti legali per tutelare i funghi dalla rapina dei cercatori dilettanti.

L'art. 20 dice: «La raccolta dei funghi è consentita per una quantità giornaliera».

FUNGHI VELENOSI

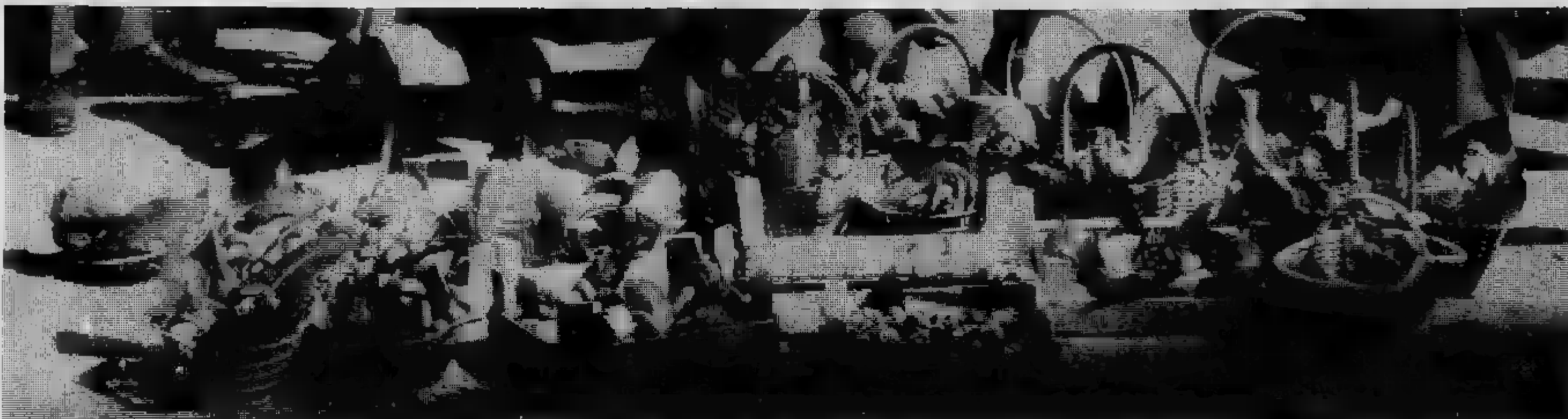


18. Scleroderma
(Scleroderma vulgare).

Queste tabelle dei funghi mangerecci di cui è permessa la vendita a Torino e dei funghi velenosi sono state pubblicate dalla pubblicazione «Funghi mangerecci e velenosi» curata dalla Società Farmacia di Torino.

Severe norme regionali disciplinano la ricerca nei boschi

Valle d'Aosta: molti funghi da raccogliere «secondo la legge»



In Val d'Aosta sin da settembre è tempo di funghi, il delizioso prodotto dei boschi che trova largo spazio in cucina italiana.

Andar per funghi è divenuto un modo per evadere la città e compiere salutari passeggiate tra i boschi. A ottobre, se le condizioni ambientali (proprie di umidità, calore, terreno), avviene la punta più alta dell'anno, anche se sin dopo la metà di agosto qualche «porcino» è già stato raccolto in Valle d'Aosta, così si stanno raccogliendo «gallinacci» e «vesce», quelle palle bianche impanate e far soffriggere bistecche.

Andar per funghi in Valle d'Aosta comporta innanzi tutto la conoscenza di alcune norme che, con legge regionale, disciplinano la raccolta. Nei boschi della Regione valdostana è ammessa la raccolta dei funghi in quantità superiore al chilogrammo per persona, fatta eccezione per i casi in cui un solo esemplare, aggiunto ad altri, ecceda tale peso. I proprietari dei fondi possono vietare la raccolta dei funghi in condizione che pongano chiare segnalazioni di divieto.

Solo i proprietari dei fondi, le persone che ne hanno godimento ed i familiari non sono soggetti a limitazioni. Per tutti è comunque fatto divieto di usare rastrelli, uncini, qualsiasi altro che possa provocare danno allo strato umifero del terreno. È fatto

inoltre divieto di estirpare, calpestare e distruggere i funghi che non sono oggetto di raccolta. Si può andar per funghi solo dall'alba al tramonto.

Le sanzioni? Ecco. Chi è trovato in possesso di più di un chilogrammo di funghi incorre nella multa di 30 mila lire per ogni chilogrammo o sua frazione inferiore al cento grammi; chi venisse sorpreso ad uccidere o strappare il soggetto ad ulteriore azione è multa.

Andar per funghi significa anche conoscere quelli commestibili da quelli velenosi, alcuni dei quali possono conseguire mortali in caso di ingestione. Vale per tutti la regola secondo la quale nell'incertezza meglio distruggere i funghi «sospetti» piuttosto di rischiare un'intossicazione.

C'è poi la possibilità di consultare gli esperti o, meglio, gli uffici sanitari. In Svizzera, nel vicino Canton Vallese, vengono istituiti addirittura dei posti fissi di controllo dove possono essere tutti i raccoglitori.

Ricordiamo comunque che le specie mortali di funghi sono le amanite phalloides, verna e virosa; quelle tossiche le amanite pantherina, muscaria, psalliota xanthoderma, hypholoma fasciculare e sublateritium, entoloma lividum, tricholoma albobrunneum, virgatum e tigrinum, clitocybe olearia, rivulosa, dealbata, cerussata, phyllo-

phyla ed hydrogramma, lactarius torminosus, russula sardonia ed emetica, boletus satanas e clavaria formosa.

Le specie di funghi velenosi possono confondersi con quelle commestibili e di qui la necessità di usare grande attenzione nella raccolta, soprattutto nel metterli in pentola.

Gli esperti sconsigliano i metodi empirici di accertamento sulla commestibilità dei funghi, quali la moneta d'argento che annerisce durante la cottura o i funghi tossici, prezzemolo ed aglio che ingialliscono, o la considerata neppure valida la cosiddetta «prova del gatto» che per istinto dovrebbe rifiutare funghi velenosi.

Si evidenzia inoltre che il periodo di incubazione, nel caso di ingestione di funghi tossici, dura da sei a ventiquattrore e in alcuni casi anche per qualche giorno.

In tutti i casi l'organo danneggiato per primo è il fegato cui si accostano complicazioni secondarie all'apparato digerente, ai reni ed alla circolazione.

Per agire di fronte a un'intossicazione occorre innanzi tutto conoscere le specie di funghi ingeriti e la ricerca in senso può essere effettuata su tutti i residui cotti e nelle sostanze vomitate. L'incubazione è lunga vi sono le ragioni per sospettare in un velenamento dovuto ad amanite phalloides; l'incubazione è breve dovrebbe trattarsi di intossicazione benigna.

In ogni caso necessita l'eliminazione del fungo con vomito.

Nell'eventualità di avvelenamento da funghi consigliabile ricorrere tempestivamente all'ospedale dove con un'energica lavanda gastrica si risolvono buona parte delle intossicazioni dovute all'ingestione di funghi non commestibili.

Andar per funghi in Valle d'Aosta significa, come altrove, le zone dove se possono essere in discrete quantità. I funghi spuntano nel sottobosco, dove il terreno è più ricco d'acqua, quindi potrà frugare tra i castagni, i boschi di conifere, tra le erbe soprattutto tra la fitta vegetazione di mirtillo, pascoli montagnani è facile trovare, ad esempio, avanzato, «vesce», alcune delle quali anche di dimensioni eccezionali e del peso di alcuni chilogrammi.

Anche l'esposizione è importante. In genere si possono trovare più funghi nelle boscate esposte a levante. Ovviamente i valdostani, come del resto tutti i fungaioli, non indicano ad alcuno i luoghi dove possono trovarsi funghi, soprattutto si tratta di porcini. Andar per funghi è indubbiamente salutare e piacevole, attenzione alle specie commestibili se si vuol evitare il rischio di finire, per bene che vada, in ospedale per lavanda gastrica.

Nell'Astigiano porcini prataioli e mazze di tamburo

Il Monferrato, che solo pochi chilometri del Cuneese considerate veri paradisi per i catori, è tagliato fuori dalle mappe di chi vuole riempire i panieri di funghi. Eppure è sufficiente inoltrarsi nei boschi che circondano il paese per trovare, se si è fortunati, anche buone quantità di porcini.

Le considerate favorevoli sono i boschi di Valmanera, di Moncarantone e di Sessant. Qui non mancano le piante di castagno e di alloro alla cui base con i nascono i funghi.

Nell'Astigiano è possibile trovare tutte le specie di porcini e di prataioli e «mazze di tamburo», un fungo che di solito viene trascurato dai cercatori inesperti ma che è squisito. A novembre poi i «chiodini», conosciuti come «famigliole», che secondo una antica ricetta vengono conservati in aceto per l'inverno. Si raccoglie quest'anno si presenta segni favorevoli. I boschi

sono umidi, questa è la condizione necessaria perché crescano i funghi — spiega un appassionato, Feliciano Gaggioli —, occorrerebbe un po' di pioggia e un periodo di clima caldo per avere stagione memorabile.

Nel Monferrato «bottini» venti chili fino a qualche fa tutt'altro che rari, sono più un



ricordo. Colpa dell'incursione in cui sono tenuti i boschi, dicono i cercatori, che non hanno anche la mancanza di qualsiasi regolamento per la raccolta. Non si è mai pensato di istituire una zona protetta anche qualcuno ha proposto di introdurre come in Valle d'Aosta un limite nel del funghi che ogni cercatore può raccogliere. «Sarebbe una misura utile ma forse non sufficiente — dicono i appassionati —. Il vero pericolo sono i cercatori inesperti che «strappano» i funghi e sollevano foglie impedendo che ricrescano l'anno dopo».

In alcuni negozi di città sono già in vendita funghi «locali» anche a prezzi (35 mila lire al chilo) sono molto elevati. «Siamo solo stagionali» — dicono i negozianti quest'anno c'è la renza sleale — funghi surgelati importati dalla Jugoslavia che spesso vengono venduti come freschi.

La famigliola alessandrina che cresce sui tronchi

I cercatori di funghi dell'Alessandrino, plebe di guerra, quest'anno il tempo è stato propizio: qualche giorno di pioggia ha fatto seguito a un lungo periodo di bel tempo, la temperatura è ancora mite, si prospetta insomma un autunno particolarmente favorevole per i «fungaioli» nostrani.

«Stabiliti quanti siamo — afferma Giuliano Streppi, 50 anni, metà quali dedicati a questa passione —, la «difficile» è di trovare i «cattolani» ai contadini, spesso si affidano alla raccolta dei funghi per reddito — un'annata economicamente disastrosa, agli appassionati che da decenni percorrono i sentieri ed i boschi della provincia, aggiunti negli ultimi frotte di «cittadini» che, sebbene conoscano micologia, che è rispetto per la natura, si danno a saccheggiare (alcuni usano addirittura rastrelli).

L'attrito le categorie di cercatori si va facendo ad ogni stagione più aspro: sono già parecchi coloro che tornando a una «battuta» in un bosco, sono ritrovati con tutti i pneumatici del-

loro squarciati. «Le leggi regionali che impongono limiti massimi di raccolta — ogni cercatore — aggiunge Streppi — saranno inefficaci — si riuscirà ad applicarle se si è su tutto il territorio».

Polemiche a parte, tentiamo di tracciare una rapida «mappa» provinciale dei posti migliori per trovare funghi. Porcini e ovuli, i «principi» della «gloria», hanno il loro habitat naturale nei boschi di castagni e roveri dell'Appennino: l'Orade, l'Acquese, la zona del Sas-



sello, quindi l'ovulo, la cui stagione si inizia proprio in questi giorni, si trova in gruppi (attenzione alla simile e pericolosissima amanite fallicaide, che è invece un fungo solitario) in radure ed in chiome.

A valle, in pianura, prosperano altre specie «nobili» forse, ma meno saporite: il prataiolo, il chiodino, la «gamba secca» (ottima sulla pastasciutta).

Un fungo tipico delle nostre zone è la «famigliola», che cresce sul tronco di varie piante (dal pesco al ceppo della vite, al rovere, alla gaggia) mutando gusto secondo il tipo di legno.

C'è di che sbizzarrirsi, insomma; l'importante, per chi voglia unire il piacere della tavola a quello della ricerca, è molto prima di «cinar» gli esemplari raccolti, ogni autunno purtroppo non mancano le vittime dell'amanite fallicaide o di «uomini uguali» velenosi.

L'ufficio di igiene del Comune di Alessandria ha già tempo istituito un apposito servizio che chi vi si rivolge si spaventa sorprese.

Magia e superstizione circondano questi misteriosi frutti della terra

I funghi, «figli del Demonio»



L'effetto velenoso e talvolta mortale di alcuni funghi non solo provocano tante vittime che incautamente ne cibano, ma ha portato ad attribuire ad essi effetti straordinari, riconducibili a poteri malefici che i funghi avrebbero; si della composizione chimica, per la loro appartenenza al mondo della magia e della stregoneria.

La diffidenza, estremamente giustificata, non si conosce perfettamente la specie cui il fungo rinvenuto appartiene, e aumentata dalle credenze che tramandate dal mistero che ha circondato l'origine, sino a quando non sono stati conosciuti il ciclo vegetativo e le caratteristiche biologiche.

della loro comparsa quasi improvvisa, della loro generazione apparentemente spontanea, della loro rapida crescita, vennero addirittura chiamati «figli degli dei».

In alcune contrade di Europa, forse per dare spiegazione alla localizzazione dei funghi che può apparire casuale, si racconta che un certo santo, quindici giugno, per i boschi su un cavallo cieco e semina funghi, mentre, secondo la mitologia nordica, il dio Wotan fu una volta inseguito dai diavoli e le goccioline schiuma che cadevano dalla bocca del suo galoppante destriero a sei zampe,

Slephir, si trasformarono magicamente in funghi rossi.

Le forme singolari, i colori spesso vistosi talvolta addirittura fosforescenti, l'aspetto poco rassicurante di alcune specie stati ricondotti all'effetto del demonio o, talvolta, delle fate.

Altre volte l'aspetto «fiabesco» ha fatto l'immagine ricovero degli gnomi della foresta, casina dei nanetti, altre piccolissime creature del bosco, del cappello degli elfi o del bastone delle fate.

E i nomi loro ne riflettono le credenze e le attribuzioni: ovulo malefico, agarico omicida, trombetta morti, fungo di San Giorgio, «Boletus satanas», mentre magia e superstizione circondano il fungo non commestibile Satirione (o «Phallus impudicus», la cui forma bizzarra appare simbolo di fecondità).

credevano velenosi i funghi cresciuti a ferro, rame o qualche altro metallo (e questa credenza ha senza dubbio a che vedere con l'uso, forse altrettanto superstizioso, di gettare una moneta di metallo nell'acqua dove li si fa cuocere).

Taluni funghi vivono in colonie; se può accadere di scorgere nei prati o radure piccoli funghi disposti circolarmente.

superstizione popolare credeva di ravvisarvi segni di strani incantesimi e

passaggi di streghe da tregenda e ha immaginato il nome di «cerchi» streghe, queste formazioni dovute a semplice disposizione del micelio sotterraneo sviluppatosi in forma di largo anello. Dove vivono questi funghi, del genere Marasmius, anche l'erba si presenta più rigogliosa e di colore verde più intenso.

magici appaiono i potenti effetti di certi funghi, noti già attraverso raffigurazioni artistiche dell'America precolombiana, di cui da tempi antichissimi hanno fatto le popolazioni del Sud-ovest degli Stati Uniti e del Messico.

Questi vegetali, ora in parte individuati e studiati, contengono sostanze psichedeliche (cioè rivelatrici della mente) o allucinatorie, cui si proponeva intenti mistici (mettersi in contatto con la divinità) più che propriamente farmacologici.

Svariate superstizioni, pregiudizi radicati e rituali simili a esorcismo sono ancor più legati alla presunta individuazione dei funghi velenosi.

Sono pratiche e credenze che non danno alcuna garanzia, che non rivelano niente, troppo volte di terribili conseguenze per chi ritiene affidarsi esse per distinguere i «funghi buoni» da quelli «cattivi».

NONE' VERO CHE:

— i funghi mangiati da lumache, insetti vari o altri animali non siano velenosi (è vero purtroppo che pochi grammi del più fungo assassino, l'amanita falloide, mortali l'uomo, mentre, perché una lumaca muoia ne occorrono 1/2 kg.

— se il fungo non cambia colore al taglio sia perfettamente commestibile;

— tutti i funghi con l'anello o le lamelle siano velenosi;

— quando in determinato luogo, sotto determinate piante o vecchie ceppaie tronchi d'albero siano nocivi.

— se il gatto sopravvive alla somministrazione del manicaretto vada tutto bene. A parte la crudeltà della pratica, i sintomi nel gatto (o nel cane) possono manifestarsi anche molti giorni dopo il consumo;

— i funghi buoni si riconoscano dal buon sapore e odore; né che quelli dal sapore meno grato, amari o piccantini, siano tutti velenosi;

— quelli velenosi anneriscano l'aglio o ingialliscono prezzemolo, determinino la coagulazione latte o del bianco d'uovo;

— basti cuocerli nell'acqua acidulata, salata, bollente;

— oggetti d'argento (cucchiaio, moneta, ecc.) immersi nella pentola cottura anneriscano in presenza di sostanze velenose.

Luciano

Le grandi famiglie

In base alle modalità di riproduzione i funghi si dividono comunemente in quattro gruppi: 1) Mixomiceti; 2) Ficomiceti; 3) Basidiomiceti; 4) Ascomiceti.

I **Mixomiceti** segnano per così dire il passaggio tra il regno animale e vegetale.

I **Ficomiceti** comprendono specie saprofite e parassite. Sono molto numerosi. Tanti arrecano danni (come il peronospora della vite, il male del castagno); altri, al contrario, costituiscono l'elemento fondamentale di una grande quantità di preziosissimi medicinali antibiotici.

I **Basidiomiceti** formano la maggior parte dei funghi superiori mangerecci e tossici. Si chiamano così perché le spore riproduttive sono portate esternamente su speciali cellule (dette basidi).

Gli **Ascomiceti** comprendono numerose famiglie di funghi superiori e anche la grande famiglia dei lieviti. Il loro nome deriva dal fatto che le spore sono racchiuse entro speciali cellule, chiamate aschi.

Tutti i funghi che si trovano nei boschi, appartengono a una determinata famiglia. La famiglia a sua volta si suddivide in genere e specie. Genere e specie corrispondono, grosso modo, al nostro cognome e nome.

Per designare i funghi gli studiosi usano vocaboli latini. In italiano e a livello di dialetto, i nomi cambiano. Ad esempio l'ovolo buono, il fungo reale in termine tecnico si chiama *Amanita (genere) caesarea (specie)* e appartiene alla famiglia *Agaricaceae*. Il porcino (detto anche bulè, brisa, castagneul, ceppatello a seconda delle zone) scientificamente si appella *Boletus edulis*. La mazza tamburo, il fungo parasole o bubola maggiore latinamente si definisce *Lepiota procera*.

Le famiglie dei funghi più diffusamente conosciute sono: *Agaricaceae*; *Boletaceae*; *Clavariaceae*; *Elvellaceae*; *Idnaceae*; *Licoperdaceae*; *Pezizaceae*.

Le *Agaricaceae* contraddistinguono dal cappello le lamelle; le *Boletaceae* dalla base del cappello i tuboli. Le *Clavariaceae* hanno forma ramificata a clava. Le *Idnaceae* hanno la parte inferiore del cappello ricoperta da aculei (spine) carnosissimi, al posto delle lamelle o dei tuboli. Le *Licoperdaceae* si distinguono dalle altre perché hanno forma globosa, talora anche pera. Le *Elvellaceae* hanno gambo cavo e fragile portano un cappello, detto «mitra», che ricorda una spugna. Le *Pezizaceae* hanno il corpo fruttifero simile ad una scodellina la cui carne è spesso gelatinosa e nel tempo stesso un po' coriacea.

Alla famiglia delle *Agaricaceae* appartengono tra le altre, la triade mortale delle *Amanite falloides*, verna e virosa, la meravigliosa *Amanita caesarea*, l'*Armillaria*, il Cantarello, la *Lepiota*, la *Russola*, il Pleuroto, i vari Cortinari e Prataiolo.

Della famiglia delle *Boletaceae* fanno parte, tra gli altri, il delizioso porcino, il velenoso Boletus Satana, il porcino fiele, il boletus lurido, il boletus arancione.

Una specie di *Clavariaceae* è l'*Ercole*, così pure le maniglie. Un esempio di *Licoperdaceae* è costituito dalla Vescia gigante (può raggiungere anche 12 chili di peso e 40 centimetri di diametro), nonché dalle Vesce minori assai comuni nei boschi in autunno.



Agaricaceae



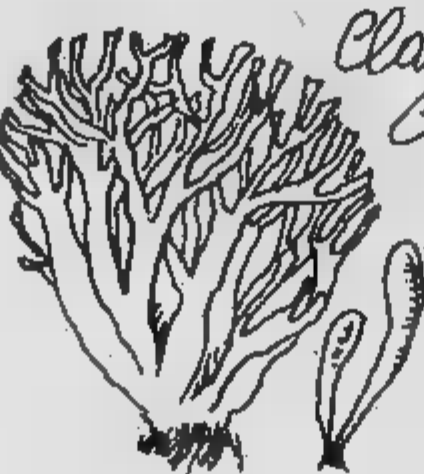
Boletaceae



Idnaceae



Elvellaceae



Clavariaceae



Licoperdaceae

(Notizie tratte dalla «Verde» edita dall'Esap per l'educazione alimentare).

La carta d'identità

Il fungo è il prodotto di una pianta stranissima, unica nel suo genere, la quale vive sotto terra o talora sugli alberi e i tronchi abbattuti. Esso è chiamato anche carpofo: non spunta da una gemma o da un fiore, ma nasce già frutto, e reca in sé le spore, cioè i semi. Giunto a maturazione il fungo libera le spore che cadute sul terreno danno origine al micelio, la vera pianta da cui a suo tempo scaturirà il nuovo frutto, in un incessante ciclo vitale di riproduzione.

Una **conoscenza** esatta del fungo permetterà all'appassionato ricercatore di distinguere le specie e quelle velenose e non commestibili e di inoltrarsi con sicurezza in mezzo ai boschi o nei prati della nostra penisola. Anche in questo, come in tutti gli altri campi del sapere, lo studio e l'esperienza dovranno via via perfezionarsi, evitando la presunzione che basti la praticaccia per definirsi bravi fungaioli.

In generale i funghi sono costituiti da un gambo e un cappello, la cui forma può presentarsi in differenti forme; ma molti altri che al posto del cappello hanno una spugna oppure si presentano sotto forma di coralli, sfera o di clava. Seguendo le indicazioni del prezioso trattato del micologo svizzero Pierre Montanari, diciamo che la prima tappa per l'identificazione dei funghi carnosissimi è la classificazione in quattro gruppi, dei quali i primi tre hanno sempre gambo e cappello.

Funghi a lamelle — Il cappello ci mostra le lamelle che dipartono a raggiera dal gambo verso i bordi. Questa famiglia appartengono al migliore fungo mangereccio (*Amanita* o ovolo buono) e gli unici tre funghi sicuramente mortali. Sono le specie più diffuse.

Funghi a tuboli — Anziché le lamelle, hanno sotto il cappello dei tubolini o tubicini.

Di questa categoria fanno parte i boleti (fra i quali il famoso porcino) e i polipori: questi ultimi quasi mai commestibili.

Funghi ad aculei — Nella parte inferiore del cappello portano aculei, simili a piccole spine. Si trovano più raramente dei precedenti.

Funghi diversi — Sono quelli che non sono già descritti: simili a spugne, a manine, a coralli, a palie, a piccoli cespugli.

E adesso esaminiamo più vicino gli elementi che compongono il fungo.

Il gambo — Può essere pianeggiante, concavo, convesso, a imbuto, o al centro una protuberanza, chiamata umbone, simile ad un ombelico. Bisogna stare molto attenti al cappello nelle sue diverse fasi perché può accadere che in un certo abito la certa forma nella fase finale una completamente diversa. Per esempio, l'*Amanita falloides* all'inizio ha forma d'uovo, si può confondere con una Vescia, mentre in pieno sviluppo

si sfodera gambo e cappello.

Il gambo — E' di diverse specie: cilindrico, rigonfio, bulboso. Può essere vuoto o pieno, fragile o fibroso. Inoltre, si sta molto attenti a questa particolarità: può avere un anello, una sia insieme, sia isolati, oppure nessuno dei due.

L'anello — E' il residuo di una primitiva membrana che protegge la faccia inferiore del cappello in cui sono contenute le spore. Quando i semi maturi, la membrana si stacca dalla base del cappello e rimane attaccata al gambo guidando di anello. Talora al posto dell'anello si possono riscontrare tenui fili che formano una specie di cortina, tipica dei funghi chiamati appunto cortinari.

La volva — E' una membrana che al momento della nascita avvolge tutto il fungo. Quando il frutto viene alla luce, dal grembo materno, la rompe: la parte inferiore rimane alla base del gambo, mentre altri frammenti si possono trovare talora sul cappello o sulle rughe o verruche.



Attenzione: è mortale!

L'*Amanita phalloides* è il fungo più velenoso che si conosca, mortifero nell'80-95% dei casi, avvelenamento ad azione ritardata. I boleti, bianchi, gambo bianco, anello bianco, cappello verde olivastro, talora anche giallo-limone, ocraceo, oppure completamente bianco. I colori dei funghi infatti sono variabili. Talora è notato che l'anello era stato portato via da qualche animale, e ciò rammenta che dobbiamo imparare a conoscere diversi caratteri di ogni fungo. L'*Amanita phalloides* non è simbiotico con il larice, per cui in un bosco di larici si può essere certi di non trovarla. In montagna sopra i 1200-1300 m si trovano quasi sempre larici, per cui a quelle al-

tezze si può raccogliere con tranquillità. Allo stadio di ovolo l'*Amanita phalloides* si confonde con l'*Amanita phalloides* perché entrambi si presentano sotto forma di un uovo, completamente bianco. Unica differenza è che, mentre la prima ha il polo più piccolo rivolto verso l'alto, l'*Amanita caesarea* ha il polo più piccolo infisso nel terreno. Inoltre basta incidere il velum generale, e si intravede il fungo già preformato, di colore giallo-arancio, tendente a un bel rosso se *Amanita caesarea*, di colore verde, o giallo citrino, se *Amanita phalloides*. (Da «Funghi mangerecci» velenosi, edito da *Esap*, la farmacia di Torino).

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)



IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne



Vienna. Ai campionati internazionali di «frisbee» (disco di plastica) ha vinto l'australiana Marianne Spiegelhofer

OROSCOPO DI OGGI

RAFFAELLA

(21 marzo - 20 aprile)

Coloro che hanno questioni legali o particolari interessi risolvere è bene che non si lascino impressionare da impulsi e di ad compromesso non peggiorare la situazione. Positivi risulteranno gli affari nati.

(21 aprile - 21 maggio)

Gli influssi positivi giornata vi avvantaggiano notevolmente. Gli affari e nel lavoro facendovi facilmente e rapidamente risolvere le questioni economiche che vi stanno a. Negativo per il l'amore rimandate ogni qualsiasi decisione.

(22 maggio - 21 giugno)

Tutto procede per il meglio nel campo del lavoro. Non si riscontrano difficoltà di. Mercurio protegge i vostri interessi che un pericolo molto positivo. Avrete incontri mentali non sottovalutare. Venere agevolata.

(22 giugno - 22 luglio)

Vi sorprenderanno notizie positive riguardo i vostri affari, gli interessi. Il lavoro grazie a Giove e Mercurio favoriti. segno. i rapporti con la persona in atto da tempo desiderate e ne avrete buon risultato.

(23 luglio - 22 agosto)

Oggi il importante che siete più decisi. soliti, ottimi gli influssi. Giove e Mercurio nel vostro segno, svolgerete le opere per ciò che riguarda il lavoro e gli interessi. Ottime soddisfazioni previste con la persona amata.

(23 agosto - 22 sett.)

La giornata non risulterà positiva specie per chi avesse cause legali da seguire. bene rimandare ogni decisione fra qualche tempo, quando infatti Nettuno sarà positivo e vi aiuterà. Buono l'amore, per alcuni sono previsti incontri che molto positivi.

(23 sett. - 22 ott.)

Anche se vi siete ben impegnati nel vostro lavoro i risultati non sono come li volevate, sarà bene che non date peso

alle cose e che aspettiate qualche giorno quando riuscirete nel vostro intento. Attenzione a collegi falsi. Venere vi protegge in amore e con il partner tutto andrà bene.

(23 ott. - 22 nov.)

Avrete qualche preoccupazione per il lavoro e il solo vostro massimo impegno potrà portarvi alcune soddisfazioni, se piccole. Riceverete buone notizie riguardanti la persona che vi daranno agitazione e gioia.

(23 nov. - 21 dic.)

Ottimi gli affari che concluderanno oggi: i contratti con l'estero daranno buoni frutti. apriranno prospettive di interessi. Giove vi darà notevoli soddisfazioni anche nel lavorativo. Dedicate il vostro affetto persona che più lo merita.

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

(22 dic. - 20 gen.)

La giornata si prospetta del tutto positiva: sarete soddisfatti sia nel lavoro sia in amore. che affetti. Mercurio e Giove favoriti e se alcuni desiderano un ingrandimento di attività in atto, godranno i frutti.

(21 gen. - 18 febr.)

Il campo del lavoro vi aspettano spiaceri del quali non dovete angustiarvi perché non tarderanno le ricompense. Attenzione alle questioni legali in corso, in modo persona che vi interesserà molto.

(19 febr. - 20 marzo)

Gli daranno un buon reddito. Il parreranno a vantaggiose proposte lavoro che dovete sottovalutare. alcuni nel campo sentimentale si potrà avere una ciliazione con la persona cara che porterà una grande gioia.

SCACCHI

N. 2193 (3+12)

E. Zepler (Dresdener Anzeiger)

Il Bianco molla in 3 mosse

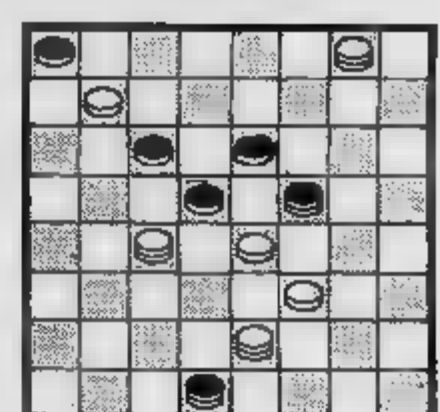


Soluzione problema: 1. c3 (min. 2. Dxd4).

DAMA

Il B. vince in 11 mosse

(F. Pisciotaro)



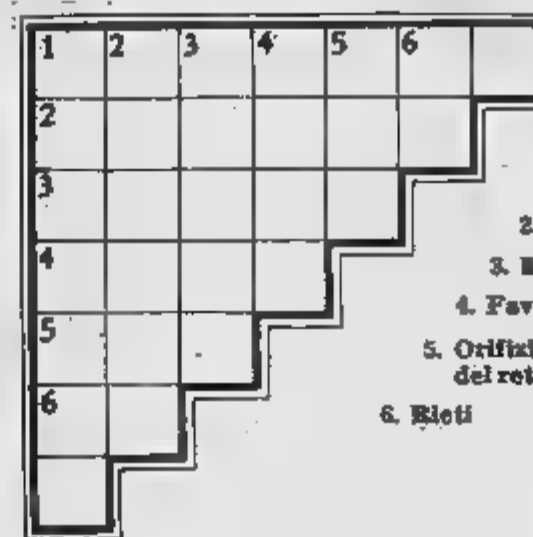
SOLUZ.: 23-20, 30-16; 18-13, 15-22; 13-15, 1-10; 15-12, 16-7; 4-27.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Gradinata

Scrivere le parole sia orizzontalmente che verticalmente.

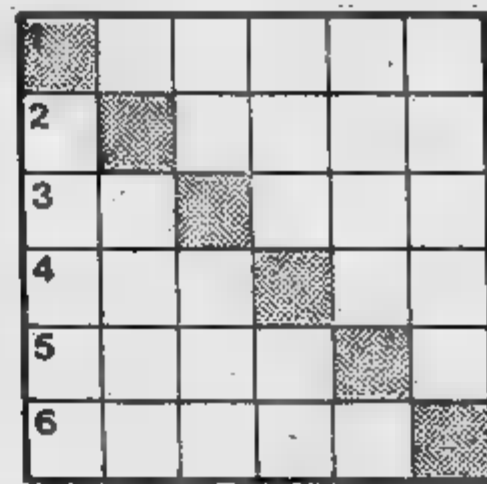
1. Desiderare ardentemente
2. Lo tiene chi guida
3. Favola
4. Favola
5. Orifizio inferiore del retto
6. Rieti



Diagonale

Scritte orizzontalmente sette parole, diagonale grigio si leggerà titolo di un romanzo di Copel.

1. In compagnia
2. pianeta lon-
3. Sole
4. Può dipendere lesioni nervose o traumatiche
5. Schivare
6. lena
7. Brivido



SOLUZIONI - Gradinata: 1. bramare; 2. redini; 3. addio; 4. mulo; 5. ano; 6. Rì - Diagonale: 1. insieme; 2. Plutone; 3. tedesco; 4. arto; 5. eritare; 6. letargo; 7. tremito. Nella diagonale grigia: «Il drago».

A.A. VILLETTA libera vicinanza Fiat Rivetta 2
cucina doppi garage
1100 mq giardino vendiamo 118 milioni 800
mila. Telefonare Riva 585.333.

DATA RADIO - TEN.

2 camere tinello bagno 48 milioni ■■■■ spazioso 2 camere tinello cucinina ■■■■
 prima con tanti dilazioni. ■■■■ alto dilazioni a mutuo. ■■■■

uso pied-à-terre corso Rosselli 15 milioni 500 mila. Telefonare 329.8558 - 829.8778.

RICORDI
Torino, via Lagrange 35/B

(continua)

Progetti di arredamento



PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili,
permuta
RICORDI
Torino, via Lagrange 35/B

Il cartellone dell'Alfieri che si inaugura con i fratelli Giuffrè Invasione napoletana tra belle donne



Martine Brochard: «Lautrec, una giornata alle Folies»



I Giuffrè in «A che servono questi quattrini»



Stella Carnacina in «Landru Story»

Il 14 Alfieri apre il sipario della stagione 1980/81. Nonostante le difficoltà in cui si dibatte il teatro privato italiano, il cartellone è decisamente nutrito. Il 14 riapriranno le porte.

Padrini della nuova stagione saranno Aldo e Carlo Giuffrè, che presenteranno la commedia umoristica «Armando Curcio A che servono questi quattrini?», realizzata per la prima volta a maggio 1940 da Eduardo e Peppino De Filippo.

Il 28 ottobre tornerà Mario Merola con la sua sceneggiata napoletana «O treno d'o sole», ribadisce volta il filone popolare meridionalistico a cui si ispira il bravo attore che riscuote sempre un grande, meritato successo.

Due gemelle tutto pepe, E. Kessler, la direzione artistica di Giuseppe Patroni Griffi, Piccolo Eliseo Roma, offriranno al pubblico il divertente «Kesslerkabarett», dall'11 al 16 novembre.

Questo spettacolo fu allestito al «Piccolo Eliseo» nella passata stagione con successo di critica e di pubblico. Lo spettacolo, a cura (come è detto) di Giuseppe Patroni Griffi, coreografie dell'americano Jack Bunch, in musica Gianni Ferrio, testi di Antonio Amurri, costumi di Folco, scenografia Uberto Bertacca, è diviso in due parti: una scorribanda nel mondo storico dello show musicale attraverso il musical, dalla rievocazione di Broadway degli Anni 30 e di

periodo di Busby Berkeley, alle canzoni di Warren, Berlin, passa poi al cabaret, in particolare quello degli Anni 20.

Lo show poi punta sul W. americano, e attraverso canzoni e guerre tedesche si arriva dopo guerra e a Napoli. da parte riguarda i nostri giorni, costume e nelle abitudini dei giovani d'oggi, e comprende l'altro Tour de chant di canzoni e francesi: Battisti, Dalla, De Gregori, Breil, Gianni Ferrio che ha composto una ed un numero originale con parte danzata, espressamente per «Kesslerkabarett».

18 novembre 14 dicembre, l'Alfieri ha in cartellone spettacoli del Teatro Torino.

E' ancora da definire lo spettacolo feste Natale, mentre per l'Epifania la Befana porta un regalo divertente e spiritoso: Enrico Beruschi, Stella Carnacina, Ernst Thole in una grottesca «Landru story».

Il 13 gennaio, Martine Brochard e Franco Miele, presenteranno una commedia musicale, «Lautrec, una giornata alle Folies», ispirata del grande pittore francese e elettrizzante da un frenetico «French can-can».

La parentesi riservata ad uno spettacolo del Teatro Stabile di Torino 20 al 29 gennaio.

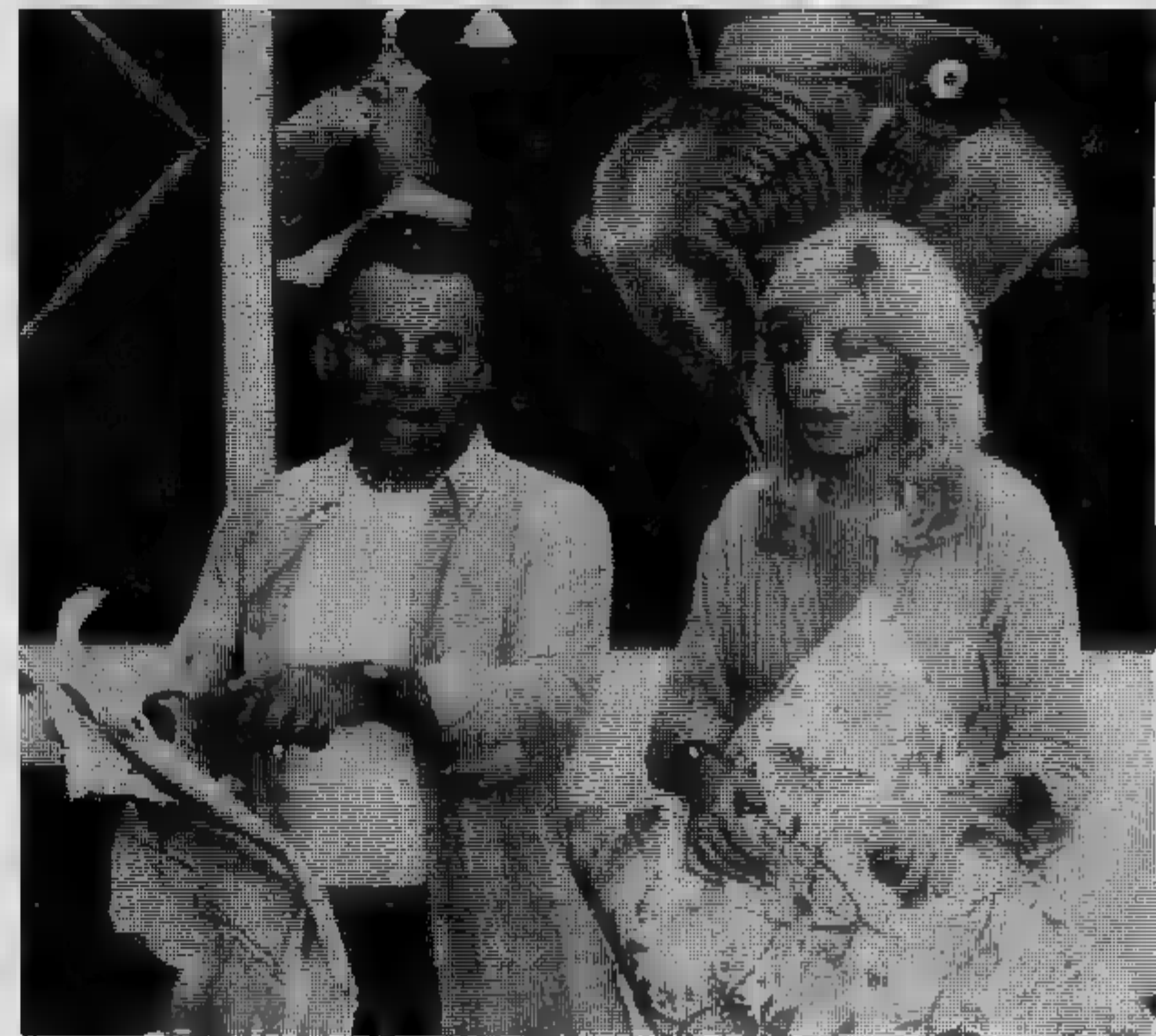
Il 30, debutto di Alberto Lionello con «Serata d'onore di Bernard».

Lo di Genova dal 10 al 27 febbraio, poi 27 (fino al 3 marzo) Palumbo e Pietro De Vico presenteranno «Miseria e nobiltà», famosa commedia di Scarpitta.

in corso per assicurare agli spettatori un'interessante novità per il mese di marzo, mentre il 3 aprile inizierà il dell'Operetta con la compagnia di Alvisi, attesa con impazienza dalla schiera di estimatori di questo spettacolo che continua, ogni anno, a riscuotere lusinghieri successi.

E' invece ancora da definire, lo spettacolo che concluderà la stagione.

FILM «Non ti conosco più amore» Una commedia scontata



Non ti più, di Sergio Corbucci con Monica Vitti, Luigi Proietti, Johnny Dorelli, Franca Valeri. Commedia italiana a colori (Cinema Vittoria).

Un marito tradisce la moglie con la segretaria. La moglie tradita se ne dispiace fino a uscire pazza. Scambierà lo psichiatra per il consorte e lo riempirà di moine. La riconciliazione generale permetterà di capire che si trattava di una finta (il fatto è così scontato che non costituisce nemmeno il parame-
francamente).

Siamo s'intuisce nell'ambito d'un filone apparentemente apparente che risulta piuttosto fuori moda. Non a difatti il testo originale risale agli Anni Trenta-Quaranta: com-
media di Aldo: che basti scrit-

portata successo dal trio Vittorio De Sica - Elsa Merlini - Umberto Mignani. Trionfano le convenzioni e si sprecano gli applausi. I produttori famiglia Cecchi Gori, con il regista di fiducia Sergio Corbucci, hanno pensato di riesumare una vecchia veste. In fondo l'opera è proprio nella maniera di ammodernare perché se fosse inquadrato in un intreccio in una commedia di mezzo secolo, l'operazione non sarebbe risultata sgradita. Al contrario l'aggiornamento d'una commedia di consumo si è sempre difficilissimo.

Mancano i riferimenti alle abitudini dell'epoca, mancano i lazzi e le fisime degli interpreti fecero propria. Quando l'operazione viene fatta, che basti scrit-

ture un plotone di sceneggiatori — nell'occasione guidati da Fiastri — per arrivare facilmente alla sensibilità contemporanea. Invece i dialoghi, rafforzati da cinici riferimenti all'attualità, perdono la loro grazia e il finale, rinviato da un ritmo blando, si direbbe preso dalla tv.

Così gli attori, non controllati dal regista, vanno ognuno per conto suo. Monica Vitti, bamboleggiante e briosa, a strafare. Johnny Dorelli un marito scontento della prima all'ultima inquadratura. Luigi Proietti ricorda con occhiate allusive che, personalmente, viene dalla prosa. I truccatori inferiscono sul tre con pessime tinture e capelli ma in fondo pubblico, attratto dalla prevedibilità del prodotto, se prende troppo.

p. per.



Le gemelle Kessler: «Kesslerkabarett»

L'avanguardia (del gruppo Mutus Liber) necessita di maggiori spiegazioni Molti perplessi alla performance Antidogma

TORINO — Un catino colmo di lumache, una bacinella di plexiglass piena d'acqua, dei fogli per collage color blu, e rosa, una brocca con una dozzina di uova, un pennello, diversi pezzi di sughero, alcuni fari rossi, un metronomo, un ventilatore, dei fogli bianchi appesi a parete, due televisori a circuito chiuso, un registratore sonoro, due proiettori (uno per diapositive, l'altro per film a passo ridotto), due enormi specchi, un pannello bianco, un po' di sedie piazzate appositamente ai lati opposti di uno stanzone dove, al centro, un grosso cubo (con i numeri dall'uno al nove) quattro facce) costituisce l'elemento di maggior rilievo coreografico.

Con questa mescolanza di materiali di varia origine e provenienza, il gruppo ricerca Mutus Liber (Libro muto), ha vita venerdì scorso, in uno dei locali dell'associazione Antidogma che fa da al pittore e regista Ugo Nespolo, *Menstruum*, spettacolo di ricerca alchemica differenziata nel tempo.

scenica
Tiziana Arnaboldi, Galeone, Adriano Vallanti, Michele Ordine e Paolo Di Leonardo, inizia quando il metronomo, la cui ombra viene ingigantita sul muro da luce rossa, comincia a scandire ossessivamente i



dei. Entra in scena un'artista, si un palo guanti di plastica trasparente, accende il ventilatore sotto i fogli attaccati al muro. Mentre questi fogli svolazzano un suo collega le mani spacca le uova che ci sono nella brocca e col pennello intinto questo

preparato dipinge il pannello bianco. Per vederli meglio usa uno spot. Dall'interno del cubo dei lampi anticipano la presenza dei videotape che collegato ai televisori mostrerà più avanti, recita due donne intente ad operazioni indefinibili. Nel frattempo anche



terzo componente maschile di questo la sua comparsa si mette all'opera: i fogli colorati crea barchette, le mette sui pezzi di sughero facendole navigare nella bacinella di plexiglass. Su ogni barchetta c'è anche una lumaca. Poi si sentono suoni, ru-

mori, canti, uccelli, vengono proiettate diapositive, si vedono donne che seducono e scheletri di plastica che ballonzolano. Quaranta lenti, simili, esasperanti, queste scene che dovrebbero risvegliare sensazioni sopite col tempo, poi tutto termina. La gente

guarda il cubo, si guarda nello specchio, guarda di nuovo i numeri sul cubo («Ma è il gioco quindi»), osserva con finta indifferenza le lumache cadute acqua dalle navi, e il coraggio di chiedere il significato di questa performance. l. b.

La signora del giovedì

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 111 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche tra l'emiliana monsignora il martedì, il mercoledì e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.



Ho stamattina la radio: diciamo che è la prima volta che ascolto «Radio Montecarlo»: ho sentito ilannuncio, preciso anche che è la prima volta che parte-

ciperei un concorso, lei chiede che uno farebbe io ipoteti vincessi. La risposta facile, parte la darei i poveri della mia parrocchia e le altre le metterei via per la mia professione. Io occupo da pochi anni, anzi precisamente mi interesso del mondo del paranormale, cara amica del giovedì le chiedo ancora se lo l'ho disturbata, mi auguro che questa mia venga cestinata, ma che legga ed intanto le faccio a lei e a tutto lo staff di Radio Montecarlo un caro augurio, che fortuna, la salute e le gioie familiari scendano su voi tutti, e possano al- i vostri giorni. Il mio telefonico 011 684815 Torino. Il mio nome è Chiara Stigioni in Botta ma mi conoscono tutti Tonina Tonina Tonina bacio affettuosamente. Ciao.

Le unisco anche mia fotografia fatta lo scorso ad Agropoli (Salerno).

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
24 ore su 24

lo spettacolo continua
14,50
SPAZIO 5
Rubrica per la donna
cura di Nicoletta Birocci
su tutto il Piemonte

lo spettacolo
15,55
WATERGATE
3° episodio
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
21,30
Agente speciale
Fapper
da mangiare
piccioni
Telefilm poliziesco
Irradiamo su tutto il Piemonte

raccomandato da installatori e idraulici

Per la nuova estetica: grazie alla linea pura ed essenziale, Zetamix rivela un rubinetto miscelatore assolutamente originale in grado di rimanere sempre attuale nel tempo. Bello fuori robusto dentro.

Per il suo cuore forte: due dischi di ceramica SPK durissima ossido d'alluminio sinterizzato, prodotti dalla Feldmühle, rendono Zetamix praticamente indistruttibile.

Due dischi di ceramica,
non uno di più: perché l'essenzialità è perfezione.



Zetamix
ZUCCHETTI

Altissima e forte tecnologia in una vasta gamma di rubinetti per ogni esigenza.

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 **Imparano a insegnare**. Inchiesta (c)
 13 — **Giorno per giorno**. Attualità (c)
 13,30 **Telegiornale**. Oggi al Parlamento
 14,10 **Sceneggiato**. Prima puntata. Replica (c)
 15,15 **Sono una pirata** e una signora. Musicale. Con Julio Iglesias (c)
 15,45 **Specchio**. Collabora l'Ente Nazionale Sordomuti (c)
 16,10 **Sulle strade della California**. Telefilm (c)
 17 — **Tg 1**
 17,05 **Cartoni animati** (c)
 17,30 **Lo spaventapasseri**. Telefilm (c)
 17,55 **Cartoni animati** (c)
 18 — **Sinodo** e **Documenti** (c)
 18,30 **Spazio libero** (c)
 19,05 **Spazio libero: I programmi dell'accesso**. Attualità (c)
 19,20 **Il drago**. Telefilm (c)
 19,45 **Il giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale**
 20,40 **Fuoco**. Sceneggiato (c)
 21,35 **Il giro del mondo in 80 tv**. Inchiesta. Di Carlo Sartori (c)
 22,40 **Gli**. Telefilm. Colpo grosso. Con Robert Vaughn. Regia di John Hough (c)
 23,10 **Telegiornale** - Che tempo fa. Oggi al Parlamento - **Specchio sul mondo**. Replica

Rete due

- 12,30 **La cucina nel bosco**. Inchiesta (c)
 13 — **Tg 2 ore tredici**
 13,30 **Educazione linguistica**. (c)
 14 — **Barnaby Jones**. Telefilm (c)
 14,50 **Atlas-Ufo Robot**. Cartoni animati (c)
 15,15 **Spedizione nel mondo animale** (c)
 15,45 **Giorni d'Europa**. Attualità (c)
 16,15 **Ozanna**. Musicale (c)
 17 — **Tg 2 Flash**
 17,05 **Cartoni animati** (c)
 17,15 **Trentatrenta giovani** (c)
 18 — **La farfalla di**. Inchiesta (c)
 18,30 **Dal** (c) - **Tg 2 Sportsera**
 18,50 **Mindy**. Telefilm (c)
 19,45 **Tg 2 Studio aperto**
 20,40 **Dietro il processo**. Documenti. L'ultima notte. Pier Paolo Pasolini. Franco Biancacci. 1ª puntata (c)



- 21,30 **apostati**. Film. Del ciclo: Il grande cacciatore - Dieci film di John Huston. Con Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift, Eli Wallach. Regia di John Huston
 23,25 **Tg 2 Stanotte**

Rete tre

- 19 — **Tg 3. Notizie nazionali e regionali**
 19,30 **Tv3 Regioni**. Attualità. Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume. Programmi a diffusione regionale (c)
 20 — **Pinotto**. Cartoni animati (c)
 20,05 **La pesca**. Inchiesta (c)
 20,35 **Pinotto**. Cartoni animati (c)
 20,40 **giorno**. Inchiesta. Della serie: L'Italia in diretta. Attori, personaggi, situazioni del set cinematografico. A cura di Piergiorgio de Laurentiis. Regia di Francesco Gastonuovo (c)
 21,35 **del compagno**. Inchiesta. Della serie: Gli animali parlano. 2ª puntata (c)
 22,05 **Tg3. Notizie nazionali e regionali**
 22,35 **Tg3 - Gianni e Pinotto**. Replica (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 18 — **Programmi per i ragazzi**
 18,40 **Telegiornale**
 18,50 **That's Hollywood**. I classici a Hollywood
 19,20 **Il Carrozone**. I mattoni
 19,50 **Il regionale - Telegiornale**
 20,40 **Telefilm**. Serie «Capitan Onedin» (seconda serie)
 21,40 **Maggiore**. Rivista di scienza e tecnologia
 22,35 **Telegiornale**
 22,45 **sport**

Capodistria

- 17,30 **Film** (replica)
 19 — **Odprta meja**. Confini aperti
 19,30 **L'angolino del ragazzo**
 20 — **Cartoni** d'incontro
 20,30 **Film**: «L'affittacamere» (commedia, Usa, 1982). Con K. Novak, J. Lemmon. Regia di R. Quine — **Un impiegato dell'ambasciata americana a Londra** un appartamento la cui proprietaria è sospettata di aver ucciso il marito, nonostante questo, si innamora di lei. Il marito però è vivo...
 22,30 **oggi** - Locandina flash
 22,45 **popolare**. Tahiti
 23,15 **Telefilm**: «Le strade» Polonia»

Montecarlo

- 17,15 **Montecarlo News**
 17,30 **Per i più giovani**
 18,35 **Sceneggiato**: «L'isola 30 bare» (sette puntata)
 19,15 **Telefilm**. Serie «Giorno per giorno»
 19,45 **Notiziario** - Buggzzum
 20,30 **Film**: «Cinque disperati duri a morire» (avventuroso, Gran Bretagna, '69). Con S. Baker, A. Cord. Regia di G. Fleming — **Il maggiore Grisby viene incaricato di uccidere un commilitone traditore. Scelti quattro suoi migliori uomini cerca di infiltrarsi nelle file nemiche**...
 22,20 **Storie di mafia**
 23,10 **Oroscopo di domani** - **Notiziario**
 23,35 **Cinema** A cura di Paolo Limiti

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Malcostume**, mezzo gaudito. Un secolo di satira politica in Italia. Programma di Leda Abballe e Angelo Trento
 15,03 **Rally**. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
 16,30 **Racconti possibili**. Parlate e immaginate, storie pubbliche e private, personaggi mai ascoltati
 17,03 **Patchwork**. Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo qualche delirio. Oggi Al rogo... rogo...
 18,35 **libero** - I gramm...

- 19,50 **La**...
 20,35 **Lo**...
 21,03 **Rassegna** d'arte, curiosità e attualità di cinema. Programma di Franco Cauti e Gigliola Fantoni
 21,30 **follore**. Grecia: danze e canti etnici. Programma di Gino Peguri
 22 — **Dischi**...
 23 — **La telefonata** di Mario Pastore

DUE (FM 95,6)

- 15 — **RadioDue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
 16,32 **club**. Un appuntamento giornaliero la «cosiddetta» musica leggera
 17,32 **L'occasione**. Programma di Claudio...
 18,32 **Vi piace**...
 19,50 **Spazio**. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti per tutte le età. Maurizio Catalani, Nesi, Augusto...
 22 — **Notte tempo**. Regia di Ugo Cameroni e Piero Carli De Resmini. Conduce Fabrizio Caffelli

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale**. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
 15,30 **Un canto discorde**. Radio sweet...
 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
 21,30 **Igor Stravinsky**...
 22 — **L'indice**...
 23 — **La telefonata** di Mario Pastore

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13,30 **La grande vallata**, sceneggiato
 15 — **La notte del serpente**, western 1970
 16,30 **Agente Pepper**, telefilm
 17,30 **Programma**
 18 — **Cartoni**
 18,30 **Speciale casa**
 19 — **La grande vallata**, sceneggiato
 20 — **Voges**, telefilm
 20,30 **La maja desnuda**, drammatico 1959
 21,30 **Agente** telefilm (c)
 22 — **Oroscopo**

Tele Malta 80

Canale 27-28

- 13,30 **Heidi**, telefilm
 14 — **Bonanza**, telefilm
 15 — **bazooka tuona**, guerra 1956
 17 — **Le grandi battaglie**, documentario
 17,30 **Film**
 19,10 **Le grandi battaglie**, documentario
 19,40 **Cartoni**
 20,30 **Heidi**, telefilm
 20,30 **Bonanza**, telefilm
 21,30 **Andremo in città**, drammatico 1966
 23 — **Le grandi battaglie**, documentario
 23,30 **Film**

Telecupole

Canale 57-64

- 14 — **animati**
 14,30 **I cavalieri dell'illusione**, commedia
 17,30 **Il figlio della jungla**, avventuroso
 19 — **Cartoni**
 19,30 **Filmati musicali**
 20 — **Noi e loro**
 20,30 **Vegas**, telefilm
 21,30 **Uccidete l'agente Lucas**, avventuroso 1973
 23 — **Notiziario**
 23,20 **sono** donna, drammatico 1970

Teleradio city (AI) Canale 44-47

- 12,45 **Film**
 14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
 15 — **Film**
 15,30 **Danguard**, cartoni animati
 16 — **Anni verdi**, per i più piccoli
 16,30 **Gundam pattuglia spaziale**, cartoni
 17 — **antenati**, cartoni animati
 17,30 **Battaglia spaziale**, gioco per i più piccoli
 18 — **show**
 18,30 **Danguard**, cartoni animati
 19 — **Tv flash**
 19,05 **Gli antenati**, cartoni animati
 19,35 **Gundam**, cartoni animati
 20,05 **La** all'italiana, sceneggiato
 20,35 **Lucy e gli altri**, telefilm
 21,05 **E' fortissimo**, musicale
 23 — **The Cat**, telefilm
 23,30 **Telefilm**
 0,05 **Film**

Videovercelli

Canale 37-60

- 16,30 **Film**
 18 — **George** jungla, telefilm
 18,30 **Ehi, bambini**, per i più piccoli
 19 — **Telefilm**
 20 — **Telefilm**
 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
 21,15 **Film**
 22,40 **La Casa Bianca vista** di servizio, sceneggiato

STP (Casale-Vc)

Canale 50

- 13,45 **Cartoni animati**
 14,15 **Agente Pepper**, telefilm
 19,30 **animati**
 19,55 **Agente Pepper**, telefilm
 20 — **La vergine di**, horror
 22,30 **Telemarket**
 23,15 **Telenotte**
 23,30 **La prigioniera** di fuoco, drammatico 1952
 1 — **Buonanotte**



Canale 22

12,45 ■ **la banca mondiale**, commedia (c)
FILM 14,15 **Spectremen: i ladroschimia**, telefilm (c)
 14,45 **Melody Market**, filmati musicali (c)
FILM 15,30 ■ **di ■ morta**, di Carlo Infascelli, con Silvia Dionisio, Peter Lee Lawrence. Drammatico, 1974 — ■ **un ■ di Carolina Invernizio. Avvelenata dall'amante del marito, ■ morta, ma salvata in extremis dal fratello, una contessina cerca di assicurare il colpevole alla giustizia (c)**
FILM 17 — **Spectremen: Il dottor Stragor crea Zerow**, telefilm (c)
FILM 18,30 **Ossessione nuda**, drammatico
FILM 20 — I ■ **Dio**, di Roberto Montero, con Antonio Sabato, Erika Blanc. Western, 1963 — **Aiutato da un ragazzo che vuole vendicare il padre, ■ killer segue le tracce del bandito che compie vari crimini sempre facendo ricadere ■ colpa su altri (c)**
FILM 22 — **Un marito ■ Tille**, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page. Commedia, 1972 — **Spronata da un'amica, una trentanovenne decide di sposarsi. La scelta ■ su di un affascinante donnaiolo che però neppure dopo il matrimonio perde il vizio di corteggiare tutte quelle che incontra (c)**
 23,30 **Oroscopo (c)**
FILM 23,35 **Casa privata per le SS**, drammatico (c)

Canale 44

FILM 12,30 ■ ■ ■ internazionale, giallo (c)
14,30 ■ ■ ■ è bello (c)
FILM 15,30 **Zorro, ■ ■ ■ vendetta, ■**
Juan Merino, con Charles Quiney, Lea
Nanni. Avventuroso 1973 — Assistito da
una ragazza ■ da un vecchiatto giramondo,
un gentiluomo di passaggio in ■ ■ ■ cit-
tadina della California indossa ■ leggend-
aria maschera ■ Zorro per liberare la
popolazione dall'incubo del prepotentissi-
mo signorotto (c)
17 — **Gioculandia**, per i più piccoli
18 — **T ■ ■ ■ e vino**, musica ■ Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
FILM 19,30 **Gli allegri ■ ■ ■ del Bounty, ■ Go-**
■ ■ ■ Thomas, con Kenneth Williams, Juliet
Mils. Comico ■ ■ ■ — **Eroicomiche av-**
venture di un pauroso capitano a bordo di un
vascello caduto nelle mani della furbofenta
ciuma (c)
21,30 **Gallomania**, quiz, giochi, canzoni e caba-
■ ■ ■ con Renzo Gallo (c)

Canali 42-66

FILM 14,20 **Doris Day:** Doris va ■ Hollywood, telefilm (c)

14,50 **Spazio 5,** rubriche per la donna condotte da Nicoletta Birocci (c)

15,55 **Watergate,** sceneggiato. Terza puntata (c)

17 — **Grp flash** (c)

17,10 **Musicalmente** ■ (c)

FILM 17,15 **Il ragazzo del circo:** il temerario, telefilm

FILM 17,45 **George ■ jungle:** La prossima volta prendi il treno, telefilm (c)

18,10 **Peline Story,** cartoni animati (c)

18,45 **Space robot,** cartoni animati (c)

19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)

19,40 ■ **panda in mano,** telecamera segreta. Prima puntata (c)

20 — **Musicalmente vostro** (c)

FILM 20,15 **Doris Day:** E' ■ in città, telefilm (c)

20,50 **Brasil special,** musicale (c)

FILM 21,30 **Agente Pepper:** Non date da mangiare ai piccioni, telefilm (c)

22,35 **Almanacco storico** (c)

FILM 22,40 **I due vigili,** ■ G. Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1968 — **Zefanti vigili urbani** diventano involontariamente complici di due rapinatori e rischiano il licenziamento. Per riscattarsi tentano ■ arresto, ma si sbagliano e catturano un suscettibile ministro. Costretti a cercarsi un nuovo lavoro collaborano miracolosamente ■ cattura di un'intera gang (c)

0,15 **Grp flash** (■)

FILM 0,30 **Don ■ e l'onorevole Peppone,** di C. Gallone, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia 1955 — **Desideroso di andare in Parlamento,** il sindaco organizza un'intensa campagna elettorale con l'aiuto di una giovane segretaria alle attenzioni ■ quale dopo un po' non sembra essere troppo insensibile. Don Camillo gli impartisce ■ lezione per scongiurare il pericolo di un suo eventuale distacco dalla famiglia

0,50 **Dai giornali di oggi** (c)

FILM 2 — **Dodici donne d'oro,** di Frank Gruber, con Maria Perschy, Christa Linder, Danielle Godet. Spionaggio 1966 (c)

FILM 3,30 **La mortale trappola di Bellagor,** di J. W. Wilson, con Dominique Boschero, Marcel Charvey. Giallo 1968 (c)

FILM 5 — **Il ritorno di Don Camillo,** di Julien Duviol, con Fernandel, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Commedia 1953.

TV PRIVATE

**Canale 52**

FILM 13 — **La meticcina di fuoco**, western
14 — **Gioca una sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 — **La principessa Zaffiro**, telefilm (c)
FILM 16,05 — **Il rosso**, di Jack Starret, con Jody Mc Crea, Marie Galtwa. Western 1972 — **Giovane apache si lancia sulle tracce dei quattro desperados che sterminarono una famiglia per impossessarsi di poche pepite d'oro** (c)
17,30 — **Uaaf**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 — **La principessa Zaffiro**, (c)
FILM 19 — **Artù, re del Britannia**, telefilm
19,30 — **Prima pagina** (c)
19,45 — **Il film**
FILM 20 — **Sotto il** **revento**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Addams. Western 1952 — **Di Stato a Stato**, un cow boy vaga assieme alla fidanzata cerca di un posto in cui stabilirsi per sfuggire all'ingiustizia condanna per omicidio che pende sulla sua testa. Implacabile, dappertutto, la giustizia lo perseguita
FILM 22,30 — **Vegas**, telefilm (c)
23,30 — **Il film**
23,40 — **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Film**

Canal 61-50-32

FILM 13 — **Beauty, telefilm (c)**
FILM 13,30 — ■■■■■ Zucchero e spezie, telefilm (c)
FILM 14 — **Lancer, telefilm (c)**
FILM 15 — **Presentimento, di Armando Fizzarotti, con Gino Latilla, Rita Rubirosa. Drammatico, 1957 — Insegnante, fidanzato con una marchesina, s'innamora di una collega e medita di sposarla, senonché la futura suocera, venuta ■■■■ conoscenza ■■■■ cosa, lo obbliga al matrimonio con sua figlia. Rimasto vedovo dopo pochi anni, torna al paese e in classe ha ■■■■ sorpresa di trovare il bambino che la sua vecchia fiamma ha avuto ■■■■ lui ■■■■ gli ha sempre tenuto nascosto**
FILM 16,30 **Roy Rogers, telefilm**
FILM 17 — **Guglielmo Tell, ■■■■ film**
FILM 17,30 **I bucanieri, ■■■■ (c)**
FILM 18 — ■■■■ ■■■■, telefilm
FILM 19 — **I ■■■■ del West, telefilm (c)**
FILM 20 — **Gli ■■■■ ■■■■: Shabdoit, telefilm (c)**
FILM 20,30 **Lancer: Cieli azzurri per Willie Sharp, telefilm (c)**
21,30 ■■■■ ■■■■ sociale, commedia
23,15 **Anni intrepidi: I corvi ci sono ancora, sceneggiato ■■■■ dalle memorie ■■■■ Winston Churchill (c)**
FILM 23,45 **Doppio gioco, di Robert Siodmak, con Burt Lancaster. Poliziesco — Camionista divorzia dalla moglie ■■■■ lascia il posto di lavoro e la città. Ancora innamorato ■■■■ consorte, tenta dopo un po' di tempo di rintracciare, e la ritrova fra i gangsters, moglie del capo di una banda. Deciso ■■■■ riconquistarla, progetta l'assalto ad un furgone blindato**

Canall 24-45-47

FILM 13 — **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 14 — **Big story**, telefilm
 14,30 **Cartoni animati** (c)
 15 — **D come donna** (c)
FILM 16,30 **T...**
 17,30 **Marameo**, cartoni animati (c)
 18 — **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
 19,20 **Viaggiando con Teletudito**, gioco a premi (c)
 19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Star Trek: Una guerra incredibile**, telefilm (n)
FILM 21,30 **Ore disperate**, di William Wyler, con Humphrey Bogart, Frederick March. Poliziesco, 1955 — **Tre banditi, fuggiti dal penitenziario, si installano in ■■■ di un one-■■■ cittadino costringendo, sotto la minaccia delle armi, lui e la sua famiglia a prestare loro aiuto**
FILM 23,45 **La novizia**, drammatico (c)
FILM 1,30 **Due ■■■ Cleopatra**, di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi. Farsa, 1954 — **Crudele ■■■ bellissima regina d'Egitto ■■■ amoreggiare con l'ufficiale di guardia alla ■■■ stanza per poi ucciderlo all'alba perché nessuno ■■■ sappia nulla. Un ingenuo graduato riesce sempre a cavarsela assistito da un'incredibile catena di colpi di fortuna**

Canale

FILM 17,30 ■ ■ ■ **nella jungla**, di Ford Beebe, con Donna Montel, Johnny Sheffield. Avventuroso — *Alutato dai suoi amici animali, un ragazzo della jungla sfida due cacciatori che non esitano a fare strage di indigeni per procurarsi l'avorio*

FILM 18,45 **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, ■ ■ ■ Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso 1946 — *Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore ■ ■ ■ domina la California avendo spodestato suo padre*

20,30 ■ ■ ■ **pallina blu**, per i più piccoli (c)

21 — ■ ■ ■ **jaws**, cartoni animati (c)

FILM 21,20 ■ ■ ■ **dell'uragano**, ■ ■ ■ George Fraser, con Muriel Smith. Drammatico 1965 — *Cammeriera negra che comanda la rivolta razziale in Sud Africa con le armi rubate ai padroni, causa ■ ■ ■ morte di un bianco innocente e torna sui suoi passi*

Canale 

K 12,15 La famiglia Addams, telefilm
FILM 13,45 George: La prossima volta prendi il treno, (c)
14,15 L'Avvenire e Shirley, telefilm (c)
FILM 14,45 The Monkey: La città incantata, cartoni animati (c)
15,15 Disc over (c)
FILM 15,45 Film
17,15 **FILM** (c)
18,15 George: George e la piccola forbice, telefilm (c)
18,45 **FILM** Monkey: Il mostro lago incantato, cartoni animati (c)
FILM 19,15 La famiglia Addams, telefilm
19,45 Europa ■ Informa, a cura dell'Agg (c)
FILM 20 — ■ river: Il segreto di Chub, telefilm
FILM 20,30 L'Avvenire e Shirley: Lo scaricatore ■ Downer, telefilm (c)
21 — La Casa Bianca ■ dalla porta ■ servizio, sceneggiato (c)
22 — Matchless, commedia (c)
FILM 23,45 Love Boat: Problemi gemelli, telefilm (c)
FILM 0,45 James Tont operazione D.U.E., di B. Corbucci, con Jacques Dufilho, Claudie Lange. Commedia 1966 — Notissimo agente segreto sulle tracce del magnate dell'industria petrolifera che progetta di rubare i tesori vaticani, nasconderti nella sfera di bronzo che è posta sulla sommità della Basilica di San Pietro ■ mandare la medesima in orbita nello spazio (c)

Canale 39

19,30 Calcio [] cronaca dell'incontro
Fiamenco-America (c)

FILM 20,30 Pane, [] e fantasia, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio [] Sicca. Commedia, 1953 — Maresciallo dei carabinieri cerca di favorire l'amore che segretamente è nato fra un suo sottoposto ■ ■ batagliera proprietaria di un asino, tentando contemporaneamente di avvicinare ■ sé un'ostetrica di cui si ■ innamorato

22 — [] lità (c)

FILM 22,30 Il rito, di Ingmar Bergman, [] Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand. Drammatico, 1970 — Tre attori ricchi e famosi, legati oltre che dalla [] artistica da un tormentato triangolo amoroso, vengono convocati da un giudice che intende processarli per oscenità pur invidiando loro in fondo lo spirito estremamente libero

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Succeso
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarsi

Film segnalato dalla critica: Mean streets (Cabrila d'Essai).

Riduzioni: **Convenzioni** con l'Agia - Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Flamma, Giardino, Erba, Ideal, La Nizza, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Italia, Odeon, Olimpia, Puntodue, Repossi, Roma, Sexy Movie One, Specie, Vittoria, Maior, Smeraldo.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. Tel. 287.400	Femmine intermedie, di Tony Moore, con Ajita Wilson, Anthony Steffen, Violenta Celio. (Italia - Colori) - Avventure erotiche di razze diverse ugualmente sensuali ed appassionate. Viet. 18. Orario: apertura ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AMBRO v. C. Salite 77 Tel. 297.197	I porno zombi, di Claude Pierson, con Ursula White, Albert Coray, Didier Aubert, Barbara Mook. (Francia - Colori) - Gli famosi morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18. Orario: 20-22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. Tel. 547.007	Una notte d'estate (Gloria), di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) - Storia di una donna che un tempo legata alla malavita si fa uccidere per difendere un bambino che conosce. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 484.621	Provaci ancora Babe, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) - Avventure sentimentali comiche di un critico cinematografico con una vita. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeville 22 Tel. 587.190	Pippo o l'omplonico, produzione Walt Disney (Usa - Colori) - Nuove imprese del simpatico e sfortunato Pippo nelle vesti di campione sportivo. Segue Gran canyon della serie «La natura e le sue meraviglie». ★ Disegno animato	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ARTISTI v. Aristi Tel. 831.374	Un amore in prima classe, di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) - Uomo in vacanza con il figlioletto riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Sony sono, con Laura Gemser (altri interpreti non comunicati) - Inesauribili vicende erotiche di una bellissima fanciulla eccezionalmente appassionate, sensuale e disposta. Vietato 18. Orario: 15, 18,30; 18,30; 21, 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
C.L.N. Tel. 530.714	Taglie di diamanti, di Don Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) - Inafferrabile ladro di diamanti americano a vecchio ispettore di Scotland Yard si confrontano dopo favolosa rapina. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.110	La volpe, il lupo e l'oca selvaggia, di Robert Lewis, con Omar Sharif, Fabio Testi, Cornelia Sharpe, Anita Ekberg (Usa - Colori) - Spettacolare avventura di un agente contrapposto ad altrettanto sporcato avversario. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Avventura	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) - Tranquillo matematico reagisce con di giovani violenti che un passino inglese. Viet. 18. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Il pioniere di piazza S. Marco, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori) - Fra gli spietati scateni di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un induribile truffatore. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. ★ Avventura	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Laura Hutton (Usa - Colori) - Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 15,30; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
GIRORELLI v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Desiderio la vita interiore, di Gianni Barbelloni, con Stefania Sandrelli, Lara Wendel, Klaus Lowietz, Vittorio Mazzopione (Italia - Colori) - Tratto dal libro di Alberto Moravia, il rapporto tra madre e figlio adolescente. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 18. ★ Commedia drammatica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'impero, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) - Il malvagio imperatore «Guerra stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 15,45; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Fantastico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	La moglie in vacanza, l'amante in città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) - Sottile gioco la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città. Orario: 16, 17,40; 19,20; 21, 22,40. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	Urban cowboy, di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) - Tratto dal romanzo di Aaron Latham, di un giovane che trasferisce in città gli spaccati atteggiamenti da cowboy. Orario: 15,15; 17,40; 20,22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.54.70	Corpi bagnati, di Heiko Haganam, con Britte Fleming, Claude West, Reiner Kern (Usa - Colori) - Consuetudine avventure erotiche proposte e provocate da femmine appassionate e insaziabili. Vietato 18. Orario: 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	In bocca, di A.M. Frank, con Linda Norman, Evelyn Scott, Alico Arno (Francia - Colori) - Le tre audacissime porno star questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.860	Il dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Di Lazzaro (Italia - Colori) - Le imprese di un affascinante genio del crimine con caratteristiche evidenti. Viet. ★ Giallo	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il perocchio, di Renzo Arbore, con Arbore, R. Benigni, M. Marengo, Carmine, J. Rossellini, Andy (Italia - Colori) - I personaggi di Gradimento e dell'Altra Domenica in «impapocchia». Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carli Tel. 518.114	I racconti immorali di Manuela, di Gerard Damiano, con Gaby Triumph, Tamara (Francia - Colori) - Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le sue scabrose vicende sessuali. Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Le stangate, P. R. Redford. **★ Avventura**

ERBA D'ESSAI (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 22 Pop, rock e canzoni. Ore 22,30 il Sudio meglio, di Roger Bergman, con Ullrich Cold, Colori. **★ Fantastico**

GIANDULLA MARIONETTE LUPI
Marcellino pane e vino, di L. Vaja, con P. Gallo, R. Rivales. Ore 15-16,45. **★ Commedia**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.804)
Squall, Lee Majors. Non viet. 1° via To. **★**

NUOVO ODEON (via V. Veneto 8, tel. 749.2362)
Interceptor, techn., Viet. 18. Ap. 20. **★**

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 11, tel. 749.29.07)
Ogni sera ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni aerei vedi Francia. **★**

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048)
«La bella e il cinema»: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: Tati girls. Novità assoluta. Nozze a cinque. Ingresso soci. **★ Erotico**

CINECLUB (via Calandrea 15, tel. 447.28.68)
Questa sera anteprima di un hard-core edizione in-
terpretata da 1° spettacolo. Viet. 18. Ingresso riservato soci. **★**

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Ultimo cannibale. Viet. 18. **★ Documentario**

CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715)
L'uomo nel mirino. Viet. 14. **★ Avventura**

GIARDINO D'ESSAI (via Montalbano 62, tel. 326.873)
C'era una volta il West, di Sergio Leone. Or. 19,20; 22,20. **★ Western**

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna film comici di M. Brooks: L'ultima follia, Marty Feldman, Mel Brooks. Ore 20,30; 22,30. **★**

VINEZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per l'Ottobre giallo: selezione dei migliori gialli: Autopista di un mostro, di André Cayatte, con An-
Ginardot, Hardy Kruger. V. 14. Ore 20,20; 22,30. **★ Giallo**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Friuli 27, tel. 448.764)
Missouri, regia A. Penn, con M. Brando. **★ Western**

SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637)
Horror Puppet, J. Jones. Tech. Viet. 18. **★ Horror**

BERNINI (corso Tasso 3, tel. 749.38.43)
Killer comendo, P. Fonda, T. Savalas. V. 14. **★ Avventura**

ZONA FRANCIA

ZETA (via Cibrario 89, tel. 749.29.07)
Il diavolo e il ballerino, S. Scott, con Scott, S. Wallach. Ap. 20, UR. 22,30. **★ Commedia**

MOLLE CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 280.161)
Oggi chiuso. **★**

ZONA MILANO - PARCO

ORFEO (largo G. Cesare 106, tel. 287.974)
La moglie in calore. Viet. 18. **★ Erotico**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA D'ESSAI (piazza Benguel, tel. 8080.553)
Mean Streets, di M. Scorsese. V. 14. Ore 20,30; 22,30. **★ Segnalato dalla Critica**

SPERZA (via Nizza 1, tel. 9963.617)
accatillon, viet. 18. **★ Erotico**

Film segnalato dalla Critica: Mean Streets (Cabrila d'Essai).

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	La chitarra chiodata (Emmanuelle l'intesa), di Jean-François Davy, con Navizet Altano, Moiraire (Francia - Colori) - La celebre stroica eroina. In una delle sue più spregiudicate. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 531.400	Aperti con amore, di Armand Weston, con Jennifer Welles, Jody Maxwell, Gary Lary, Kean, Eva Adams (Usa - Colori) - Rapporti sessuali di una giovane donna sempre pronta a dare amore a piacere. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Chissà perché... capitano tutti a me, di Michel Lupo, con EDD Spencer (Italia - Colori) - Massiccio e marescio tutore l'ordine combatte da solo e brillantemente la delinquenza organizzata. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	All the jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) - Vita frenetica, gioia e dolori di un regista-coreografo durante l'allestimento di un musical show a Broadway. 4 premi Oscar e Palma d'Oro a Cannes. ★ Commedia musicale	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Eugenio, di Luigi Comencini, con Marconi, Di (Italia - Colori) - Un reo e psicologo di concetto da gentiluomo ora separati. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
VIP c. Casale 106 Tel. 832.088	Shue scabry, con Claudine Girel (Francia - Colori) - Bellissime adolescenti divertono con mille estrosi giochi erotici (più esigenti e viziosi clienti) cerca di assoluta novità sessuali. Viet. 18. Orario: apertura ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 338 Tel. 561.788	Masoch, di Franco Brogi Taviani, con Paolo Malco, Francesca De Sapio (Italia - Colori) - Il masochismo, ovvero il piacere raggiunto attraverso la sofferenza, tramite la storia del suo teorizzatore. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
	Il cosmo più amore, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) - Per riconquistare il finge di non riconoscerlo, suscitando il pancia. Viet. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. D'Oniziani Tel. 651.264	Il capogito di astralun, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferracini, Carole Bouquet (Italia - Colori) - Tratta dal romanzo di P. Chiara e aggiornata al 1980, la storia di un uomo ricerca di un altro ego. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Gli occhi morbosi del sesso, con Helene Allen, Martine Keane (Usa - Colori) - Scatenati piaceri sessuali di due giovani parzialmente alla ricerca del massimo godimento come loro unica occupazione quotidiana. Viet. 18. Orario: 14,05; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lgo Giachino 91 Tel. 215.685	Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G. B. - Colori) - Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue colossali vittime. Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ★	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino	La ripetente la fucchiotta al preside, di Laurent, con Anna Maria Rizzoli, Lino Barri, Alvaro Vitali (Italia - Colori) - Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi il promozione seducendo il preside. Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Settem 3, di Stanley Donen, con Rick Douglas, Farrah Fawcett, Harvey Keitel (Usa - Colori) - Super robot portato su base spaziale, cerca di impadronirsi del laboratorio esercitando misteriosi poteri su. Orario: 16,30; 18, 19,30; 21, 22,30. ★	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	L'ultima coppia sposata, di Gilbert Cates, con George Segal, Nathalie Wood, Dom De Luise (Usa - Colori) - Fra coppie aperte, donne emancipate e divorzisti, coniugi controcorrente ritengono di. Orario: 20, 22,30. Non vietato. ★	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 488.560	Ecco il drago entra la tigre, con Ma Chi Chiang (Hong Kong - Colori) - La mortale tecnica del karate usata a dovere da un campione delle arti marziali. Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 584.791	Kramer contro il tempo, di Berton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) - Lasciato dalla moglie e si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e preleva il bimbo. Non viet. Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. ★ Commedia drammatica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Strategie erotiche, di Jack Angel, con Ellen Earl, Martine Grimaud (Usa - Colori) - Bella, disinibita fanciulla insegna varie tecniche di abbordaggio, garantendo un certo esaltante risultato erotico. Orario: 14,30; 16, 17,40; 19,20; 20,30; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.893	L'impero del senel n. 2, con Eiko Matsuda, Masaru Shiga, Hiroshi Maya, Kantaro Suga, Tokuko Watanabe (Giappone - Colori) - Sulle tenebre del precedente film, nuove variazioni erotiche in stile orientale. Vietato 18. Orario: 20,40; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	L'impero del senel n. 2, con Eiko Matsuda, Masaru Shiga, Hiroshi Maya, Kantaro Suga, Tokuko Watanabe (Giappone - Colori) - Sulle tenebre del precedente film, nuove variazioni erotiche in stile orientale. Vietato 18. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21, 22,40. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 546.245	OGGI CHIUSO.	
SEXY v. Cibrario 15 Tel. 874.171	Don Giovanni e le porno vergini (registra ed interpreti non comunicati) - Il celebre conquistatore di donne, già immortale da autori, si scabrose vicende e alle prese con scatenate ragazze. Orario: 15, 16,30; 18, 19,30; 21, 22,30. Vietato 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Catè Express, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celli, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) - Avventura e disavventura di un venditore abusivo di caffè che esporta di notte sui treni diretti al Sud. Orario: 20, 22,30. Non viet. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 15 Tel. 487.051	Qua la mano, di Pasquale Festa Campanile, con Montezano, Celentano, Carati (Italia - Colori) - Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montezano laico insegna il romanesco al Papa. Orario: 16,15; 20,30; 22,30. ★ Due film brillanti in uno	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
KELLER v. la Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	CHIUSO PER RESTAURI.	
VITTORIO v. Vitt. Veneto 5	Sesso nero, con Annj Goren (Usa - Colori) - Porno ragazze si scatenano in molteplici avventure erotiche sempre più spregiudicate ed eccitanti per la gioia di eroditi e appassionati partners. Vietato 18. Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Le stangate, P. R. Redford. **★ Avventura**

ERBA D'ESSAI (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 22 Pop, rock e canzoni. Ore 22,30 il Sudio meglio, di Roger Bergman, con Ullrich Cold, Colori. **★ Fantastico**

GIANDULLA MARIONETTE LUPI
Marcellino pane e vino, di L. Vaja, con P. Gallo, R. Rivales. Ore 15-16,45. **★ Commedia**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.804)
Squall, Lee Majors. Non viet. 1° via To. **★**

NUOVO ODEON (via V. Veneto 8, tel. 749.2362)
Interceptor, techn., Viet. 18. Ap. 20. **★**

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 11, tel. 749.29.07)
Ogni sera ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni aerei vedi Francia. **★**

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048)
«La bella e il cinema»: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: Tati girls. Novità assoluta. Nozze a cinque. Ingresso soci. **★ Erotico**

CINECLUB (via Calandrea 15, tel. 447.28.68)
Questa sera anteprima di un hard-core edizione in-
terpretata da 1° spettacolo. Viet. 18. Ingresso riservato soci. **★**

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Ultimo cannibale. Viet. 18. **★ Documentario**

CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715)
L'uomo nel mirino. Viet. 14. **★ Avventura**

GIARDINO D'ESSAI (via Montalbano 62, tel. 326.873)
C'era una volta il West, di Sergio Leone. Or. 19,20; 22,20. **★ Western**

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna film comici di M. Brooks: L'ultima follia, Marty Feldman, Mel Brooks. Ore 20,30; 22,30. **★**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Friuli 27, tel. 448.764)
Missouri, regia A. Penn, con M. Brando. **★ Western**

SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637)
Horror Puppet, J. Jones. Tech. Viet. 18. **★ Horror**

BERNINI (corso Tasso 3, tel. 749.38.43)
Killer comendo, P. Fonda, T. Savalas. V. 14. **★ Avventura**

ZONA FRANCIA

ZETA (via Cibrario 89, tel. 749.29.07)
Il diavolo e il ballerino, S. Scott, con Scott, S. Wallach. Ap. 20, UR. 22,30. **★ Commedia**

MOLLE CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 280.161)
Oggi chiuso. **★**

ZONA MILANO - PARCO

ORFEO (largo G. Cesare 106, tel. 287.974)
La moglie in calore. Viet. 18. **★ Erotico**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA D'ESSAI (piazza Benguel, tel. 8080.553)
Mean Streets, di M. Scorsese. V. 14. Ore 20,30; 22,30. **★ Segnalato dalla Critica**

SPERZA (via Nizza 1, tel. 9963.617)
accatillon, viet. 18. **★ Erotico**

Film segnalato dalla Critica: Mean Streets (Cabrila d'Essai).

RITROVI

BELLE ARTI: ore 21 danza.

CLUB 84: ore 21 danza.

LA PERLA: ore 21 danza.

TROCADERO: ore 21 Rocky's Fly.

COLLINS - Piano (c. Vittorio 1 - 546.042): 21,30 piano Duk-Ehys.

INDIE - Piano Bar (Vardi 10): 637.340: Bryan and Iris.

MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall. Tutte le sere internaz.

SHAKER - Piano Bar (c. Bettini 3, t. 532.492): Thomas e Palumbo.</

Rossini inaugura giovedì la stagione

La musica a Vercelli

VERCELLI — Con «Il signor Bruschino» di Rossini, il complesso operistico Teatro «Stato di Varsavia» giovedì 9 ottobre, aprirà al Civico di Vercelli, il 26° Festival Vercelli, la manifestazione che, con il Concorso musicale internazionale Giovan Battista Viotti e la stagione lirica comunale, caratterizza l'autunno musicale vercellese.

Il giorno successivo, 10 ottobre, lo stesso complesso operistico polacco eseguirà, nella Sala Dugentesca (sede di quasi tutti i concerti del Festival), l'«Arianna» di Georg Friedrich Händel. La locandina della stagione concertistica comprende in ottobre: il 14, il Quintetto Barocco della «Torino» (violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo); il 17, l'esecuzione del pianista Roberto Cappello; il 29 ottobre (questa volta al teatro Civico), l'«Orchestra Filarmónica» di Stato romana.

Durante il mese di novembre, terranno concerto il duo (pianoforte a quattro mani) Franca Lessona e Roberto Cognazzo (il 4, in due esecuzioni); il soprano Jutta Schlegel primo premio assoluto al Concorso Viotti 1979 (l'11); il clarinetista Giuseppe Garbarino, in occasione della consegna del «Viotti d'oro» 1980 (il 13); i «Suoni» Egri (al teatro Civico) in occasione della consegna

del «Viotti d'oro» 1980 alla coreografa italo-ungherese (il 18); l'«Insieme Strumentale» Italiano (il 21, in due esecuzioni); la violinista Nina Beilina primo premio concorso Cialkowsky (il 25).

Ultime battute della stagione concertistica nella prima decade di dicembre: il 1° dicembre concerto dell'«eventuale» primo premio del concorso d'arpa di Varallo; il 2° pianista Aldo Ciccolini, in occasione della consegna del «Viotti d'oro» 1980; il 5° Gruppo «ottoni» della Rai di Torino (4 corni, 3 trombe, 3 tromboni). Sempre nel corso del mese di dicembre è prevista la breve stagione lirica comunale «Turandot» nell'interpretazione di Rita Orlandi, Pagliacci e Suor Angelica.

Alla organizzatrice Società del Quartetto, continuano ad affluire intanto le adesioni alla 31° edizione del Concorso internazionale musicale G.B. Viotti. Le prove incominceranno il 14 ottobre (e dureranno sino al 16) con le esecuzioni dei cantanti (una cinquantina); seguiranno dal 21, quelle dei pianisti. Figurano già iscritti 140 concorrenti. Una punta mai toccata in sei lustri di vita del concorso. Ultima sezione quella di composizione. I cui elaborati verranno esaminati il corso del mese di dicembre.

Motivi di carattere organizzativo hanno impedito alla Società del Quartetto di attuare la «sezione mobile» (canto, piano e composizione sono sezioni fisse, da sempre) programmata per il 1980, il concorso per percussionisti. Doveva aver luogo fra il 7 ed il 9 ottobre. Presiederà la commissione dei cantanti il mezzo soprano Giulietta Simionato, la commissione dei pianisti il critico musicale de «La Stampa» Massimo Mila, la commissione per le composizioni Franco Donatoni.

Walter Nasi

Poco pubblico al concerto del pianista Lauro Crismani

Bartok poco amato?

Ieri al Conservatorio la stagione dei concerti della Camerata Casella è stata inaugurata da un recital che il giovane pianista Lauro Crismani ha dedicato interamente all'opera di Bartok. Un programma decisamente interessante dunque, sicché si nota con certo stupore l'affluenza assai scarsa del pubblico. Le folle settembrine di Settembre-Musica, i giovani che accorrono in massa per ascoltare concerti talvolta decisamente mediocri, con quale criterio effettuano le loro scelte? Sono interrogativi inquietanti che incrinano il fronte trionfalistico del nuovo fervore musicale.

Per pochi eletti dunque Lauro Crismani ha eseguito alcune pagine tra le più frequentate del repertorio bartokiano, cominciando con le Tre Bagatelle su melodie popolari originali. Con il timbro percussivo, ma anche con le improvvise rarefatte del suono che caratterizzano in un'eccezionale pagina bartokiana, Crismani si trova benissimo. Egli possiede infatti tecnica saldissima e una spiccata sensibilità timbrica.

Dopo i deliziosi e talvolta irregolari Sette pezzi giovanili, Crismani affrontava con la Suite En plein air l'unico componimento veramente celebre del suo programma, proposto, chi sa perché, nella forma mutila dei soli primi tre episodi, comunque con notevole incisività.

Il programma avrebbe dovuto concludersi con le Sei danze rumene, e a questo punto Crismani annunciava una variazione del programma che aboliva le Danze rumene a favore giovanile Rapsodia. Questo componimento rivela solo di sfuggita qualche tratto personale; l'esplosione del talento pianistico di Bartok è lontana e questa dimensione incerta si allineano sulla pagina episodi abbastanza convenzionali. L'esecuzione impeccabile e tuttavia entusiasmata il pubblico che ha rivolto al giovane esecutore prolungati applausi, premiati dall'esecuzione fuori programma di uno Studio trascendentale di Liszt.

Enzo Restagno

Royal: Blu sensation. Viet. 18.
Margherita: Il marito erotico. Viet. 18.

Nuovo Cinema: Il dolce tempo del vento.

CHIVASSO
Moderno: Quella poma. Viet. 18.
La caduta degli dei.
Politeama: Aperti con amore.

CIRI
Catalano: Dolly il sesso biondo. V. 18.
Italia: Sesso profondo. A. Civer. Techn. V. 18.
Nuovo oggi chiuso.

MONTANARO
Vittoria: Blue excitement. Viet. 18.
NICHIELLO
Superga: Sei uomini d'acciaio.

Hollywood: Gli otto petali del sesso. Viet. 18.
Italia: L'uomo dalla pistola d'oro.
Nuovo: Pomo freneside di una vergine.

Prima: Sono un agente Cia.
Frankenstein Junior.

Bibli: diario di una sedicente.
Bibli: diario di una sedicente.

Ambra: Citi, petalo.
Davide: I ragazzi fic fic.

ALFAMATI
L'impero colpisce ancora.
la delle straghe.

Comunale: The rose.
Sous le rose.
Cristallo: La clinica super sexy.

Moderno: perché capitano tutte a...
ACQUITERME

Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Sexy hotel.

CASALE MONFERRATO
Moderno: L'ultima follia di Met Brooks.
Nuovo: riposo.

Politeama: La chiamavano Bilbao.
Vittoria: Febbre erotica del piacere.

CAVI LIGURE
Il Forte: Rocky II.
NOVI LIGURE

La locanda dell'allegria mutanda.
Italia: La furia del drago.
Italia: nero.

E continueranno a fare le pomonaglie.
OYADA

Luz: Pomografia proibita.
Moderno: Pomo.
Torre: Action.

SERRAVALLE SCRIVIA
Luz: Il padrino di Chinatown.
TORTONA

Moderno: spettacolo della Crt.
Società: Saturn 3.
L'armonica.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Mean streets.
Teatro: Mangiat viti.

Artocchino: Cuore di d'acciaio.
Gentini: American gigolo.
Roma: Superfitt.

Società: A qualcuno piace caldo.
Luz: Sono erotica, sexy e poma.
L'impero: an-

cora.
Società: Chiuso.
Società: Crociera erotica.

Una notte d'estate.
CANELLI
Nuovo: Riposo.

Palazzo d'Arte: Take off.
Nuovo: Riposo.

NIZZA
Aurora: Riposo.
Luz: Riposo.

Società: Minocchia un miliardo di dollari.
Vero: Hong Kong operazione droga.

SAN DAMIANO
Luz: Eccezione star.
Società: Riposo.

Cristallo: Riposo.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CEVA
Doria: Riposo.

COVATTA
Nuovo: Sexi marito di una moglie.
COSTIGLIONE SALIZADA
Nuovo: Moderno: Riposo.

DONERO
Italia: Mondana nuda.

Astra: Riposo.
Italia: Pornoschock.

MONDOVI
Corteo: Qua la mano.
Italia: Riposo.

MONESIGLIO
Italia: Riposo.

ORMEA
Ariston: Un tocco di sesso.

PASCO
Ariston: Esperienze erotiche di una signora bene.

ROBBIATE
Robbiano: Ragazzo di borgata.

SAVIGLIANO
Chico: La bohème opera lirica.
Italia: Un tranquillo end di paura.

Splendor: Sexy superfit.

VERZUOLO
Corteo: Riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: Riposo.

NOVARA
Ariston: Super hard core.

Corteo: Spettacolo di danza classica.
Faragiana: Action.

S. Duoro: 10.
Vittoria: L'impero colpisce ancora.

ARONA
Roma: Pomo strike.

Moderno: The rex.
Luz: Le ragazze porno.

BORGOMANERO
Moderno: Horror choc.

Nuovo: Crociera erotica.

DONDOSSOLA
Corteo: Piacere folli.

Filodrammatico: Il dittatore dello stato libero di Bananas.

OMEGNA
Società: Scusi, dov'è West.

TRESCATE
Comunale: Oggetti smarriti.

Vittoria: Pomo revolution.

VERBANIA
Apollo: Super hard core.

Vip: Superfitt.

Intra: gh'è passà la storia.

Gioielli: Dracula il succhio.
Gartacelo: L'avvertimento.
Luz: Il Pap'occhio.

Nuovo: Piacere: Chissà perché.
capitano tutte a me.

Odeon: perché... capitano tutte a me.

Olimpia: L'impero colpisce ancora.

Orfeo: Taglio di diamanti.

Una notte d'estate.

Rita: Maledetti vi amerò.

Rivoli: Saranno famosi.

Smeraldo: Sexy bistrot.

Universale: Non ti amo.

Count Down: dimensione zero.

Idee: Kramer contro Kramer.

Lido: La moglie in l'a-

manente in città.

Manic: Riposo.

SAVONA

Ariston: L'impero colpisce ancora.

Olimpia: Giochi.

Una notte d'estate.

Jelly: Doppio sesso.

Riposo.

Equipe: Venerdì 13.

Ara: Vieni mio vici.

The rocky horror.

Riposo.

ALASSIO
Colombo: Riposo.

Rita: Piacere solari.

ALBENGA
Ariston: Aperti con amore.

Ariston: Il massacro della Guyana.

Cristallo: io e Annie.

ALBISOLA MARE
Merco: La poma teenager.

ALBISOLA CAPO
Leone: Riposo.

CAIRO
Abba: Visite a domicilio.

Delta: Riposo.

Cristallo: Blu scotte movie.

CARCARE
Olimpia: Riposo.

Kalle: Riposo.

CERALE
Chiuso per ferie.

LIGURE
Ordina: Viva Zapata.

Ordina: Riposo.

Vittoria: Chiuso per ferie.

Anteprima Usa per Dante in rock

NEW YORK — La copia-lavoro del film rock The media, viaggio in inferno-purgatorio paradiso è un giovane drogato d'oggi, è stata presentata in anteprima al centro sulla quinta avenue, a New York.

Diretto da Bruno Pischiutta, regista udinese di anni, questa versione moderna della Divina Commedia di Dante Alighieri è costata quattro miliardi di lire.

Il film recitano due giovani attori sconosciuti: Gianfranco Molano, parte di Dante, e Liliana Tari in quella Beatrice, Virgilio è interpretato da un negro americano Richard Coleman, uno degli

serie Radici. Marylin sono poi cinquanta personaggi celebri, a Papa Giovanni XXIII, a Chaplin a Pasolini a Nerone, che il Dante di Pischiutta incontra nel suo cammino verso la redenzione.

Alla proiezione della copia-lavoro del film, che deve ancora affinare il montaggio, erano presenti agenti e compratori reti televisive Usa.

TEATRO REGIO TORINO AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che il rinnovo degli abbonamenti alla Stagione Lirica 1980/81 potrà essere effettuato presso tutti gli sportelli CASSA RISPARGIO DI TORINO in Piemonte e Valle d'Aosta.

Il versamento relativo alla stagione 1980/81 dovrà essere effettuato in contanti (o disposizione di addebito in conto) tramite gli appositi moduli reperibili agli stessi sportelli CASSA RISPARGIO TORINO.

L'abbonamento sarà recapitato per servizio postale raccomandato al domicilio dell'abbonato indicato sul modulo.

INFORMITALIA

ISTITUTO
Invi - Controlli, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele, 1



ERBA D'ESSAI
TUTTE LE SERE
RANTO MUSICA E DANZA
ore 22:00 - 23:00
ore 22:30: «IL RANTO MAGICO»

TEATRO ITALIA
QUESTA SERA ORE 21,15
GIPO
«IL TUO POSTO NASCO»

CARIGNANO-ABBONAMENTI
«Il tuo posto nasce»
Oggi e sabato vendita per i
NUOVI ABBONATI
Biglietteria del Teatro
Piazza Carignano
ORARIO: 10-12.30 - 16-19

danza **la perla**
ore 15.30
Giovedì eccezionalmente
C. CASADEI

GARDEN
ore 21.15
«VENERDI' PROSSIMO ORE 21»
Sabato 21.15
Iniziai con...

TEATRO CARIGNANO, ore 21.
CAMPANINI BARBERO
FRANCO
LA SPOSA D'VINCENT
Tre commedie
GRANDE
Telefono
ore 21.15

FESTEGGIAMENTI
«IL TRUFFALDINO»
al
DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
ore 21-2 elegante trattenimento
internazionale
da BOOGIE BOOGIE
al ROCK AND ROLL
con I TAUCETI

EZE PUF
DISCOTECA - TUTTE
DISCOTECA + SPETTACOLI
Stagione: 1980-1981
V. Bigny 14 - Tel.

Trocadero
Via S. Donato 9 - tel. 553771
ore 21.15
ROCKY'S FILY

NUOVO BEDFORD TL
IL CAMION CHE HAI IN MENTE
AL PREZZO CHE HAI IN MENTE



Informazioni e prove presso i Concessionari General Motors o General Motors

I fatti della politica

Gettoni meno cari

TE LO DICEVO IO
CHE ERANO MEGLIO
I BUONI DEL
TESORO!!



Disegno di Origone da «Il Secolo XIX»

«Decretone» economico

Si è ancora alla ricerca di una «sanatoria» per il decreto economico, dopo che l'imbozzatura dei franchi tiratori alla Camera lo ha fatto decadere, mettendo in crisi il governo. Oggi — annuncia l'Avanti! — si riuniranno congiuntamente a Montecitorio le commissioni Finanze e Bilancio per l'esame del provvedimento di «sanatoria» del decreto, i cui punti principali saranno discussi in precedenza in un incontro tra i capigruppo, i relatori, il ministro del Tesoro, Pandolfi, e i componenti degli uffici di presidenza delle due commissioni. Soltanto una volta provocata la crisi di governo, le opposizioni si sono accorte, a partire dal pci, che con la caduta del decreto economico, tanto per fare degli esempi, il Mezzogiorno perde nel complesso oltre tremila miliardi di lire per nuovi investimenti già programmati; che all'export viene a mancare il previsto sostegno; che l'agricoltura non avrà i fondi già preventivati. Come da tutto ciò possa trarne vantaggio l'occupazione è facile immaginare.

Consultazioni Forlani

Forlani conclude oggi il suo primo giro di consultazioni con tutti i partiti. Difficile fare delle previsioni. A stare alle dichiarazioni ufficiali — scrive la Repubblica — la soluzione della crisi non dovrebbe poi essere tanto lontana: un quadripartito, con l'ingresso dei socialdemocratici nel governo e, molto probabilmente, una vicepresidenza socialista. «Io sono un ottimista», ha detto ieri Bettino Craxi dopo l'incontro fra il presidente incaricato e la delegazione socialista. Ed ha aggiunto: «Naturalmente ci si trova di fronte a situazioni talmente oscure e difficilmente interpretabili che il pes-

simismo finisce con l'avere la meglio. Via via che si parla si comincia a gettare le basi di qualcosa di costruttivo. Se questo avviene, come sta avvenendo, l'ottimismo riprende corpo». Parole che annunciano una schiarita, dunque. Ma altre parole dette da Craxi, nella sua dichiarazione ufficiale e conversando in Transatlantico, lasciano ancora aperte parecchie perplessità.

Chiaro: Craxi, come Forlani — si legge su Il Tempo — sa che il treno governativo, una volta partito non può più arrestarsi come s'è arrestato quello di Francesco Cossiga. «Di qui a sei mesi — osserva il leader socialista nella dichiarazione ufficiale — se ci trovassimo di fronte a una situazione di crisi e di ingovernabilità del Paese, purtroppo faremo i conti con la fine della legislatura». Il viaggiatore socialdemocratico può dunque essere indispensabile e siccome, in serata, Saragat escluderà che possa restare in «anticamera», cioè in sala d'aspetto — nella maggioranza e non nel governo — tra oggi e domani il psdi potrebbe passare dalla lista d'attesa all'okay.

Stamattina — annota il Corriere della Sera — il segretario del psdi, Longo, cercherà di convincere Craxi dell'opportunità di una partecipazione piena dei socialdemocratici al nuovo ministero. Il segretario socialista, a questo proposito, è stato ieri assai cauto ma non ostile e considerando che anche la dc preferirebbe l'ingresso del psdi nel governo ci sono buone possibilità che, alla fine, si vada al quadripartito.



(Disegno di Vairo da «Il Secolo XIX»)

L'azione di Forlani — scrive La Stampa — si restringe e diventa più concreta. Il pessimismo che si diffuse subito dopo il suo annuncio sul governo a cinque si sta lentamente diradando, anche se le difficoltà sono ancora tante e le «imboscate» sempre possibili. Anche Craxi è meno pessimista, malgrado le affermazioni preoccupate e gravi sulle elezioni anticipate e la insistenza nel chiedere garanzie politico-programmatiche, che sta provocando qualche malumore nella dc. Il lieve ottimismo non nasce dal niente; non è un capriccio atmosferico-politico. Par di capire che tra i due massimi protagonisti della crisi, Forlani e Craxi, si sia raggiunta un'intesa di massima su una questione importante: quella della formula del nuovo governo. Più precisamente, su una ipotesi di formula. L'ormai famoso governo a cinque, del quale si parla da anni, anche stavolta, non vedrà la luce. Sul pentapartito, il presidente incaricato (che lo aveva annunciato ufficialmente subito dopo l'incontro con Pertini) e il leader del psi (che lo voleva quando, un anno fa, ebbe l'incarico) erano partiti male. Oggi, però, le cose sembrano abbastanza chiare. Craxi accetterebbe anche i liberali solo se fosse lui a guidare il governo. La presidenza del Consiglio resta, invece, alla dc e Forlani ripiega così senza drammi su un tripartito dc-psi o su un quadripartito con il psdi.

Il presidente designato Forlani — informa l'Avvenire — ha ricevuto ieri le delegazioni di otto partiti nell'ambito dei colloqui per la formazione del nuovo governo. Al termine del colloquio con Forlani, il segretario del psi Craxi ha confermato la richiesta di «garanzie», pur dimostrando un cauto ottimismo. Il segretario del pci, Berlinguer, ha ribadito che il suo partito rimane ancorato all'alternativa «o al governo o all'opposizione». Spadolini per il pri e Longo per il psdi hanno confermato la disponibilità dei rispettivi partiti. Piccoli per la dc ha assicurato a Forlani il pieno e unitario appoggio dei democristiani. Per ora il dibattito verte sul programma. La questione della formula sarà affrontata in un secondo momento.

Con le consultazioni di ieri a Montecitorio il presidente designato Forlani — scrive Il Giorno — ha sicuramente percorso un bel pezzo di strada verso la positiva soluzione della crisi di governo. Ne fa fede, se non altro, il tono molto pacato e distensivo che ha caratterizzato i commenti da parte dei vari leader politici agli incontri svolti con l'uomo prescelto a succedere a Cossiga.

Le lettere dei lettori

Il gioco del Lotto

Siamo lettori della Stampa Sera della Rubrica «Lettere dei lettori», e scriviamo a Lei affinché possa risolvere un nostro problema.

Siamo assidui giocatori del Lotto, ogni settimana si tenta la fortuna con i pochi risparmi della pensione. Notiamo che ciò che si vede nei botteghini è deprimente nel vero senso della parola. Se vuoi giocare una bolletta di trecento o cinquecento lire rispondono che sono esaurite. Noi non possiamo permetterci il lusso di giocare due o cinquemila lire. Perché non mettono più bollette per somme piccole? Non parliamo delle code lunghe che ci sono presso certi botteghini. Questo perché c'è una sola persona che vi lavora. Ti dicono che non c'è del personale.

Perché il Signore Intendente non prende provvedimenti e non manda altro personale, così da sfoltire le code?

L'altra novità è che alcuni botteghini chiudono per ferie. Da quando esiste il Lotto, non si è mai visto una serrata «Chiuso per ferie» si è sempre provveduto con il mandare un sostituto, appunto per permettere di fare le ferie al personale che ne ha diritto.

Poi sono state eliminate le macchinette nei bar. Con esse si poteva giocare in qualsiasi momento, escluso il sabato, così si poteva togliere un po' di lavoro ai botteghini. Dato che il gioco del Lotto porta tanto denaro nelle casse dello Stato si dovrebbe fare il modo che i botteghini non rimangano a corto di personale.

Un gruppo di pensionati assidui lettori, che tentano la fortuna con il Lotto, Torino

Continua in seconda

Il quotidiano non si legge soltanto stando comodamente seduti in poltrona, ma lo si legge anche in autobus e in treno a stretto contatto di gomiti con i vicini, lo si legge su una spiaggia, in campagna e in montagna anche quando tira vento ecc... lo si legge cioè anche in condizioni disagiate di luogo e di tempo. Con tale premessa, trovo estremamente scomodo dovere continuamente saltare dalla facciata alla seconda pagina per leggere la continuazione degli articoli, tornare in prima pagina e poi in seconda e così via. Il motivo per cui lo fanno quasi tutti i giornali, tranne la Stampa Sera: richiamare cioè con titoli molto appariscenti l'attenzione del potenziale lettore, stuzzicandone la curiosità, per aumentare la vendita e quindi la tiratura.

Perché non mettere in prima pagina quei 4/5 articoli più importanti che si esauriscono nella stessa facciata, lasciando uno spazio per indicare a lettere cubitali i titoli degli articoli che appariranno in seconda pagina? Così facendo la curiosità che induce all'acquisto del quotidiano non verrebbe compromessa. Ringrazio «Stampa Sera» perché è l'unico quotidiano ormai che non costringe il lettore a «evolvere pagina» ad ogni «pié sospinto».

Federico Ballarini

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»
Le ricchezze
del signor
Gheddafi

Il Cairo — scrive «L'Europeo» — non è affollato soltanto da alcuni milioni di diseredati. Vi pullulano anche finanzieri e affaristi di tutto il mondo; le banche e le società finanziarie si contano a decine, forse a centinaia. Una di esse è l'Arab International Bank, che ha sede proprio nel centro della capitale egiziana. I suoi azionisti sono di varia provenienza, araba e occidentale, ma il principale è il colonnello Muammar el Gheddafi. Lo Stato libico detiene infatti il 30 per cento del suo pacchetto azionario. Al Cairo, poi, ha la sua sede principale l'Arab International Company for Hotels and Tourism, specializzata nel finanziamento di progetti di sviluppo turistico in tutti i paesi dell'Africa e dell'Arabia. E anche in essa la Libia è padrona del 20 per cento delle azioni.

Una partecipazione del genere può apparire sorprendente a chi dimentica che le ragioni dell'economia sono cosa diversa dalle ragioni della propaganda. Gheddafi considera l'Egitto e il suo leader, Anwar el Sadat, nemici acerrimi per aver concluso la pace con gli odiati israeliani. E nemici acerrimi sono per lui anche i Paesi occidentali, Stati Uniti in testa, che hanno aiutato Israele e indotto Sadat a rinfoderare la spada. Ma gli affari, come dicono gli inglesi, sono affari, e dell'islamismo, come delle altre religioni, si occupano poco.

La presenza della Libia nel capitale della Arab International Bank e della Arab International Company del Cairo sono soltanto due esempi, e non tra i più eclatanti, della differen-

I fracassoni della strada

Mi chiedo, e come me tanti altri, che differenza passa tra il terrorista che ti toglie la vita e una parte di ciclomotoristi, motociclisti, autoveicoli, altoparlanti su automezzi che transitano ovunque, con motori al massimo, che, se ti lasciano in vita, te la rendono insopportabile con il loro frastuono infernale? E vi sono quelli che potrebbero intervenire in base alle leggi che limitano i rumori, ma preferiscono rendersi complici di questa forma di terrorismo; chissà perché ritengono di comportarsi in tal modo verso chi li ha eletti per quella funzione?

Corrado Bolognesi

La sfida da non perdere

La troppo lunga assenza «pubblica» di tanti uomini capaci ed onesti, nel nostro Paese, ha provocato non soltanto il trionfo della mediocrità e dei peggiori in quasi tutti gli organismi che oggi più contano (partiti e sindacati), ma anche tutta quella lunghissima serie di errori che l'Italia sta pagando a prezzi altissimi. Continua l'escalation del terrorismo e di ogni altra forma di violenza, lo Stato sembra latitante, comunque sembra riesca sempre meno ad assicurare la sicurezza dei cittadini, uno dei suoi compiti primari.

Siamo arrivati al punto di avere dei dubbi persino sulla magistratura, la cui equità è uno dei fondamenti dello Stato di diritto. Ormai dilagano la mafia, i racket, i furti, gli scippi, gli stupri, la corruzione. Per paura ormai si subisce, non si denuncia. E la paura dà libero sfogo alla prevaricazione, all'intimidazione, alla minaccia, alla violenza. La paura insidia, toglie spazio alle nostre libertà, alla libertà di tutti.

Per il bene di tutti, mi sembra sia giunto il momento che gli onesti, che i capaci, abbandonino ogni indugio, si facciano coraggio e scendano in campo, a battersi in difesa della libertà e della democrazia. Adesso ognuno deve fare la sua parte, anzi un po' di più, nell'ambiente di lavoro e fuori: in ufficio, in fabbrica, nel consiglio di quartiere, nel partito, per la strada, sui tram. Nessuno si troverà solo, tanti scopriranno di avere le stesse opinioni, di volere le stesse cose, di trovarsi in maggioranza, di potere fare molto.

Fino ad oggi i due delinquenti che picchiano la vecchiaia sul tram sono rimasti impuniti perché tutti gli altri passeggerini hanno fatto finta di non vedere, per paura. Fino ad oggi s'è pagato, s'è taciuto, per paura di restare a combattere soli. Fino ad oggi si sono accettate decisioni di pochi arroganti, presuntuosi, violenti. Nessuno di noi dovrà più subire se soltanto tirerà fuori un po' di buona volontà, un po' del suo coraggio. Bisogna farlo, in gioco c'è la libertà nostra e dei nostri figli. Questa è una sfida da non perdere.

r. b., Torino



Disegno di Forattini da «la Repubblica»



Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Carello new-look.



**Tergicristallo a
tergiture totale.**

Profilo ribassato della struttura anticorrosiva per una minima resistenza aerodinamica. Tergente in gomma antiozono ad impasto differenziato e ad attrito ridotto per un funzionamento silenzioso. Attacco laterale per una miglior guida della spatola con minor torsione del braccio.

**Fendinebbia
a luce solare.**

Visibilità differenziata con illuminamento graduale. Fascio lamellare allargato di grande definizione e antiriflesso. Possibilità di montaggio universale con piantone orientabile di 90° 32 versioni.

CARELLO

Carello. Per vedere lontano.

Tono più cauto affari ridotti

TORINO — La Borsa appare oggi combattuta tra opposte tendenze nel corso di una seduta molto contrastata e prevalentemente riflessiva in prosieguo della tendenza più debole già emersa nell'immediato dopopomeriggio. In apertura è abbastanza rilevante la pressione dell'offerta con diffusi cedimenti dei corsi soprattutto sui titoli più speculativi e in particolare sugli assicurativi. Nel pomeriggio si nota un ritorno della domanda con recuperi su livelli intermedi fra i prezzi di apertura e la chiusura di ieri.

In particolare si nota un notevole intervento dei compratori su alcuni titoli industriali fra i quali le due Fiat e le Olivetti. Le Fiat tornano a sfiorare quota 2200 per poi ridimensionare molto rapidamente sui livelli di lunedì e da ultimo ancora su livelli inferiori. Le ultime battute tornano ad evidenziare i segni di debolezza e tuttavia l'effervescenza sempre ben assorbita sia pure a prezzi di poco inferiori ai prezzi medi della mattinata. In particolare sono da segnalare le flessioni di Generali (-3 per cento), Ras



(-2,5), Sai (-3), Toro pri (-2,5). Non pochi finanziari risentono a muoversi in controtendenza e tra questi sono da segnalare Pirelli & C. (+2,5) e Invest (+1,8). Lo stesso dicasi per le banche tra cui segnano progressi discreti mentre riflessivi sono gli altri titoli bancari (Interbanca (-4 per cento), Mediobanca (-0,9)). Fra i titoli industriali restano migliori le Olivetti (ord. +3,8 per cento, priv. +2,3), mentre come si è già detto perdono terreno le due Fiat. Per i titoli locali si segnala il buon comportamento della Parmalat, dell'Unicom e della Castagnetti. Il reddito fisso resta debole con attività molto limitata.

Chiusure: Cir godimento 1-7-80, 15.500; Cir risp. 15.400; Cir risp. god. 1-7-80, 15.200; Olivetti

ord. 1-7-80, 2332; Magneti Marelli risp. 590; Diritti Fornara a pag. 57; Diritti Cantoni pag. 5900; Fizin Fiat ord. 2152, 2171, m.c. Fiat priv. 1535, 1555, m.c.

MILANO

Intonazione generale più cauta in Borsa con movimenti contrastanti specie nella prima parte della mattinata dominata da assestamenti rispetto alla vigilia. Anche i bancari hanno perso la spinta ascendente ed il mercato azionario ha finito per registrare un andamento confuso e in prevalenza cedente. All'inizio del listino, infatti, l'indice perdeva lo 0,7 per cento rispetto alla vigilia. Anche il volume degli scambi è apparso in mattinata inferiore; da registrare invece in chiusura una nuova ripresa degli scambi.

Il tono della seduta è andato così gradatamente riscaldandosi, registrando in seguito graduali recuperi sia sulle Fiat, Montedison e Pirelli Italiane, sia su alcuni grossi assicurativi tra cui ancora le Sai, le Compagnie Milane. Ma in complesso il mercato azionario ha presentato lo stesso quadro di ieri: parte dei valori sono stati trascurati o addirittura offerti, altri isolatamente

hanno ripreso nel finale l'ascesa. Ma nel complesso anche la seconda seduta dell'ottava è apparsa poco convincente.

Nelle ultimissime battute del listino i bancari hanno ripreso l'ascesa sotto la guida delle Mediobanca passate da 72.000 di apertura a 73.000 poco prima della chiusura. Anche il resto della quota ha finito per stabilizzarsi sui livelli leggermente migliori dell'apertura. Calmo stabile e apparso il settore del reddito fisso, mentre le convertibili sono risultate ancora abbastanza sostenute.

Ecco le quotazioni: Aedes 7685; Bastogi 622; Bco Roma 25.800; Beni Imm. or. 914; Breda 2225; Caffaro 735; Cantoni 16.500; Carlo Erba or. 4178.

Cascani 8100; Cogef 2920; Comit 27.000; Comp. Milano or. 18.499; Comp. Milano or. 18.370; Comp. Toro or. 17.200; Comp. Toro or. 14.110; Cond. Acqua 205; Credit 3210; Cucirini 3665; Dalmine 125; E. Marelli 321; Eternit 795; Falk or. 4400; Falk pr. 4385.

Filmare 77; Finsider 83; Fisac 2250; Generalfin 999;

Gilardini 3590; Gm 5500; Ginori 120; Imm. Roma 2201; Iniziativa 21.000; Interbanca 23.400; Invest 3095; Isvim 5210.

Italgas 1303; Italia Ass. 28.950; Italsider 330; Lepetit or. 38.300; Lepetit pr. 36.400; Linificio 1595; Magneti M. 534,75; Magona 2735; Marzotto 1840; Mediobanca 71.000; Metalli 4450; Miralanza 19.900; Mondadori pr. 4369.

Oicese 9150; Olivetti or. 2456; Olivetti pr. 2174; Paccchetti 102; Perlier 3750; Pierrel 1375; Rinascente or. 297,25; Rinascente pr. 214; Risanamento 17.000.

Sarom 1444; Sifa 1510; Sip 1310; Sme 2635; Stampati 17.200; Standa 2690; Stet 1385; Tecnomasio 380; Trafileries 2199; Un. Manifat. 35.000.

GENOVA

Mercato azionario generalmente riflessivo con scambi vivaci.

Centrale 15.700; Generali 86.650; Ras 329.900; Meridionali 625; Nai 213; Viscosa ordinaria 915; Viscosa privilegiata 730; Finsider 84; Italsid 330; Fiat ordinaria 2169; Fiat privilegiata 1648; Sip 1303; Montedison 171.50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6-10	7-10	Titoli	6-10	7-10
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	58	58	7% 72 II	63	63
Edil. Scat. 5,50% 68	83	83	A.F.S. 7% 70	66 50	66 50
• 5,50% 69	80	80	• 10% 75 II	92 50	92 50
• 6% 70	79	79	P.S. Agr. 6% So VII	67 90	67 90
• 6% 71	76	76	• 7% II	58 50	58 50
• 6% 72	73	73	ICIPU vent. 6%	72 50	72 50
• 9% 75/90	74	74	• 7% I	68	68
• 9% 75/91	76 50	76 50	Imi XXVI 6%	70	70
• 10% 77/97	82 80	82 80	• XXIX 7%	74	74
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	• XXXII 7%	70 50	70 50
• 1/8/80	—	—	• XXXVIII 7%	65 50	65 50
• 1/12/80	99 60	99 60	• XLII 8%	71	71
• 1/3/81	99 75	99 75	• IL 10%	75 30	77 25
• 1/5/82	99 10	99 10	Isveimer 7% 71 XIX	87 70	91 50
• 1/7/81	97 50	96 80	• 6% XIII	81	81
• 1/7/82	96 70	96 50	Torino Aem 5,50% 60	81	81
B.T.N. 5,50% 1982	98 80	98 80	• 5,50% 62	85	85
B.T.Q. 10% 1981	98 65	98 65	S. Paolo 5%	85	85
• 12% 1982 I	94 60	95 80	• 6% conv.	80	80
• 12% 1982 II	94 60	95 80	S. Paolo 6%	79 50	79 50
• 12% 1983	91 50	91 80	• 7%	84 50	84 50
• 12% 1984 I	91 70	91 70	• 9%	57	57
• 12% 1984 II	91 70	92	• O.P. 6% ex 5%	58	58
• 12% 1987	92 65	90 60	• 6%	58	58
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 66 II	78	78	Banco Napoli 6%	—	—
• 6% 69 II	67	67	Cr. F. Sicilia 6%	84 90	84 90
• 7% 73	63	63	Cr. I. Sar. 6% 69	82	82
Enel 74 indicizz.	135	135	• 7% 70	69	69
• 10% 75 II	94 30	94 30	C.R. PP.LL. 6%	69	69
• 7% ind. II	116 50	116 50	M. Paschi 6%	95	95
• 12% 78 I	93 20	93 20	Piem. V.A. 6%	64 50	64 50
• 12% 78 II	92 60	92 60	Fiat 5,50% 60	91	91
I.R.I. 6% 64	89	89	Olivetti 5,50% 62 II	92	92
I.R.I. 6% 65	83	83	Catini 5,50% 62	92	92
Autostrade 6% 68 I	76 50	76 50	Viscosa 6% 64	84	84
• 6% 69	65	65	Rumancia 5,50% 62	94	94
• 7% 72	75 70	75 70	Città Milano 10% 75	69 20	69 20
O.O.P.P. 6%	54	54	RIV 5,50%	91	91
• 7%	52 50	52 50	Lancia 5,50% 62	91	91
• 8% Auto 75	54 20	52	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
• Int. St. 6% IV	63 50	63 50	OBBLIG. CONVERTIBILI		
• Int. St. 7% IV	63 10	63 15	M. Olivetti 12%	214	214
• Anas 6% 66	52 50	51	M. Sip 7%	84	84
• Anas 6% 67	52 50	52	M. Viscosa 7%	108	108
• Autotri. 7% 72	52 20	52 50	Liquigas 7,50% 70	—	—
• Autotri. 7% 71	52 20	52 50	In Stet 7% 73/88	84	84
FF.SS. 6% 66 I	76 50	76	S. Paolo II, 12%	199	199
• 6% 67	72 50	72 50			

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		Eternit pref. Unicom		700	700	FINANZIARI					
Alivar	10800	10800		14690	14820	Bastogi IRBS	639	625	Gilardini	3575	3575
Eridania	15400	14250				Borghesio ord.	3450	3450	Graziano	1210	1210
Florio	630	620	CHIMICI			Borghesio risp.	2950	2900	Olivetti ord.	2370	2461
Imm. Agr. Vitt.	16000	15950	Anic	950	930	Cantrale	10420	10000	Olivetti priv.	2110	2190
Romana Zuccheri	—	—	Italgas	1330	1305	Finsider	87	87	Westinghouse	18900	18600
ASSICURATIVI						GIM -	5450	5450	MINERARI ED ESTRATTIVI		
C. Ass. Mi ord.	20700	19900	Liquigas ord.	—	—	IFI priv.	3100	3280	Dalmine	130	128
C. Ass. Mi priv.	20400	19700	Liquigas risp.	—	—	Invest	3190	3250	Fornara	450	441
Comp. Latina ord.	1800	1775	Mira Lanza	20400	20700	Mittel	1600	1600	Italsider	345	335
Comp. Latina priv.	1000	1120	Montedison	170	170	Fiscambi	3230	3180	Talco Grafite	27000	26000
Generali	88900	88900	Paramatti	1410	1420	Pirelli & C.	2750	2820	TESSILI		
RAS	238000	233000	Pisera	1430	1430	Pirelli S.p.A.	1130	1115	Cantoni	16500	16500
SAI	39650	39400	Rumancia	—	—	SAROM	1420	1420	Fisac	2250	2250
Toro Ass. ord.	18900	19000	Saifa ord.	8250	8200	SAE	2620	2620	Snia Visc. ord.	930	920
Toro Ass. priv.	15900	15500	SAIAG	1365	1360	SIFA	1400	1400	Snia Visc. priv.	725	725
BANCARI						SIFA	1545	1545	DIVERSI		
B. Comm. Italiana	23300	23000	Schiapparelli	630	630	STET	1415	1380	Acque Potabili	1335	1400
Banco di Roma	27700	27800	COMMERCIO			IMMOBILIARI		CIGA	5760	5650	
Credito Italiano	3275	3260	Rinascente ord.	312	298 50	B.I.I. ord.	915	915	CIR	16000	16400
Interbanca priv.	25000	24000	Rinascente priv.	218 50	218	B.I.I. priv.	—	—	Pacchetti	115	105
Mediobanca	73300	72650	Silco Genova	6950	6950	Condottori Acqua	208	208	OBBLIG. CONVERTIBILI		
CARTARI - EDITOR.						Fer-Go	335	335	B.I.I. 7% 73/88	200	220
Burgo ord.	13200	13200	Alitalia priv.	1330	1300	Gen. Imm. Sogone	2250	2250	GIM 6% 73/88	83	105
Burgo priv.	9500	9500	Autosir. To-Mi	1590	1590	I.P.I.	2545	2590	M.C. Er. 7% 73/88	104	106
Cart. Ital. Riunite	255	255	Italcable	15850	15200	ISIVM	5000	5050	M.S. Vis. 7% 73/88	113	113
CEMENTI - CERAMICHE						Risan. Napoli	17900	17700	M.S. Spir. 7% 73/88	82	82
Pozzi Ginori ord.	120	115	NAI	218	218	MECCANICI - AUTOM.		M. Oliv. 12% 79/89	213 50	214	
Pozzi Ginori risp.	120	120	SIP	1310	1290	Castagnetti	570	570	Met. Ital. 6% 73/88	190	194
Eternit ord.	900	840	Torino Nord	81	81	FIAT ord.	—	—	Mira L. 12% 77/82	102	104
						FIAT priv.	—	—	IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Nel Savonese settimana forse decisiva per le giunte

SAVONA — Questa è una settimana forse decisiva per la soluzione dei problemi che investono molti ed importanti enti locali per la mancata formazione delle nuove giunte.

A Varazze e ad Albissola Mare si va ormai decisamente verso la formazione di nuove maggioranze che succederanno a quelle uscenti di sinistra. A Varazze si avrà una giunta sostenuta da psi, dc e partiti laici e presieduta dal socialista Badano; ad Albissola Mare una giunta costituita da dc e repubblicani con l'appoggio esterno dei socialisti. Sarà diretta da Jacopo Fazzuoli del pri.

Ancora in discussione, invece, la giunta provinciale e quella capoluogo i cui consigli sono stati rispettivamente convocati per lunedì 13 e per venerdì 10 ottobre. In provincia dovrebbe costituirsi una giunta di centro sinistra ma i comunisti stanno giocando tutte le carte disponibili per impedire che ciò avvenga, minacciando anche, sia pure velatamente, di non appoggiare, in caso di mancato accordo per l'amministrazione provinciale, l'elezione di un sindaco socialista nel Comune capoluogo.

E' una carica, questa, rivendicata dal pci (e da dodici anni occupata dal socialista Zanelli) e alla quale il partito sarebbe disposto a rinunciare in cambio di un riconoscimento formale di questo suo diritto da parte del psi.

Niccolò Siri

Raccolta superiore alle necessità locali: il plasma ad altre regioni

La Val d'Aosta «esporta» sangue

AOSTA — Ogni anno la Valle d'Aosta invia in altre Regioni d'Italia una quantità considerevole di plasma. La «banca del sangue» valdostana è una delle più ricche, grazie alla partecipazione di oltre tremila donatori che rappresentano quasi il 27 per mille della popolazione. Il primato dei donatori spetta a La Thuile con il 110 per mille sulla popolazione; seguono Pré Saint Didier con il 108,72 per mille, Chambave con il 92,89 per mille ed Aymavilles con il 69,28 per mille, mentre Aosta è appena il 15,51 per mille.

L'anno scorso si sono presentate a donare sangue 6824 persone ed i prelievi sono

stati 6328 per un totale di 7095 flaconi di sangue intero, pari a 210,30 chilogrammi per la produzione di emoderivati di lunga conservazione. Dall'ospedale di Aosta (703 posti letto) sono stati richiesti 6029 flaconi di sangue intero di cui ne sono stati effettivamente utilizzati 3754, mentre altri 1065 flaconi sono stati inviati ad altri Centri trasfusionali italiani.

In Valle d'Aosta gli ammalati sottoposti a trasfusione l'anno scorso sono stati 2481, mentre oltre 12 mila persone sono state sottoposte ad indagini immunematologiche. Il Centro trasfusionale di Aosta ha preparato 1200 dosi di emoderivati di pronto im-

piego (globuli rossi concentrati, concentrati plasmatici e plasma), di cui l'80% è stato utilizzato in loco.

Il primario del Centro trasfusionale dell'Ospedale di Aosta, Carlo Artaz, ha tenuto a sottolineare come il Centro abbia iniziato la sua attività nel 1964 raccogliendo in quell'anno poco meno di 500 flaconi di plasma ed in appena 16 anni si è passati ad oltre 7000 flaconi soddisfando non solo le esigenze locali, ma anche quelle di altri centri.

«Oggi con la trasfusione del sangue intero — ha detto Artaz — o con l'apporto dei costituenti, cellulari o plasmatici, del sangue si attua-

un trapianto di tessuto con tutte le implicazioni immunologiche che ne conseguono. Il Centro trasfusionale non è più semplicemente un luogo dove si raccoglie il sangue dei donatori in idonei contenitori per smistarlo successivamente a malati che ne possono avere bisogno. Oggi è un luogo dove il sangue donato viene studiato, isolato nei suoi componenti ed utilizzato criticamente e selettivamente per una terapia appropriata, curando anche e soprattutto che nessun danno, nemmeno minimo, possa derivare al donatore».

Artaz ha poi osservato che non è stato ancora rag-

giunto l'optimum le basi sono state gettate e che con il potenziamento tecnico e umano non è lontana la situazione ideale. «Essendo la scienza immunematologica in continua evoluzione — ha concluso — è evidente che bisognerà sempre adeguarsi non solo per quanto riguarda l'aggiornamento culturale, ma anche nella pratica delle applicazioni terapeutiche. In tal senso è opportuno sottolineare che il Centro trasfusionale non è un laboratorio di analisi, ma un servizio ospedaliero che assolve esclusivamente scopi terapeutici avvalendosi di idonei strumenti e apparecchiature».

Giuseppe Margol

Perché la Regione non l'ha ancora richiesto? Polemiche a Rocca Cigliè Nessuno vuole il castello in regalo

ROCCA CIGLIÈ — Tre anni fa apparve su un quotidiano un'originale inserzione pubblicitaria: «Regalati il castello». Era la contessa Elena Maria di Seyssel Capri che aveva deciso di donare uno dei suoi «manieri», quello che domina Rocca Cigliè, ad ente pubblico o privato che fosse interessato a trasformarlo in «centro pubblico a fini sociali».

Centinaia di privati si offrirono, ma tutti l'avrebbero voluto per sé, per trasformarlo in abitazione privata o in ristorante, albergo. Si presentò anche un «lord» inglese che, secondo indiscrezioni, offrì una notevole cifra per acquistarlo. Niente. La contessa voleva farne dono e non accettò le numerose

offerte. Si fece allora avanti un'associazione locale: chiese l'intervento dell'Amministrazione comunale, che a sua volta interessò la Regione Piemonte. Accettare in dono il castello significava un onere non indifferente per l'Amministrazione comunale di Rocca Cigliè. Di qui la decisione di far intervenire la giunta regionale.

Vennero avanzate proposte concrete per il suo utilizzo, ma tutto venne demandato a dopo l'accordo di cessione. Dopo due anni gli abitanti del paese lanciano una «denuncia-appello». Si erano fatte tante parole — spiega Giuseppe Tarico, insegnante — e pareva che un accordo fosse stato raggiunto. Ma le elezioni hanno fatto saltare

tutto. La contessa è sempre disposta a cederlo, ma la giunta regionale non ci ha più fatto sapere nulla.

«Se non si interviene immediatamente — spiega Giovanni Zerbato, architetto dello «Studio 80» che sta seguendo il progetto di ristrutturazione del maniero — le spese il prossimo anno saranno decuplicate. Il tetto rischia di crollare, gli infissi, le finestre, le porte hanno bisogno di essere sistemate. Se non si prende una decisione definitiva a breve termine il castello di Cigliè diverrà un rudere».

Di qui l'appello all'amministrazione regionale che prosegue nelle trattative con la contessa per la cessione del castello o almeno per un

«comodato». «Inizialmente si era parlato di un accordo temporale — prosegue Zerbato — la Regione avrebbe avuto in cessione il castello per 25 anni e la contessa gli avrebbe ceduto con il testamento. Elena Maria di Seyssel si era addirittura dichiarata disposta a pagare di persona le spese per la manutenzione generale che per gli infissi».

«Potremmo utilizzare il castello allestendo un museo etnografico — spiega Giuseppe Carli, giovane della zona — e adibendo alcune stanze a centro sociale ricreativo. Potrebbe essere un'occasione per offrire uno spazio in più agli abitanti di questa fetta di Langva».

Gianni Martini

Turisti aumentati sul Lago Maggiore

VERBANIA (a. c.) — Il maggior flusso turistico dei primi sette mesi dell'anno negli esercizi alberghieri di Verbania è stato confermato dai dati statistici di agosto. In questo mese infatti gli arrivi sono stati 10.701 con un incremento del 28,94 per cento rispetto all'agosto '79, quando furono 8233; le presenze sono state 63.875 con un aumento del 15,54 per cento sempre nei confronti dell'agosto '79, quando ne vennero registrate 55.283.

Ancora più significativi i dati complessivi: da gennaio a fine agosto si sono avuti 40.336 arrivi.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 19 - ieri max + 24 min + 14

SITUAZIONE: la pressione sta diminuendo per il rapido avvicinarsi di una perturbazione che interesserà le regioni settentrionali con fenomeni di forte intensità. **TEMPO PREVISTO:** nuvoloso tendente a coperto con piogge e temporali a carattere anche di grandine. **TEMPERATURA:** in diminuzione al Nord. **MARI:** quasi calmi.

In Italia

Bolzano	+14	+22
Verona	+14	+23
Milano	+12	+22
Firenze	+14	+26
Bologna	+15	+25
Roma	+18	+26
Napoli	+16	+24
Reggio C.	+20	+27
Palermo	+23	+25

Aosta	+8	+20
Aless.	+15	+23
Assi	+18	+23
Cuneo	+12	+18
Novara	+13	+23
Vercelli	+14	+20
Biella	+14	+20
Genova	+18	+24
Imperia	+18	+24
Savona	+18	+24

all'estero

Atene	+14	+26
Bangkok	+28	+30
Belgrado	+11	+17
Berlino	+6	+10
Bruxelles	+7	+18
B. Aires	+10	+16
Il Cairo	+15	+27
Dubino	+7	+17
Ginevra	+15	+20
Londra	+12	+15
Madrid	+12	+27
Montreal	n.p.	
Mosca	+3	+9
New York	+10	+17
Oslo	+3	+9
Parigi	+10	+17
Tel Aviv	+18	+26
Tokyo	+17	+26
Vienna	+10	+16

Campionato del mondo di Formula 1 - Stampa Sera in collaborazione con

RIV-SKF



Un'azienda quadrata
che fa girare il mondo

Concluso a Watkins Glen il mondiale di Formula 1

Jones campione



Giacomelli in «pole position»



Patrese fuori pista



De Angelis è giunto quarto